

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2800

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 4 febbraio 2000

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

106	posti con contratto a tempo parziale nell'area B dell'Automobile club d'Italia	Pag.	18
40	posti di addetto ai servizi socio assistenziali e di agente di polizia municipale presso i comuni di Capannori e Padova	»	85-87
33	posti di personale sanitario presso UU.SS.LL. della regione Campania	»	96
33	posti di personale non docente presso l'Università di Cagliari	»	21
25	unità di personale delle qualifiche funzionali presso l'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali di Roma	»	102
	Ammissione al corso di dottorato di ricerca in sistemi energetici ed ambiente presso l'Università di Lecce	»	65

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XI
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 8 febbraio 2000

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero degli affari esteri:

Modificazione al bando di concorso, per esami, a **novanta** posti di operatore dell'area amministrativa, posizione economica B2 Pag. 1

Ministero della difesa:

Concorso per l'ammissione alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica - anno accademico 2000-2001 » 1

Modificazione della sede di esame del corso-concorso di riqualificazione del personale civile della Difesa, profilo professionale n. 207 disegnatore specializzato - della quinta qualifica funzionale, ottanta posti, modalità attuativa «B» » 1

Avviso relativo all'arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2000 di diecimilaquattrocentonovantuno volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, compresa la specialità genio ferrovieri, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare, con la possibilità d'immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, delle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Annullamento e rinvio del calendario e della sede di svolgimento della prova scritta, fissati per il secondo bando d'arruolamento per la specialità del genio ferrovieri dell'Esercito » 2

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti, per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Prato » 2

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti, per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Rimini ... » 2

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Verbania » 2

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Vibo Valentia Pag. 2

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Lodi » 2

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Crotone » 3

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Lecco » 3

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a sette posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di assistente amministrativo, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Biella » 3

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a otto posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di assistente amministrativo, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Verbania » 3

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Biella » 3

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Integrazione della commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo fascia degli associati, gruppo I153 - Chimica fisica applicata e principi di ingegneria chimica Pag. 3

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale laureato a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche da assegnare all'Istituto Geomare sud di Napoli. (Avviso di selezione di personale n. 307.170.4) Pag. 4

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale laureato a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche da assegnare all'Istituto Geomare sud di Napoli. (Avviso di selezione di personale n. 307.170.5) » 5

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale laureato a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche da assegnare all'Istituto Geomare sud di Napoli. (Avviso di selezione di personale n. 307.170.6) » 7

Concorso interno, per soli titoli, a **novantuno posti** di sesto livello professionale, profilo operatore tecnico, riservato al personale del settimo livello professionale, profilo operatore tecnico. (Bando n. 310.2.79) » 8

Concorso interno, per soli titoli, a **diciotto posti** di quinto livello professionale, profilo collaboratore di amministrazione, riservato al personale del sesto livello professionale, profilo collaboratore di amministrazione. (Bando n. 310.2.80) » 13

Automobile club d'Italia:

Concorsi pubblici a complessivi **centosei posti** nell'area B, posizione economica B1, per personale da assumere con contratto a tempo parziale » 18

Istituto nazionale per il commercio estero:

Avviso relativo al diario della prova di esame del concorso per il conferimento di centotto posti nell'ambito dell'area B, posizione B1 » 20

Istituto nazionale di economia agraria:

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato per un anno presso la sede di Roma di un diplomato e di un laureato con documentata esperienza e presso la sede di Firenze di un laureato con documentata esperienza » 20

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di ottavo livello professionale, profilo di operatore tecnico. (Bando n. OT/2000) Pag. 20

Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti:

Nomina della sottocommissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti » 20

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Cagliari:

Corso-concorso riservato a **tre posti** di assistente amministrativo, sesta qualifica - area funzionale amministrativo-contabile Pag. 21

Corso-concorso riservato a **tre posti** di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica - area funzionale delle strutture di elaborazione dati » 24

Corso-concorso riservato a **nove posti** di operatore amministrativo, quinta qualifica - area funzionale amministrativo contabile » 28

Corso-concorso riservato a **tre posti** di operatore tecnico, quinta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica » 31

Corso-concorso riservato a **quindici posti** di agente dei servizi ausiliari, quarta qualifica - area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari e delle biblioteche » 34

Rettifica al bando del concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore tecnico assegnato al settore scientifico-disciplinare F22A » 38

Diario delle prove d'esame relativo alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario » 38

Università dell'Insubria di Varese:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di segretario amministrativo di dipartimento, presso la facoltà di medicina e chirurgia, sede di Varese » 38

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore di ufficio tecnico, sede di Como » 42

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, presso la direzione amministrativa, per le esigenze statistiche » 46

Università della Basilicata in Potenza:[illegible]

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare H02X	Pag. 62	Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F14X	Pag. 75
Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M08A	» 63	Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F19A	» 76
Università «Ca' Foscari» di Venezia:			
Selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca di durata biennale	» 63	Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative circa il reclutamento di professori universitari di ruolo di prima fascia nonché di ricercatore universitario	
Università di Lecce:			
Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in sistemi energetici ed ambiente - XV ciclo - terzo bando	» 65	Università di Verona:	
Università di Milano:			
Costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore ordinario	» 69	Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sei posti di professore associato	» 77
Costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore associato	» 70	Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi otto posti di ricercatore	» 78
Costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore	» 71	Università del Sannio in Benevento:	
Università dell'Aquila:			
Composizione della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A	» 73	Nomina della commissione giudicatrice per le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di seconda fascia	» 79
Università di Parma:			
Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. A)	» 73	Nomina della commissione giudicatrice per le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario	» 80
Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. B)	» 74	Università di Trieste:	
Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. C)	» 74	Costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per la copertura dei posti di ricercatore universitario	» 81
Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F08A	» 75	Università di Pisa:	
Modificazione alla costituzione della commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore ordinario presso la facoltà di ingegneria - settore n. 104B			
Università di Perugia:			
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti del concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di trentacinque posti di portiere, terza qualifica, area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari - gruppo dei servizi generali ausiliari			
» 82			

Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare Q01C Pag. 82

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare Q05F » 83

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M09A » 83

Università di Roma «Tor Vergata»:

Diario della prova didattica della procedura per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato - facoltà di lettere e filosofia - per il settore scientifico-disciplinare L26B » 84

Università di Torino:

Rettifica al bando di concorso dei dottorati di ricerca - XV ciclo » 84

Politecnico di Torino:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico ad un posto di funzionario tecnico » 84

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso riservato a cinque posti di funzionario amministrativo » 84

ENTI LOCALI**Comune di Capannori:**

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di esecutore - addetto ai servizi socio-assistenziali, categoria B1 Pag. 85

Comune di Casteggio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore - categoria C1 - area economico-finanziaria, settore contabile ... » 85

Comune di Castello d'Argile:

Concorso pubblico per la copertura di due posti di agente di polizia municipale - categoria C » 85

Comune di Cimitile:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale - area vigilanza » 85

Comune di Concorezzo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di biblioteca - categoria C1 Pag. 85

Comune di Eraclea:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi due posti di personale di varie categorie » 86

Comune di Firenze:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, a posti di educatore asilo nido » 86

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami e titoli, a posti di insegnante di scuola materna » 86

Comune di Gambellara:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra, cat. C » 86

Comune di Mansuè:

Concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore amministrativo - categoria C » 86

Comune di Mariano Comense:

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale, categoria C, posizione economica C1 » 87

Comune di Musile di Piave:

Concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore informatico - categoria C, posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale), servizi tecnici » 87

Comune di Padova:

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di trenta posti di agente di polizia municipale, categoria C1, ex sesta qualifica » 87

Comune di Palazzolo sull'Oglio:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale di vari concorsi pubblici, per esami » 87

Comune di San Benedetto Po:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di **due posti** di istruttore terapista, cat. C - posizione economica C1 Pag. 88

Comune di San Benedetto del Tronto:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di vari profili professionali » 88

Comune di San Pietro in Gu:

Concorso per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale - cat. C1 » 88

Comune di Stazzano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di vigile urbano - categoria C1 » 88

Comune di Trieste:

Assunzione obbligatoria di una unità nel profilo professionale di collaboratore socio-sanitario » 89

Comune di Ventimiglia:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **due posti** di collaboratore amministrativo, cat. B3 » 89

Comune di Vercurago:

Concorso pubblico ad **un posto** di istruttore contabile area economico-finanziaria - categoria C1 » 89

Comunità montana della Valle Trompia di Brescia:

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di collaboratore professionale, cat. B3, ex quinta qualifica funzionale - area amministrativa » 89

Comunità montana di Valle Sabbia in Nozza di Vestone:

Concorso per la copertura di **un posto** di istruttore - settore foreste » 89

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Veneto:

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico di secondo livello - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 13 » Pag. 90

Concorso per l'assunzione di **un operatore professionale sanitario** categoria C - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 15 Pag. 91

Concorso ad **un posto** di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 18 » 92

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di dirigente responsabile di struttura complessa di chirurgia vascolare presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 18 » 92

Regione Piemonte:

Concorso per la copertura di **un posto** di assistente tecnico - perito elettrotecnico, presso l'azienda sanitaria locale n. 19 » 93

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda sanitaria locale n. 19 » 93

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 19 » 94

Concorso per la copertura di **due posti** di dirigente medico di chirurgia generale presso l'azienda sanitaria locale n. 20 » 94

Concorso a **cinque posti** di operatore professionale fisioterapista presso l'unità sanitaria locale n. 21 » 94

Regione Marche:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente responsabile di struttura complessa con rapporto di lavoro esclusivo - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda sanitaria n. 5 » 94

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico a tempo indeterminato di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'azienda U.S.L. n. 10 » 94

Concorso per la copertura di **due posti** di dirigente medico a tempo indeterminato di anestesia e rianimazione presso l'azienda U.S.L. n. 10 » 94

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico a tempo indeterminato di radiodiagnostica presso l'azienda U.S.L. n. 10 » 95

Riapertura termini del concorso per **quattro posti** di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 11 » 95

Regione Lombardia:

Concorso per la copertura di **due posti** di dirigente veterinario di primo livello presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Varese » 95

Concorso per la copertura di **un posto** di primo livello dirigenziale - disciplina di patologia clinica - laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologia, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi *Pag.* 95

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente psicologo di primo livello per il Ser.T. presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi » 95

Regione Campania:

Concorso riservato al personale dei servizi per le tossicodipendenze presso l'A.S.L. Napoli 2 » 96

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale ad un dirigente di struttura complessa di veterinaria per l'area della sanità animale presso l'A.S.L. Napoli 2 » 96

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di primario di laboratorio di analisi cliniche - medico o biologo o chimico dirigente di secondo livello, presso l'azienda sanitaria locale Benevento 1 » 96

Regione Basilicata:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale nel posto di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di neuropsichiatria infantile, presso l'unità operativa di neuropsichiatria infantile del dipartimento materno-infantile, dell'azienda sanitaria U.S.L. MT/4 » 96

Concorso pubblico a **due posti** di dirigente medico di struttura semplice di ortopedia e traumatologia presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 5 » 96

Regione Calabria:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico per la direzione della struttura complessa di servizio autonomo di pronto soccorso del complesso ospedaliero di Soverato e Chiaravalle Centrale dell'azienda sanitaria n. 7 » 96

Avviso di mobilità regionale e interregionale per la copertura di **un posto** di dirigente medico di primo livello - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'emergenza, presso l'azienda sanitaria locale n. 10 » 97

Regione Puglia:

Concorso per figure professionali diverse per la sezione dipartimentale Sert presso l'azienda unità sanitaria locale BA/1 » 97

Concorso interno riservato, per il conferimento di **un posto** di dirigente responsabile della struttura complessa - Sert, presso l'azienda unità sanitaria locale BA/3 » 97

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente avvocato presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» *Pag.* 97

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente avvocato presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli occidentale» » 98

Regione Emilia-Romagna:

Concorso ad **un posto** di dirigente medico - disciplina di oftalmologia, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza » 98

Provincia di Bolzano:

Concorso ad **un posto** di medico del primo livello dirigenziale in medicina fisica e riabilitazione presso l'azienda sanitaria di Brunico » 98

Azienda ospedaliera - Arcispedale «S. Maria Nuova» di Reggio Emilia:

Avviso per il conferimento di incarico per dirigente fisico responsabile di struttura complessa .. » 98

Azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio» di Agrigento:

Riapertura dei termini al concorso a **quattro posti** di dirigente medico di primo livello di anestesia e rianimazione » 100

Azienda ospedaliera di Desenzano del Garda:

Concorso ad **un posto** di operatore professionale sanitario - tecnico audiometrista » 100

Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio-Caravaggio» di Treviglio:

Concorso per la copertura di **due posti** di dirigente medico di primo livello disciplina di cardiologia » 100

Azienda ospedaliera - Istituti clinici di perfezionamento di Milano:

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico da assegnare al dipartimento di neonatologia » 100

Azienda ospedaliera - Ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano:

Concorso per la copertura di **un posto** di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale per il servizio di psichiatria » 101

Azienda ospedaliera - Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano:

Concorsi a posti di personale sanitario Pag. 101

Ospedale Maggiore di Milano:

Concorso per la copertura di un posto di dirigente avvocato » 101

Fondazione «G. Brunenghi» di Castelleone:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi tre posti di personale di varie qualifiche a tempo pieno e a tempo indeterminato e riapertura termini del concorso pubblico per dirigente medico » 101

Consorzio casa di riposo per persone anziane di Uggiate Trevano:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale - categoria C » 102

Ordine mauriziano di Torino:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche » 102

Avvisi pubblici per il conferimento di incarichi quinquennali » 102

ALTRI ENTI**Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali di Roma:**

Concorso per il reclutamento, con ricorso alle procedure di mobilità, di venticinque unità di personale, di cui tredici unità appartenenti agli ex livelli dal settimo al nono e dodici unità appartenenti agli ex livelli dal quarto al sesto Pag. 102

Osservatorio astronomico di Trieste:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi Pag. 106

Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello. (Bando n. 1/2000) » 106

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore - terzo livello professionale. (Bando n. 2/2000) » 109

Istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano:

Concorso per il conferimento di due borse di studio per il completamento della formazione scientifica di giovani laureati nelle linee di ricerca. (Bando n. 1/2000) » 113

Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto:

Concorso per il conferimento di una borsa di studio » 116

Ente parco nazionale Gran Paradiso di Torino:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria definitiva per l'assunzione a tempo indeterminato relativa al concorso di un posto di collaboratore di amministrazione » 116

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso pubblico, per esami, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a sei posti della ottava qualifica funzionale, di analista di sistema e di procedure, nei ruoli del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (tabella B allegata alla legge 23 agosto 1988, n. 400) (scadenza 14 febbraio 2000) n. 4

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Ministero degli affari esteri:

Concorso, per esami, a ventitre posti di informatico-posizione economica C1 (scadenza 21 febbraio 2000) » 6

Ministero per i beni e le attività culturali:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per la regione Sardegna di collaboratore storico dell'arte (scadenza 9 febbraio 2000) » 2

Concorso pubblico, per esami, a tre posti, per la regione Sardegna, di architetto (scadenza 9 febbraio 2000) » 2

Concorso pubblico, per esami, a tre posti per la regione Sardegna di architetto direttore (scadenza 9 febbraio 2000) » 2

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti per la regione Sardegna di storico dell'arte (scadenza 9 febbraio 2000) » 2

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione al 102°, 103°, 104° e 105° corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 (scadenze: dal 4 dicembre 1999 al 3 marzo 2000 per il 104° corso; dal 4 marzo al 2 giugno 2000 per il 105° corso) » 59

Concorsi per l'ammissione al 133°, 134° e 135° corso AUC del Corpo sanitario dell'Esercito (medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari), da espletare nell'anno 2000 (scadenze: 15 febbraio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 134° corso AUC - 28 aprile 2000: per coloro che concorrono per la prima volta; 22 maggio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 135° corso AUC) n. 59

Concorsi per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, non rinnovabile, di trentosessantasei sottotenenti di complemento di prima nomina dell'Esercito per l'anno 2000 (scadenze: per il concorso di cui all'art. 1 lettera a) - entro il 9 febbraio 2000; per il concorso di cui all'art. 1 lettera b) - dal 14 febbraio 2000 al 14 marzo 2000; per il concorso di cui all'art. 1 lettera c) - dal 24 aprile 2000 al 23 maggio 2000; per il concorso di cui all'art. 1 lettera d) - dal 24 luglio 2000 al 22 agosto 2000) » 2

Concorsi pubblici, per esami, per profili professionali di cartografo direttore, analista di sistema, analista di procedure dell'ottava qualifica funzionale, assistente idrogeotopografico, programmatore della sesta qualifica funzionale, disegnatore specializzato della quinta qualifica funzionale, indetti per le esigenze dell'Istituto geografico militare di Firenze (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Concorso, per titoli, a quindici posti nel ruolo della ex carriera direttiva dei commissari di leva della Difesa (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di orchestrale nella banda musicale dell'Aeronautica militare (nuova scadenza prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 5 con il quale si è provveduto anche a modificare il bando: 17 febbraio 2000; il fascicolo di contro indicato si riferisce all'anno 1999) » 81

Reclutamento per l'ammissione di settecento-ventotto allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo (scadenze: fino al 15 marzo 2000, per i candidati per l'ammissione al 13° corso, nonché per quelli che intendano partecipare per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo da incorporare con il 15° corso; dal 23 maggio al 10 luglio 2000, per i candidati per l'ammissione al 14° corso; dall'11 luglio all'11 settembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 15° corso, esclusi quelli per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo; dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16° corso) n. 7

Concorsi straordinari, per titoli ed esami, per il transito nei ruoli speciali dell'Aeronautica di complessivi centosessantacinque ufficiali in servizio permanente (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi centottantaquattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, nel ruolo speciale dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito e nel ruolo speciale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito (nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 9, 15 febbraio 2000; il fascicolo di contro indicato si riferisce all'anno 1999) » 102

Ministero dell'Interno:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di seicentoquaranta posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Consiglio di Stato:

Concorso, per titoli ed esami, a due posti di consigliere di Stato (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Corte dei conti:

Concorso pubblico, per esami, a sei posti di analista di procedure nel ruolo del personale della Corte dei conti (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Concorso pubblico, per esami, a tre posti di analista di sistema nel ruolo del personale della Corte dei conti (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Commissione nazionale per le società e la borsa:

Indizione della prima sessione 2000 degli esami di idoneità per l'iscrizione all'Albo unico nazionale dei promotori finanziari (scadenza 10 febbraio 2000) » 104

Istituto nazionale della previdenza sociale:

Concorso pubblico, per esami, a centocinquanta posti per l'area C, posizione economica C3, profilo area informatica (scadenza 21 febbraio 2000) » n. 6

Concorso pubblico, per esami, a novantadue posti per l'area dei professionisti dipendenti, livello base - avvocato (scadenza 21 febbraio 2000) » 6

Selezione per l'assegnazione di ottantatré incarichi di secondo livello al personale sanitario dell'area medico-legale (scadenza 2 marzo 2000) » 9

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso, per titoli ed esame colloquio, a venti posti per il profilo di primo tecnologo di secondo livello professionale. (Bando n. 7915/2000) (scadenza 17 febbraio 2000) » 5

Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris» di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale - profilo professionale collaboratore tecnico degli enti di ricerca (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

ENEA - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente:

Concorso, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di ventuno unità di personale laureato (scadenza 1° marzo 2000) » 6

I.N.P.D.A.P. - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:

Concorso vacanze anno 2000 - 8.500 posti per i centri vacanze marini e montani in Italia e 11.000 posti per vacanze studio all'estero a favore di orfani e figli di iscritti all'INPDAP. (Determinazione n. 31) (scadenza 29 febbraio 2000) » 5

Autorità di bacino del fiume Tevere:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di avvocato - categoria D3 (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Consiglio nazionale delle ricerche:

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di ventisette unità di personale con profilo di primo ricercatore - secondo livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.72/M) (scadenza 11 febbraio 2000) » 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **duecentottantotto unità** di personale con profilo di ricercatore - terzo livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.73/M) (scadenza 11 febbraio 2000) n. 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **settanta unità** di personale con profilo di collaboratore tecnico degli enti di ricerca - sesto livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.74/M) (scadenza 11 febbraio 2000) » 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **tre unità** di personale con profilo di primo tecnologo - secondo livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.75/M) (scadenza 11 febbraio 2000) » 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **venticinque unità** di personale con profilo di tecnologo - terzo livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.76/M) (scadenza 11 febbraio 2000) » 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **undici unità** di personale con profilo di funzionario di amministrazione - quinto livello professionale, presso strutture del C.N.R. (Bando n. 310.2.77/M) (scadenza 11 febbraio 2000) » 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **quaranta unità** di personale con profilo di collaboratore di amministrazione - settimo livello professionale, presso strutture del C.N.R. (Bando n. 310.2.78/M) (scadenza 11 febbraio 2000) » 103

Pubblica selezione a tre borse di studio per laureati da usufruirsi presso organi di ricerca del C.N.R. per ricerche nel campo delle scienze biologiche e mediche. (Bando n. 201.04.19/1) (scadenza 8 marzo 2000) » 8

Pubblica selezione a trentasei borse di studio per laureati da usufruirsi presso organi C.N.R. e altre istituzioni scientifiche italiane per ricerche nell'ambito del progetto finalizzato materiali e dispositivi per l'elettronica dello stato solido II (Madess II). (Bando n. 201.12.58/5) (scadenza 8 marzo 2000) » 8

Pubblica selezione a dieci borse di studio per laureati da usufruirsi presso organi di ricerche del C.N.R. ed altre istituzioni scientifiche per ricerche nell'ambito del progetto finalizzato «Biotecnologie». (Bando n. 201.12.80/1) (scadenza 8 marzo 2000) » 8

Università dell'Aquila:

Concorso pubblico, per esami e per titoli, ad un posto di settimo livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - per il profilo professionale di collaboratore tecnico presso la cattedra di patologia generale del dipartimento di medicina sperimentale (scadenza 28 febbraio 2000) n. 8

Università di Bari:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica, sezione di reumatologia (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, presso l'istituto di genetica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, presso l'istituto di anatomia umana normale della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Politecnico di Bari:

Istituzione e attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XV ciclo, anno accademico 1999/2000 (scadenza 17 febbraio 2000) » 5

Università del Sannio in Benevento:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (scadenza 23 febbraio 2000) » 4

Università di Bergamo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un posto di collaboratore di elaborazione dati, settima qualifica area funzionale delle strutture di elaborazione dati a tempo indeterminato con funzioni di referente per l'informaticizzazione e l'attività statistica di supporto a didattica, ricerca e gestione (scadenza 17 febbraio 2000) » 5

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di lingue e letterature neolatine - settore scientifico-disciplinare n. L17B (scadenza 28 febbraio 2000) » 8

Università di Brescia:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, qualifica settima, dell'area funzionale delle strutture dell'elaborazione dati (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Concorso per l'attribuzione di otto assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 28 febbraio 2000) n. 8

Università di Catania:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (scadenza 17 febbraio 2000) » 5

Università di Cagliari:

Concorso riservato a dieci posti di collaboratore tecnico (settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria) (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Università di Camerino:

Concorso per l'attribuzione di due assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Università del Molise in Campobasso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico per la gestione delle risorse destinate alla formazione (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Università «Carlo Cattaneo» di Castellanza:

Selezione pubblica per la copertura di sette posti, di cui quattro coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in economia della piccola e media impresa (economia aziendale) - XV ciclo (scadenza 28 febbraio 2000) » 8

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Concorso per il conferimento di quattro assegni per la collaborazione ed attività di ricerca (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Università della Calabria in Cosenza:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (scadenza 17 febbraio 2000) » 5

Selezione pubblica per l'assunzione di un ricercatore universitario, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata biennale, per il settore scientifico-disciplinare M10A - Psicologia generale, facoltà di lettere e filosofia (scadenza 21 febbraio 2000) » 6

Università di Ferrara:

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in tecnologia dell'architettura - anno accademico 1999-2000 (scadenza 9 febbraio 2000) n. 2

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze genetiche - anno accademico 1999-2000 (scadenza 2 marzo 2000) ... » 9

Università di Genova:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di un collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre svedese, con contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato con impegno orario a tempo pieno, collegio scientifico-disciplinare umanistico, settore scientifico-disciplinare L20B - Lingue e letterature nordiche, presso la facoltà di lingue e letterature straniere (scadenza 21 febbraio 2000) » 6

Università di Lecce:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico a tempo indeterminato, settima qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di studi giuridici (scadenza 9 febbraio 2000) » 2

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il laboratorio di chimica organica e ad un posto di collaboratore tecnico presso il laboratorio di zoologia, a tempo indeterminato, del dipartimento di biologia (scadenza 9 febbraio 2000) » 2

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati presso l'area servizi informatici, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati presso l'ufficio Ceda dell'A.S.I. e ad un posto di assistente di elaborazione dati presso l'area servizi informatici, a tempo indeterminato (scadenza 9 febbraio 2000) » 2

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico a tempo indeterminato, sesta qualifica funzionale dell'area funzionale teorico-scientifica, presso il centro linguistico di ateneo (scadenza 9 febbraio 2000) » 2

Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo. Secondo bando (scadenza 9 febbraio 2000) » 2

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario amministrativo a tempo indeterminato, ottava qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso la direzione amministrativa (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di biblioteca a tempo indeterminato, sesta qualifica funzionale dell'area funzionale delle biblioteche, presso la dipartimento di beni culturali (scadenza 10 febbraio 2000) n. 3

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario amministrativo a tempo indeterminato, ottava qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso il centro servizi per la gestione amministrativo-contabile dei grandi progetti (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati a tempo indeterminato, settima qualifica funzionale dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze pedagogiche, psicologiche e didattiche (per aula multimediale) (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico a tempo indeterminato, settima qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso l'ufficio relazioni esterne e rapporti con la stampa (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Università di Macerata:

Concorso per l'attribuzione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 5 febbraio 2000) » 2

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (scadenza 17 febbraio 2000) » 5

Università di Messina:

Procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca dell'area scientifico-disciplinare n. 1 (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca dell'area scientifico-disciplinare n. 05 (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca dell'area scientifico-disciplinare n. 03 (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni 4), per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 21 febbraio 2000) » 6

Selezione pubblica, per titoli ed esame, per il reclutamento di un'unità di personale esperta in scienze statistiche da assumere con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo pieno per la durata di un anno (scadenza 24 febbraio 2000) n. 7

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione per un anno di un esperto di reti telematiche (ottava qualifica - funzionario di elaborazione dati), da assegnare alla sezione GARR del centro di calcolo (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di professore universitario di ruolo di prima fascia (scadenza 28 febbraio 2000) » 8

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di cinque posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia (scadenza 28 febbraio 2000) » 8

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di dodici posti di ricercatore universitario (scadenza 28 febbraio 2000) » 8

Procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di due posti di ricercatore universitario (scadenza 28 febbraio 2000) » 8

Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, presso l'istituto di scienze endocrine (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente socio-sanitaria dietista presso il dipartimento di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, presso l'istituto di chirurgia generale e toraco-polmonare (scadenza 17 febbraio 2000) » 5

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore delle biblioteche - area funzionale delle biblioteche - prima qualifica ruolo speciale tecnico, scientifico e delle biblioteche, presso la divisione coordinamento delle biblioteche (scadenza 28 febbraio 2000) » 8

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di biblioteca - area funzionale delle biblioteche - settimo livello, presso il dipartimento di medicina, chirurgia e odontoiatria (scadenza 28 febbraio 2000) » 8

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di ingegneria idraulica ambientale e del rilevamento (scadenza 10 febbraio 2000) n. 3

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico per il servizio per la comunicazione e informazione (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo, presso la presidenza della facoltà di architettura - Milano Leonardo (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

IULM - Libera università di lingue e comunicazione di Milano:

Procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatore universitario (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Università di Modena e Reggio Emilia:

Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla settima qualifica funzionale dell'area socio-sanitaria, profilo di dietista capo presso il dipartimento di scienze biomediche (per le necessità del diploma universitario di dietista e per le esigenze della scuola di specializzazione in scienze dell'alimentazione) della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Università «Federico II» di Napoli:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in farmacologia e tossicologia veterinaria - XV ciclo (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze fisiche (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di ingegneria agraria e agronomia del territorio (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Università di Parma:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica), presso l'Istituto di ispezione degli alimenti di origine animale della facoltà di medicina veterinaria (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Università di Pavia:

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo (scadenza 2 marzo 2000) n. 9

Università di Perugia:

Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore tecnico per le esigenze dell'orto botanico del centro d'ateneo per i servizi dei musei scientifici (scadenza 2 marzo 2000) » 9

Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro»:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato a tempo pieno di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso il Centro linguistico audiovisivo (CELAV) della facoltà di lettere e filosofia con sede in Vercelli (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo indeterminato a tempo pieno di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con sede in Alessandria (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Università di Pisa:

Procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza - settore disciplinare N08X (scadenza 14 febbraio 2000) » 6

Scuola normale superiore di Pisa:

Concorso, per titoli, per l'attribuzione di una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso la classe di lettere e filosofia, area disciplinare: filologia latina (scadenza 15 febbraio 2000) » 90

Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna di Pisa»:

Concorso pubblico, per titoli, per la partecipazione ad un corso di perfezionamento in memoria di Roberto Del Moretto (scadenza 31 marzo 2000) » 5

Università di Reggio Calabria:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Università di Roma «Tor Vergata»:

Selezione per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di medicina sperimentale e scienze biochimiche della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 9 febbraio 2000) » 2

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di biologia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (scadenza 9 febbraio 2000) n. 2

Selezione per il conferimento di **due assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (scadenza 9 febbraio 2000) » 2

Università di Roma Tre:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca XV ciclo, anno accademico 1999/2000 (scadenza 9 febbraio 2000) » 2

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica per le esigenze del laboratorio informatico, presso il dipartimento di economia (scadenza 28 febbraio 2000) » 8

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di scienze geologiche (scadenza 28 febbraio 2000) » 8

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, addetto alla sperimentazione di laboratorio con autonomia nella utilizzazione di strumenti e procedure nelle strutture scientifiche e didattiche dell'area delle biotecnologie microbiche, presso il dipartimento di biologia (scadenza 28 febbraio 2000) » 8

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, con compiti di catalogazione e conservazione delle collezioni scientifiche e didattiche del museo Herbarium, presso il dipartimento di biologia (scadenza 28 febbraio 2000) » 8

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria addetto alla sperimentazione di laboratorio con autonomia nell'utilizzazione di strumenti e con compiti di sviluppo di procedure nell'area della genetica di cellule somatiche, presso il dipartimento di biologia (scadenza 28 febbraio 2000) » 8

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di economia (scadenza 28 febbraio 2000) » 8

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico scientifica presso il dipartimento di ingegneria meccanica e industriale (scadenza 2 marzo 2000) n. 9

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico scientifica presso il dipartimento di matematica (scadenza 2 marzo 2000) » 9

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico scientifica presso il dipartimento di scienze dell'ingegneria civile (scadenza 2 marzo 2000) » 9

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico scientifica presso il dipartimento di ingegneria meccanica e industriale (scadenza 2 marzo 2000) » 9

Università di Salerno:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **tre posti** di collaboratore amministrativo, settima qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Concorso riservato, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Concorso riservato, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo, settima qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Concorso riservato, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente contabile, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) (scadenza 14 febbraio 2000) » 4

Corso-concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore contabile, settima qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con contratto a tempo indeterminato e con regime di lavoro a tempo pieno (scadenza 21 febbraio 2000) » 6

Corso-concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente contabile, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con contratto a tempo indeterminato e con regime di lavoro a tempo pieno (scadenza 21 febbraio 2000) n. 6

Corso-concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con contratto a tempo indeterminato e con regime di lavoro a tempo pieno (scadenza 21 febbraio 2000) » 6

Università di Torino:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo, anno accademico 1999/2000 (scadenza 9 febbraio 2000) » 2

Università di Trieste:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico, presso il dipartimento di scienze geologiche, ambientali e marine, per le necessità del museo dell'Antartide (scadenza 17 febbraio 2000) » 5

Università dell'Insubria di Varese:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati presso il centro interdipartimentale «Sistemi informativi e comunicazione» (scadenza 9 febbraio 2000) » 2

Università di Verona:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (scadenza 10 febbraio 2000) » 3

Università della Tuscia di Viterbo:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a complessivi sette posti di ricercatore universitario (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a quindici posti di ricercatore universitario (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Università di Sassari:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (scadenza 21 febbraio 2000) n. 6

Istituto di fisica dell'atmosfera di Roma:

Pubblica selezione a due borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso il C.N.R. IFA - Istituto di fisica dell'atmosfera nell'ambito della convenzione tra il CNR/IFA e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i servizi tecnici nazionali, repertorio n. 094 del 20 luglio 1999. (Bando n. 126.107.BS.2) (scadenza 23 febbraio 2000) » 4

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso il C.N.R. IFA - Istituto di fisica dell'atmosfera nell'ambito dell'accordo di collaborazione ENEA/CNR - VI atto aggiuntivo. (Bando n. 126.107.BS.3) (scadenza 23 febbraio 2000) » 4

Pubblica selezione a una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso il C.N.R. IFA - Istituto di fisica dell'atmosfera nell'ambito del contratto CNR/ASI n. A.R.S. 98-59. (Bando n. 126.107.BS.4) (scadenza 23 febbraio 2000) » 4

Istituto sull'inquinamento atmosferico di Roma:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat nell'ambito del contratto CNR/CEE ENV4-CT97-0593 da usufruirsi presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico - CNR - Area della ricerca di Roma. (Bando n. 126.16.BS.1) (scadenza 8 marzo 2000) » 8

Istituto di scienze dell'atmosfera e dell'oceano di Bologna:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di scienze dell'atmosfera e dell'oceano - CNR - Bologna, nell'ambito del progetto Antartide. (Bando n. 126.226.BS.3) (scadenza 23 febbraio 2000) » 4

Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, a quattro posti di primo ricercatore secondo livello professionale. (Bando n. 12/99) (scadenza 24 febbraio 2000) » 7

Osservatorio astrofisico di Arceri - Firenze:

Concorso ad un posto di funzionario tecnico - per le esigenze di sviluppo di strumentazione avanzata per telescopi ottici/infrarossi (*scadenza 9 febbraio 2000*) n. 2

Osservatorio astronomico «Giuseppe S. Valania» di Palermo:

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di una unità di personale equiparato alla qualifica di collaboratore di elaborazione dati (*scadenza 28 febbraio 2000*) » 8

Osservatorio astronomico di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di sesta qualifica - profilo di assistente di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati (*scadenza 21 febbraio 2000*) » 6

Istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo di Firenze:

Concorso per il conferimento di una borsa di studio nel settore dello studio e la difesa del suolo riservata a periti agrari e chimici per il completamento della formazione tecnico-professionale (*scadenza 9 febbraio 2000*) » 2

Istituto di tecnologie industriali e automazione di Milano:

Pubblica selezione a due borse di studio per laureati per ricerche nel campo della pianificazione e gestione della produzione da usufruirsi presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione di Milano nell'ambito del progetto di ricerca Flex Compressor. (Bando n. 126.18.BS.1) (*scadenza 7 febbraio 2000*) » 103

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale diplomato a contratto presso il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di tecnologie industriali e automazione (CNR - I.T.I.A. Milano). (Avviso di selezione n. I.T.I.A.-MI-166/02) (*scadenza 14 febbraio 2000*) » 4

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per studi e ricerche nel campo dei nuovi beni strumentali (macchine e sistemi) da usufruirsi presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione di Milano nell'ambito della disponibilità finanziaria di cui all'art. 31 del regolamento di contabilità. (Bando n. 126.18.BS.2) (*scadenza 13 marzo 2000*) » 9

Istituto di medicina sperimentale e biotecnologie di Mangone:

Pubblica selezione a quattro borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche da usufruirsi presso l'Istituto di medicina sperimentale e biotecnologie di Piano Lago - Mangone, nell'ambito del contratto «Identificazione di difetti genetici e metabolici in soggetti con malattie ereditarie del sistema nervoso». (Bando n. 041 800.BS.1) (*scadenza 9 febbraio 2000*) n. 104

Istituto di materiali speciali per l'elettronica e magnetismo di Parma:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche, da usufruirsi presso l'Istituto di materiali speciali per l'elettronica e magnetismo (Maspec), Parma, nell'ambito del contratto CNR-ASI ARS 99-15. (Bando n. 126.55.BS.01) (*scadenza 9 febbraio 2000*) » 104

Istituto di genetica biochimica ed evolutivistica di Pavia:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche molecolare e biotecnologia da usufruirsi presso l'Istituto di genetica biochimica ed evolutivistica, del CNR Pavia, nell'ambito di un contratto con l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. (Bando n. 126.58.BS.2) (*scadenza 8 marzo 2000*) » 8

Istituto di ricerche tecnologiche per la ceramica di Faenza:

Pubblica selezione per l'assunzione di una unità di personale a contratto ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. stipulato in data 7 ottobre 1996, da assegnare all'Istituto di ricerche tecnologiche per la ceramica del Consiglio nazionale delle ricerche Faenza. (Avviso di selezione n. 177.991.1) (*scadenza 9 febbraio 2000*) » 2

Istituto sulla propagazione delle specie legnose di Scandicci:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso l'Istituto sulla propagazione delle specie legnose (IPSL) nell'ambito del contratto: Convenzione l'A.R.S.I.A.-IPSL. (Bando n. 126.161.BS.1) (*scadenza 28 febbraio 2000*) » 5

Autorità di bacino regionali Nord Occidentale della Campania - Sarno - Destra Sele - Sinistra Sele:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a vari posti di personale tecnico, a tempo determinato (*scadenza 14 febbraio 2000*) .. » 7

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Modificazione al bando di concorso, per esami, a novanta posti di operatore dell'area amministrativa, posizione economica B2.

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE

Visto il decreto del 26 ottobre 1999, n. 4160, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4^a serie speciale - del 14 dicembre 1999, con il quale è stato emanato un bando di concorso, per esami, a novanta posti di operatore dell'area amministrativa del Ministero degli affari esteri, posizione economica B2;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 2, del predetto decreto che, ai sensi dell'art. 14 della legge 11 luglio 1980, n. 312, dispone una riserva del 30% dei posti messi a concorso in favore degli impiegati del Ministero degli affari esteri che abbiano maturato una anzianità di almeno cinque anni nella quarta qualifica funzionale, in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado (licenza media);

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001 e biennio economico 1998/1999, sottoscritto il 16 febbraio 1999;

Considerato che la summenzionata riserva di posti risulta in contrasto con l'art. 39, comma 1, lettera f), del citato contratto collettivo nazionale di lavoro;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1999, n. 267, recante norme per l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale e, in particolare, l'art. 6, comma 8, lettera b);

Decreta:

Art. 1.

È annullato il comma 2 dell'art. 1 del decreto del 26 ottobre 1999, n. 4160, del direttore generale del personale e dell'amministrazione del Ministero degli affari esteri.

Art. 2.

All'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto del 26 ottobre 1999, n. 4160, del direttore generale del personale e dell'amministrazione del Ministero degli affari esteri, dopo le parole «diploma di istruzione secondaria di secondo grado» sono aggiunte le seguenti: «ovvero, in mancanza dello stesso, per il personale interno, un'esperienza professionale di quattro anni nella posizione economica B1 (ex quarta qualifica funzionale)».

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero per il visto di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4^a serie speciale.

Roma, 7 gennaio 2000

Il direttore generale: DOMINÈDÒ

00E0803

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso per l'ammissione alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica - anno accademico 2000-2001

IL VICE DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4^a serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di centotrentasei allievi ufficiali alla prima classe dell'Accademia aeronautica - anno accademico 2000-2001;

Considerato che è interesse primario dell'Amministrazione della difesa che la copertura dei posti messi a concorso avvenga attraverso una selezione fisico-psico-attitudinale, nonché culturale, cui sottoporre un numero di candidati sufficientemente ampio;

Considerato invece che le domande di partecipazione al concorso pervenute al comando dell'Accademia aeronautica appaiono insufficienti a garantire la piena realizzazione dell'interesse di cui sopra;

Vista la richiesta del predetto comando, formulata con tele TAA-4/33/P12-2/A.5 del 31 gennaio 2000 di prorogare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

Acquisito l'avviso favorevole del comando generale dell'Aeronautica militare e dello stato maggiore dell'Aeronautica;

Ravvisata l'opportunità di prorogare detto termine per il suindicato motivo;

Visto l'art. 2, comma 3, del decreto ministeriale 26 gennaio 1998, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 1998, registro n. 1 Difesa, foglio n. 259, recante struttura ordinativa e competenze della Direzione generale per il personale militare del Ministero della difesa;

Decreta:

Art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per esami, per l'ammissione di centotrentasei allievi ufficiali alla prima classe dell'Accademia aeronautica - anno accademico 2000-2001, indetto con decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, citato nelle premesse, è prorogato al 18 febbraio 2000.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, 1^o febbraio 2000

Il vice direttore generale: PAGANO

00E0919

Modificazione della sede di esame del corso-concorso di riqualificazione del personale civile della Difesa, profilo professionale n. 207 designatore specializzato - della quinta qualifica funzionale, ottanta posti, modalità attuativa «B».

Le prove pratiche, tendenti ad accertare la competenza necessaria per lo svolgimento delle mansioni del profilo professionale n. 207, designatore specializzato della quinta qualifica funzionale, ottanta posti, modalità attuativa «B» (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 93 del 27 novembre 1998 e *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 76 del 24 settembre 1999), avranno luogo presso la Scuola di geodesia, topografia e cartografia dell'Istituto geografico militare, via di Novoli, 93 - Firenze, anziché presso l'Istituto geografico militare, via Cesare Battisti, 10 - Firenze.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

00E0802

Avviso relativo all'arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2000 di diecimilaquattrocentonovantuno volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, compresa la specialità genio ferrovieri, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare, con la possibilità d'immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, delle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Annullamento e rinvio del calendario e della sede di svolgimento della prova scritta, fissati per il secondo bando d'arruolamento per la specialità del genio ferrovieri dell'Esercito.

A variante di quanto riportato all'art. 8, comma 1, del bando emanato con il decreto 26 maggio 1999 citato in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 43 del 1º giugno 1999, la prova scritta di selezione per l'ammissione quali volontari in ferma breve nella specialità del genio ferrovieri dell'Esercito - secondo bando d'arruolamento - non avrà luogo il giorno 5 marzo 2000.

La data e la sede di svolgimento saranno rese note mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 10 marzo 2000.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

00E0918

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Prato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 9 al bollettino ufficiale del 29 dicembre 1999 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro, pubblica il decreto ministeriale 26 novembre 1999, debitamente vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 14 dicembre 1999, visto n. 2199, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti, per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Prato, bandito con decreto ministeriale del 29 dicembre 1997.

00E0791

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Rimini.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 9 al bollettino ufficiale del 29 dicembre 1999 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro, pubblica il decreto ministeriale 26 novembre 1999, debitamente vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 14 dicembre 1999, visto n. 2200, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti, per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale,

profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Rimini, bandito con decreto ministeriale del 29 dicembre 1997.

00E0792

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Verbania.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 9 al bollettino ufficiale del 29 dicembre 1999 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro, pubblica il decreto ministeriale 26 novembre 1999, debitamente vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 14 dicembre 1999, visto n. 2201, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti, per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Verbania, bandito con decreto ministeriale del 29 dicembre 1997.

00E0793

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Vibo Valentia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 9 al bollettino ufficiale del 29 dicembre 1999 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro, pubblica il decreto ministeriale 26 novembre 1999, debitamente vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 14 dicembre 1999, visto n. 2202, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti, per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Vibo Valentia, bandito con decreto ministeriale del 29 dicembre 1997.

00E0794

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Lodi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 9 al bollettino ufficiale del 29 dicembre 1999 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro, pubblica il decreto ministeriale 26 novembre 1999, debitamente vistato dall'ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 14 dicembre 1999, visto n. 2198, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti, per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Lodi, bandito con decreto ministeriale del 29 dicembre 1997.

00E0795

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Crotone.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 9 al bollettino ufficiale del 29 dicembre 1999 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro, pubblica il decreto ministeriale 26 novembre 1999, debitamente vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 14 dicembre 1999, visto n. 2196, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti, per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Crotone, bandito con decreto ministeriale del 29 dicembre 1997.

00E0796

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Lecco.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 9 al bollettino ufficiale del 29 dicembre 1999 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro, pubblica il decreto ministeriale 26 novembre 1999, debitamente vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 14 dicembre 1999, visto n. 2197, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti, per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Lecco, bandito con decreto ministeriale del 29 dicembre 1997.

00E0797

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a sette posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di assistente amministrativo, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Biella.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 9 al bollettino ufficiale del 29 dicembre 1999 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro, pubblica il decreto ministeriale 27 ottobre 1999, debitamente vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 8 novembre 1999, visto n. 1816, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a sette posti, per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di assistente amministrativo, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla Direzione provinciale del Tesoro di Biella, bandito con decreto ministeriale del 22 dicembre 1997.

00E0798

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a otto posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di assistente amministrativo, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Verbania.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 9 al bollettino ufficiale del 29 dicembre 1999 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro, pubblica il decreto ministeriale 27 ottobre 1999, debitamente vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 8 novembre 1999, visto n. 1815, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a otto posti, per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Verbania, bandito con decreto ministeriale del 22 dicembre 1997.

00E0799

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Biella.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 9 al bollettino ufficiale del 29 dicembre 1999 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro, pubblica il decreto ministeriale 26 novembre 1999, debitamente vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 14 dicembre 1999, visto n. 2195, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso circoscrizionale, per esami, a due posti, per impiegato in prova della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di capo unità operativa, nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato alla direzione provinciale del Tesoro di Biella, bandito con decreto ministeriale del 29 dicembre 1997.

00E0800

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Integrazione della commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo fascia degli associati, gruppo 1153 - Chimica fisica applicata e principi di ingegneria chimica.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visti i decreti ministeriali 28 luglio 1990 e 9 ottobre 1990, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 70-bis del 4 settembre 1990 e n. 86 del 30 ottobre 1990, con cui sono stati banditi i concorsi a posti di professore universitario di ruolo seconda fascia;

Visto il decreto ministeriale 3 giugno 1991 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia gruppo 1153 - Chimica fisica applicata e principi di ingegneria chimica;

Vista la nota del 10 dicembre 1999 con la quale il prof. Alessandro Romano Giona rassegna le proprie dimissioni da componente della predetta commissione giudicatrice;

Decreta:

Il prof. Domenico Acierno, indicato nel decreto ministeriale 3 giugno 1991, citato nelle premesse, quale primo docente ordinario supplente, è nominato componente effettivo della commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo seconda fascia, gruppo II/53 - Chimica fisica applicata e principi di ingegneria chimica, in sostituzione del prof. Alessandro Romano Giona.

Pertanto la commissione risulta ora così costituita:

Membri effettivi.

Professori ordinari:

1) prof. Gioia Francesco, Università Napoli - facoltà di ingegneria;

2) prof. Nencetti Gianfranco, Università Pisa - facoltà di ingegneria;

3) prof. Acierno Domenico, Università Napoli - facoltà di ingegneria.

Professori associati:

4) prof. Di Giacomo Gabriele, Università L'Aquila - facoltà di ingegneria;

5) prof. Lapasin Romano, Università Trieste - facoltà di ingegneria.

Roma, 13 gennaio 2000

p. Il Ministro: GUERZONI

00E0801

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale laureato a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche da assegnare all'Istituto Geomare sud di Napoli. (Avviso di selezione di personale n. 307.170.4).

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge del 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge del 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il C.C.N.L. del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 5 marzo 1998;

Vista la deliberazione del consiglio direttivo in data 25 novembre 1999;

Dispone:

Art. 1.

Al Consiglio nazionale delle ricerche occorre, per l'Istituto Geomare sud - Napoli, una unità di personale laureato a contratto da assumere ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, mediante pubblica selezione per titoli e colloquio.

Si richiedono:

a) diploma di laurea in scienze geologiche, conseguito da almeno due anni;

b) esperienza comprovata in ricerche di geologia marina nel settore della stratigrafia, con particolare riguardo ai problemi biostratigrafici e paleoecologici del Neogene - Quaternario (inclusi gli equivalenti in affioramento);

c) conoscenza della lingua inglese.

Il contratto di lavoro avrà durata fino al 31 dicembre 2001.

Art. 2.

La selezione è per titoli e per colloquio.

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali e/o di studio richieste per la partecipazione alla selezione.

I requisiti previsti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di cui al successivo art. 3, comma 1.

Art. 3.

Coloro che intendono partecipare alla predetta selezione dovranno presentarsi presso l'Istituto di ricerca Geomare sud - Via Amerigo Vespucci, n. 9 - Napoli, il giorno 1º marzo 2000, alle ore 9,00.

I candidati, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, dovranno presentare direttamente alla commissione esaminatrice, nel luogo e nell'ora sopra indicati, una domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato, allegando tutti i titoli e i documenti, in originale o in fotocopia autenticata, che ritengano utile sottoporre all'esame della commissione.

Inoltre i candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) curriculum vitae sottoscritto dal candidato;
- 2) elenco dei titoli e documenti presentati.

Art. 4.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento dal Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche.

Art. 5.

La commissione esaminatrice, in seguito alla valutazione dei titoli presentati dai candidati, ed in seguito al colloquio di cui all'art. 2 del presente avviso, formulerà i giudizi comparativi sui singoli candidati e su tale base stabilirà il nominativo del candidato prescelto.

Art. 6.

Il personale prescelto in seguito alla predetta selezione dovrà prendere servizio presso l'Istituto di ricerca Geomare sud - Napoli, alla data che sarà comunicata dal Consiglio nazionale delle ricerche; in caso contrario sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

Al predetto personale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 5 marzo 1998 per la prima fascia stipendiale del terzo livello professionale profilo ricercatore.

Art. 7.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 673, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Consiglio nazionale delle ricerche - Reparto II - Concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio nazionale delle ricerche - Reparto II - Concorsi e borse di studio - P.le Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma, titolare del trattamento.

Roma, 27 gennaio 2000

Il presidente: BIANCO

ALLEGATO A

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - P.le Aldo Moro n. 7 - 00185 ROMA

(Avviso di selezione di personale n. 307.170.4)

..... sottoscritt... (1)
(cognome e nome a carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta)
nat... a il domanda di essere
ammess... a partecipare alla selezione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 10 in data 4 febbraio 2000.

A tal fine sottoscritt... dichiara:

a) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(2)

b) di non aver riportato condanne penali (3);

c) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
conseguito il presso
(indicare giorno, mese ed anno) (indirizzo dell'Istituto)

d) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione

e) di essere residente nel comune di (4)
(provincia di);

f) di essere cittadino
..... sottoscritt... dichiara, infine di aver preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

..... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Consiglio nazionale delle Ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irricevibilità del destinatario.

Indirizzo
(comprendente del numero di codice di avviamento postale)
telefono

Data

Firma

NOTE

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta; le donne coniugate devono indicare il cognome proprio e non quello del coniuge.

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi al Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - Tel 4993-3312.

00E0871

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale laureato a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche da assegnare all'Istituto Geomare sud di Napoli.
(Avviso di selezione di personale n. 307.170.5).

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge del 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge del 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il C.C.N.L. del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 5 marzo 1998;

Vista la deliberazione del consiglio direttivo in data 25 novembre 1999;

Dispone:

Art. 1.

Al Consiglio nazionale delle ricerche occorre, per l'Istituto Geomare sud - Napoli, una unità di personale laureato a contratto da assumere ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, mediante pubblica selezione per titoli e colloquio.

Si richiedono:

a) diploma di laurea in scienze geologiche, conseguito da almeno due anni;

b) esperienza comprovata in ricerche di geologia marina nel settore della stratigrafia sismica, con particolare riguardo all'assetto stratigrafico-strutturale dei bacini sedimentari;

c) conoscenza della lingua inglese.

Il contratto di lavoro avrà durata fino al 31 dicembre 2001.

Art. 2.

La selezione è per titoli e per colloquio.

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali e/o di studio richieste per la partecipazione alla selezione.

I requisiti previsti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di cui al successivo art. 3, comma 1.

Art. 3.

Coloro che intendono partecipare alla predetta selezione dovranno presentarsi presso l'Istituto di ricerca Geomare sud - Via Amerigo Vespucci n. 9 - Napoli, il giorno 1º marzo 2000, alle ore 15,00.

I candidati, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, dovranno presentare direttamente alla commissione esaminatrice, nel luogo e nell'ora sopra indicati, una domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato, allegando tutti i titoli e i documenti, in originale o in fotocopia autenticata, che ritengano utile sottoporre all'esame della commissione.

Inoltre i candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) curriculum vitae sottoscritto dal candidato;
- 2) elenco dei titoli e documenti presentati.

Art. 4.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento dal Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche.

Art. 5.

La commissione esaminatrice, in seguito alla valutazione dei titoli presentati dai candidati, ed in seguito al colloquio di cui all'art. 2 del presente avviso, formulerà i giudizi comparativi sui singoli candidati e su tale base stabilirà il nominativo del candidato prescelto.

Art. 6.

Il personale prescelto in seguito alla predetta selezione dovrà prendere servizio presso l'Istituto di ricerca Geomare sud - Napoli, alla data che sarà comunicata dal Consiglio nazionale delle ricerche; in caso contrario sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

Al predetto personale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 5 marzo 1998 per la prima fascia stipendiale del terzo livello professionale profilo ricercatore.

Art. 7.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Consiglio nazionale delle ricerche - Reparto II - Concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio nazionale delle ricerche - Reparto II - Concorsi e borse di studio - P.le Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma, titolare del trattamento.

Roma, 27 gennaio 2000

Il presidente: BIANCO

ALLEGATO A

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - P.le Aldo Moro n. 7 - 00185 ROMA

(Avviso di selezione di personale n. 307.170.5)

..... sottoscritt... (1)
(cognome e nome a carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta)
nat... a il domanda di essere
ammess... a partecipare alla selezione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 10 in data 4 febbraio 2000.

A tal fine dichiara:

a) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(2)

b) di non aver riportato condanne penali (3);

c) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito il presso
(indicare giorno, mese ed anno) (indirizzo dell'istituto)

d) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione

e) di essere residente nel comune di (4)
(provincia di);

f) di essere cittadino

..... sottoscritt... dichiara, infine di aver preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

..... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo
(comprendente del numero di codice di avviamento postale)
telefono

Data

Firma

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta; le donne coniugate devono indicare il cognome proprio e non quello del coniuge.

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi al Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - Tel 4993-3312.

00E0872

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale laureato a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche da assegnare all'Istituto Geomare sud di Napoli.
(Avviso di selezione di personale n. 307.170.6).

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge del 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge del 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il C.C.N.L. del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 5 marzo 1998;

Vista la deliberazione del consiglio direttivo in data 25 novembre 1999;

Dispone:

Art. 1.

Al Consiglio nazionale delle ricerche occorre, per l'Istituto Geomare sud - Napoli, una unità di personale laureato a contratto da assumere ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, mediante pubblica selezione per titoli e colloquio.

Si richiedono:

a) diploma di laurea in scienze geologiche, conseguito da almeno due anni;

b) esperienza comprovata in ricerche di stratigrafia e geologia marina attraverso l'analisi e il trattamento matematico dei dati;

c) conoscenza della lingua inglese.

Il contratto di lavoro avrà durata fino al 31 dicembre 2001.

Art. 2.

La selezione è per titoli e per colloquio.

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali e/o di studio richieste per la partecipazione alla selezione.

I requisiti previsti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di cui al successivo art. 3, comma 1.

Art. 3.

Coloro che intendono partecipare alla predetta selezione dovranno presentarsi presso l'Istituto di ricerca Geomare sud - Via Amerigo Vespucci n. 9 - Napoli, il giorno 2 marzo 2000, alle ore 9,00.

I candidati, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, dovranno presentare direttamente alla commissione esaminatrice, nel luogo e nell'ora sopra indicati, una domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato, allegando tutti i titoli e i documenti, in originale o in fotocopia autenticata, che ritengono utile sottoporre all'esame della commissione.

Inoltre i candidati dovranno allegare alla domanda:

1) curriculum vitae sottoscritto dal candidato;

2) elenco dei titoli e documenti presentati.

Art. 4.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento dal Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche.

Art. 5.

La commissione esaminatrice, in seguito alla valutazione dei titoli presentati dai candidati, ed in seguito al colloquio di cui all'art. 2 del presente avviso, formulerà i giudizi comparativi sui singoli candidati e su tale base stabilirà il nominativo del candidato prescelto.

Art. 6.

Il personale prescelto in seguito alla predetta selezione dovrà prendere servizio presso l'Istituto di ricerca Geomare sud - Napoli, alla data che sarà comunicata dal Consiglio nazionale delle ricerche; in caso contrario sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

Al predetto personale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 5 marzo 1998 per la prima fascia stipendiale del terzo livello professionale profilo ricercatore.

Art. 7.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Consiglio nazionale delle ricerche - Reparto II - Concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio nazionale delle ricerche - Reparto II - Concorsi e borse di studio - P.le Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma, titolare del trattamento.

Roma, 27 gennaio 2000

Il presidente: BIANCO

ALLEGATO A

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - P.le Aldo Moro n. 7 - 00185 ROMA

(Avviso di selezione di personale n. 307.170.6)

..... (1)
..... (cognome e nome a carattere stampato se la domanda non è dattiloscritta)
nati... il domanda di essere
ammessi... a partecipare alla selezione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 10 in data 4 febbraio 2000.

A tal fine dichiaro:

a) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(2)
b) di non aver riportato condanne penali (3);
c) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito il presso
(indicare giorno, mese ed anno) (indirizzo dell'Istituto)

d) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione

e) di essere residente nel comune di (4)
(provincia di);

f) di essere cittadino
..... sottoscritt... dichiara, infine di aver preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

..... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo
(comprendente del numero di codice di avviamento postale)
telefono

Data

Firma

NOTE

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta; le donne coniugate devono indicare il cognome proprio e non quello del coniuge.

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi al Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - Tel 4993-3312.

00E0873

Concorso interno, per soli titoli, a novantuno posti di sesto livello professionale, profilo operatore tecnico, riservato al personale del settimo livello professionale, profilo operatore tecnico. (Bando n. 310.2.79).

IL DIRIGENTE DEL REPARTO CONCORSI E BORSE DI STUDIO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto enti di ricerca e sperimentazione (livelli decimo-quarto) sottoscritto il 7 ottobre 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la delibera della giunta amministrativa nell'esercizio delle funzioni di consiglio di amministrazione per il personale del 17 marzo 1999, con la quale è stato stabilito, tra l'altro, di bandire un concorso interno a novantuno posti di sesto livello professionale, profilo operatore tecnico;

Ritenuto, conseguentemente, di poter procedere all'emanazione del bando di concorso interno per soli titoli, per la copertura dei suddetti novantuno posti, secondo quanto previsto dall'art. 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche in data 15 gennaio 1998 con il quale è stata da ultimo definita la dotazione organica complessiva dell'Ente;

Accertata la vacanza dei posti da ricoprire;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso interno, per soli titoli, a novantuno posti di sesto livello professionale, profilo operatore tecnico.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare i dipendenti di ruolo del Consiglio nazionale delle ricerche che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, rivestono il profilo di operatore tecnico, settimo livello professionale, e hanno maturato un'anzianità di effet-

tivo servizio nel ruolo medesimo pari o superiore a sei anni nel predetto livello, ivi compresa l'anzianità posseduta nella corrispondente qualifica funzionale del preesistente ordinamento.

Sono esclusi dal computo dell'anzianità i periodi trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Ente può disporre, in qualunque fase del procedimento concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione è disposta con decreto dirigenziale motivato.

Art. 3

Domande di partecipazione e titoli

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando di concorso (allegato A), e indirizzate al Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II, Concorsi e borse di studio - Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma, dovranno essere presentate direttamente all'Ufficio accettazione corrispondenza dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18 o inviate col servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, il cui computo inizia dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Delle domande presentate a mano direttamente all'Ufficio accettazione corrispondenza, durante il normale orario di lavoro, verrà rilasciata ricevuta.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/1997, la firma in calce alla domanda non è sottoposta ad autenticazione.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite oltre il termine stabilito.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda, entro gli stessi termini, dovranno essere allegati i documenti che dimostrino il possesso dei titoli utili ai fini dell'attribuzione del punteggio di merito, nonché l'allegata scheda relativa al curriculum sottoscritta dal candidato (allegato B).

Saranno valutati solo i titoli prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, conformemente all'allegato modello C, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini del concorso, affinché la commissione possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o titoli già presentati al Consiglio nazionale delle ricerche per la partecipazione ad altri concorsi.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto dal Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche e sarà composta da un presidente e due membri. Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente di livello professionale non inferiore al sesto collaboratore di amministrazione.

Art. 5.

Titoli di merito

La valutazione dei titoli, sarà effettuata dalla commissione giudicatrice sulla base dei documenti prodotti dai candidati, per le categorie e con il punteggio massimo attribuibile di seguito indicati:

a) Frequenza a corsi di formazione, addestramento, specializzazione, con attestato, max punti 5;

b) Professionalità acquisita, autonomia operativa e responsabilità assunte nell'ambito delle funzioni espletate presso il Consiglio nazionale delle ricerche o altre Pubbliche amministrazioni (idoneamente documentate), max punti 20;

c) Incarichi speciali formalmente conferiti, non rientranti nelle normali mansioni d'ufficio, max punti 30;

d) Anzianità nel profilo di operatore tecnico ivi compresa l'anzianità posseduta nella corrispondente qualifica funzionale del preesistente ordinamento, max punti 10;

e) Anzianità complessiva di servizio nei ruoli del Consiglio nazionale delle ricerche, max punti 10.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Art. 6.

Graduatoria di merito

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione delle categorie di titoli di cui al precedente art. 5.

A parità di votazione complessiva ha la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di profilo come indicato al punto d) del precedente art. 5. In caso di persistente parità precede il dipendente con maggiore anzianità di servizio, ed infine, in caso di ulteriore parità, quello più giovane di età.

Art. 7.

Accertamento della regolarità del procedimento

Con decreto del dirigente del reparto concorsi e borse di studio, riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di precedenza a parità di merito di cui al precedente art. 6, sarà approvata la graduatoria di merito del concorso e saranno dichiarati, nei limiti dei posti messi a concorso, i vincitori a decorrere dal giorno immediatamente successivo alla predetta approvazione. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il dirigente del reparto concorsi e borse di studio rinverrà, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione esaminatrice per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 8.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che il Consiglio nazionale delle ricerche si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e alla gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 9.

Responsabile del procedimento

Il dirigente pro-tempore del reparto concorsi e borse di studio, è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 10.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni vigenti in materia concorsuale.

Roma, 28 gennaio 2000

Il dirigente del reparto concorsi e borse di studio: MICOLITTI

ALLEGATO A

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - P.le Aldo Moro n. 7 - 00185 ROMA

(Bando n. 310.2.79)

...Io... sottoscritt...

cognome nome
(in stampatello se la domanda non è dattiloscritta)
nat. a (prov.) il
in servizio presso matricola n.
inquadrato nel livello professionale (profilo)
chiede di essere ammesso... al concorso interno per titoli a novantuno posti di sesto livello professionale profilo operatore tecnico, riservato al personale del settimo livello professionale profilo operatore tecnico. (Bando n. 310.2.79);

...Io... sottoscritt... unisce, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, debitamente compilata e sottoscritta, la scheda (di cui all'allegato B del bando medesimo) richiesta ed allega i titoli che intende far valere ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 5 del bando, suddivisi secondo le categorie previste dal medesimo articolo e numerati progressivamente.

...Io... sottoscritt... dichiara, infine, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

...Io... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo
(comprensivo del numero di codice di avviamento postale), telefono

Luolo e data

Firma

(Per informazioni rivolgersi al Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - Tel. 4993-3430).

**CONCORSO INTERNO PER TITOLI A 91 POSTI DI VI LIVELLO
PROFESSIONALE PROFILO OPERATORE TECNICO**SCHEDA RELATIVA AL "CURRICULUM"

Nome

Cognome

Sede di Servizio

	TITOLI	Allegati (nota ¹)
Sez.1	Frequenza a corsi di formazione, addestramento, specializzazione con attestato: 	Allegato n.

DATA

FIRMA DEL CANDIDATO

nota¹ Riportare gli allegati numerati progressivamente
riferentesi ai titoli di merito di cui all'art.3 del Bando

Sez.2	Professionalità acquisita, autonomia operativa e responsabilità assunte nell'ambito delle funzioni espletate presso il CNR o a altre Pubbliche Amministrazioni (idoneamente documentate): <i>Indicare le varie tipologie</i>	Allegato n.
Sez.3	Incarichi speciali formalmente conferiti, non rientranti nelle normali mansioni d'ufficio: <i>Indicare i vari tipi di incarico</i>	Allegato n.

DATA

FIRMA DEL CANDIDATO

Sez.4	Anzianità nel profilo di Collaboratore di amministrazione ivi compresa l'anzianità posseduta nella corrispondente qualifica funzionale del preesistente Ordinamento: dal _____	
Sez.5	Anzianità complessiva di servizio nei ruoli del CNR: dal _____	

Il sottoscritto dichiara di aver compilato le Sezioni N° _____

DATA

FIRMA DEL CANDIDATO

ALLEGATO C

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO
DI NOTORIETÀ
(art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

Il sottoscritto,

cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale

nato/a a sesso attualmente residente a

il indirizzo

provincia telefono consapevole

che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data

Il dichiarante

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolar modo se la dichiarazione è cumulativa.

00E0869

Concorso interno, per soli titoli, a diciotto posti di quinto livello professionale, profilo collaboratore di amministrazione, riservato al personale del sesto livello professionale, profilo collaboratore di amministrazione. (Bando n. 310.2.80).

IL DIRIGENTE DEL REPARTO CONCORSI E BORSE DI STUDIO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 13, comma 3, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto enti di ricerca e sperimentazione (livelli decimo-quarto) sottoscritto il 7 ottobre 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la delibera della giunta amministrativa nell'esercizio delle funzioni di consiglio di amministrazione per il personale del 17 marzo 1999, con la quale è stato stabilito di bandire un concorso interno a diciotto posti di quinto livello professionale, profilo collaboratore di amministrazione;

Ritenuto, conseguentemente, di poter procedere all'emanazione del bando di concorso interno, per titoli, per la copertura dei suddetti diciotto posti, secondo quanto previsto dall'art. 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche del 15 gennaio 1998 con il quale è stata da ultimo definita la dotazione organica complessiva dell'Ente;

Accertata la vacanza dei posti da ricoprire;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso interno, per soli titoli, a diciotto posti di quinto livello professionale, profilo collaboratore di amministrazione.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare i dipendenti di ruolo del Consiglio nazionale delle ricerche che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, rivestono il profilo di collaboratore di amministrazione, sesto livello professionale, e hanno maturato un'anzianità di effettivo servizio nel ruolo medesimo pari o superiore a cinque anni nel predetto livello, ivi compresa l'anzianità posseduta nella corrispondente qualifica funzionale del preesistente ordinamento.

Sono esclusi dal computo dell'anzianità i periodi trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Ente può disporre, in qualunque fase del procedimento concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione è disposta con decreto dirigenziale motivato.

Art. 3.

Domande di partecipazione e titoli

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando di concorso (allegato A), e indirizzate al Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II, Concorsi e borse di studio - Piazzale Aldo Moro, n. 7 - 00185 Roma, dovranno essere presentate direttamente all'Ufficio accettazione corrispondenza dal lunedì al venerdì, dalle ore 9, alle ore 18, o inviate col servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, il cui computo inizia dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Delle domande presentate a mano direttamente all'Ufficio accettazione corrispondenza, durante il normale orario di lavoro, verrà rilasciata ricevuta.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

AI sensi dell'art. 3 della legge n. 127/1997, la firma in calce alla domanda non è sottoposta ad autenticazione.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite oltre il termine stabilito.

AI sensi dell'art. 4, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda, entro gli stessi termini, dovranno essere allegati i documenti che dimostrino il possesso dei titoli utili ai fini dell'attribuzione del punteggio di merito, nonché la allegata scheda relativa al curriculum sottoscritta dal candidato (allegato B).

Saranno valutati solo i titoli prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, conformemente all'allegato modello C, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendere secondo lo schema allegato C.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini del concorso, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o titoli già presentati al Consiglio nazionale della ricerca per la partecipazione ad altri concorsi.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto dal Presidente del Consiglio nazionale della ricerca e sarà composta da un presidente e due membri. Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente di livello professionale non inferiore al sesto collaboratore di amministrazione.

Art. 5

Titoli di merito

La valutazione dei titoli, sarà effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei documenti prodotti dai candidati, per le categorie e con il punteggio massimo attribuibile di seguito indicati:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado e relativa votazione conseguita, max punti 10;
- Frequenza a corsi di formazione, addestramento, specializzazione, con attestato, max punti 5;
- Professionalità acquisita, autonomia operativa e responsabilità assunte nell'ambito delle funzioni espletate presso il Consiglio nazionale della ricerca o a altre Pubbliche amministrazioni (idoneamente documentate), max punti 20;
- Incarichi speciali formalmente conferiti, non rientranti nelle normali mansioni d'ufficio, max punti 30;
- Anzianità nel profilo di collaboratore di amministrazione ivi compresa l'anzianità posseduta nella corrispondente qualifica funzionale del preesistente ordinamento, max punti 10;
- Anzianità complessiva di servizio nei ruoli del Consiglio nazionale della ricerca, max punti 10.

La commissione giudicatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Art. 6.

Graduatoria di merito

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione delle categorie di titoli di cui al precedente art. 5.

A parità di votazione complessiva ha la precedenza il dipendente con maggiore anzianità nel profilo come indicato al punto e) del precedente art. 5. In caso di persistente parità precede il dipendente con maggiore anzianità di servizio, ed infine, in caso di ulteriore parità, quello più giovane di età.

Art. 7.

Accertamento della regolarità del procedimento

Con decreto del dirigente del reparto concorsi e borse di studio, riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di precedenza a parità di merito di cui al precedente art. 6, sarà approvata la graduatoria di merito del concorso e saranno dichiarati, nei limiti dei posti messi a concorso, i vincitori a decorrere dal giorno immediatamente successivo alla predetta approvazione. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il dirigente del reparto concorsi e borse di studio rinvierà, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione esaminatrice per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 8.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che il Consiglio nazionale della ricerca si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e alla gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 9.

Responsabile del procedimento

Il dirigente pre-tempore del reparto concorsi e borse di studio è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 10.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni vigenti in materia concorsuale.

Roma, 28 gennaio 2000

Il dirigente del reparto concorsi e borse di studio: MICOLITTI

ALLEGATO A

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - Ple Aldo Moro n. 7 - 00185 ROMA

(Bando n. 310.2.80)

...I... sottoscritt...

cognome nome
(in stampatello se la domanda non è datiloscritta)

nato a (prov.) il
in servizio presso matricola n.
inquadrato nel livello professionale (profilo)
chiede di essere ammesso, al concorso interno per titoli a diciotto posti di quinto livello professionale profilo collaboratore di amministrazione, riservato al personale del sesto livello professionale profilo collaboratore di amministrazione. (Bando n. 310.2.80);

...I... sottoscritt... unisce, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, debitamente compilata e sottoscritta, la scheda (di cui all'allegato B del bando medesimo) richiesta ed allega i titoli che intende far valere ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 5 del bando, suddivisi secondo le categorie previste dal medesimo articolo e numerati progressivamente.

...I... sottoscritt... dichiara, infine, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

...I... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo
(comprensivo del numero di codice di avviamento postale), telefono

Luogo e data

Firma

(Per informazioni rivolgersi al Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - Tel. 4993-3430).

ALLEGATO B

CONCORSO INTERNOPER TITOLI A 18 POSTI DI V LIVELLO PROFESSIONALE PROFILO COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE

SCHEDA RELATIVA AL "CURRICULUM"

Nome

Cognome

Sede di Servizio

	TITOLI	Allegati (nota ¹)
Sez.1	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado: Votazione conseguita: 	Allegato n.
Sez.2	Frequenza a corsi di formazione, addestramento, specializzazione con attestato: 	Allegato n.

DATA

FIRMA DEL CANDIDATO

nota¹ Riportare gli allegati numerati progressivamente e riferentesi ai titoli di merito di cui all'art.3 del Bando

Sez.3	Professionalità acquisita, autonomia operativa e responsabilità assunte nell'ambito delle funzioni espletate presso il CNR o a altre Pubbliche Amministrazioni (idoneamente documentate): <i>Indicare le varie tipologie</i>	Allegato n.
Sez.4	Incarichi speciali formalmente conferiti, non rientranti nelle normali mansioni d'ufficio: <i>Indicare i vari tipi di incarico</i>	Allegato n.

DATA

FIRMA DEL CANDIDATO

Sez.5	Anzianità nel profilo di Collaboratore di amministrazione ivi compresa l'anzianità posseduta nella corrispondente qualifica funzionale del preesistente Ordinamento: dal _____	
Sez.6	Anzianità complessiva di servizio nei ruoli del CNR: dal _____	

Il sottoscritto dichiara di aver compilato le Sezioni N° _____

DATA

FIRMA DEL CANDIDATO

ALLEGATO C

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO
DI NOTORIETÀ
(art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

Il sottoscritto,

coгноme
(per le donne indicare il coгноme da nubile)

nome codice fiscale

nato/a a sesso attualmente residente a

provincia telefono indirizzo

c.a.p. che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e

delle leggi speciali in materia, dichiara:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data

Il dichiarante

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolar modo se la dichiarazione è cumulativa.

00E0870

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Concorsi pubblici a complessivi centosei posti nell'area B, posizione economica B1, per personale da assumere con contratto a tempo parziale.

Il Comitato esecutivo dell'ente nella seduta del 20 gennaio 2000 ha deliberato:

Art. 1.

Sono indetti sei concorsi pubblici, per esami, a complessivi centosei posti nell'area B, posizione economica B1, ripartiti tra le regioni di seguito indicate, per personale da assumere con contratto a tempo parziale (orizzontale o verticale settimanale) pari al 50% della prestazione lavorativa a tempo pieno:

Regioni	Posti a concorso
Lombardia	25
Piemonte	11
Lazio	50
Sardegna	6
Campania	8
Calabria	6

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

2) cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994, n. 61);

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego (l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);

5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Art. 3.

Presentazione delle domande

I candidati possono presentare domanda per una sola regione tra quelle indicate nell'art. 1.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte in carta semplice, secondo l'allegato A, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata a.r. o presentate direttamente alla sede centrale dell'Automobile Club d'Italia — Direzione del personale, ufficio gestione risorse umane — via Marsala n. 8 - 00185 Roma, (tel.06/49982360) entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'ente sulle domande pervenute a mano.

Il termine della presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, si intende prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano all'Automobile club d'Italia oltre il ventesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'A.C.I. si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare con nota scritta, distinta, da allegare alla domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'ammissione ai concorsi viene disposta sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Art. 4.

Possesso dei titoli di preferenza e precedenza e termine per la relativa presentazione

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, e dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i requisiti prescritti per l'ammissione ai concorsi - nonché i titoli indicati dai candidati per fruire dei benefici di «preferenza» e «precedenza» previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994 modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 693/1996, dalla legge 482/1968 e successive modificazioni ed integrazioni - devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi stessi.

I concorrenti che avranno superato la prova orale, potranno avvalersi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 presentando in sede di prova orale la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati in domanda.

Non potranno essere prese in considerazione le dichiarazioni attestanti il possesso di titoli che non siano stati dichiarati in domanda.

Ai fini della «precedenza» il requisito della disoccupazione dovrà essere posseduto al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso e sussistere anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro. Detto requisito non è richiesto per i soggetti di cui all'art. 1 della legge 23 novembre 1998 n. 407.

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno inviare alla sede centrale dell'ente (direzione centrale del personale - ufficio gestione risorse umane, via Marsala n. 8 - 00185 Roma), entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza dai diritti derivanti dall'inclusione nella graduatoria del concorso, il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego. Per la rimanente documentazione potranno avvalersi delle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 recante disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive utilizzando la modulistica che verrà appositamente predisposta.

Art. 5.

Esclusione dai concorsi

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 così come modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 693/1996, l'esclusione dai concorsi per difetto dei requisiti prescritti sarà comunicata con atto motivato.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame si articolano in due prove scritte ed in una prova orale.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema inteso ad accertare la conoscenza di base dell'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La seconda prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema inteso ad accertare la conoscenza di base del diritto pubblico con particolare riferimento alle leggi di riforma della Pubblica Amministrazione.

La prova orale, oltre che sulle materie di cui alle prove scritte, verterà su:

contabilità pubblica;

statuto A.C.I. (che sarà inviato, a cura dei competenti uffici, ai candidati annessi alla prova orale);

conversazione su argomenti di cultura generale e di attualità in lingua inglese o francese.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, le prove di esame potranno essere precedute da forme di preselezione, previa determinazione del segretario generale.

Art. 7.

Svolgimento delle prove d'esame

Nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - dell'11 aprile 2000 sarà data comunicazione del luogo, della sede, dei giorni e dell'ora in cui si svolgeranno le eventuali preselezioni o le prove d'esame di cui al precedente art. 6. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati, i quali, fermo restando la condizione di cui all'ultimo comma dell'art. 3, dovranno presentarsi alle eventuali preselezioni e alle prove d'esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 8.

Valutazione delle prove

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte la votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

Art. 9.

Commissioni esaminatrici

La commissione esaminatrice di ciascun concorso sarà costituita, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 693/1996, con deliberazione del presidente dell'ente.

Art. 10.

Graduatorie

Le commissioni esaminatrici formeranno le graduatorie di merito, secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva, di cui all'art. 8 del presente bando.

Tali graduatorie saranno sottoposte all'approvazione del Comitato esecutivo dell'ente che, tenute presenti le disposizioni in materia di «preferenza» e «precedenza» formerà le graduatorie definitive e procederà alla dichiarazione dei vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso per le singole regioni, avuto riguardo anche alle disposizioni relative alla riserva dei posti.

Dette graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino degli atti ufficiali dell'ente; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11.

Assunzione in servizio

Il rapporto di impiego a tempo parziale si costituisce con il contratto individuale di lavoro che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale di comparto.

L'impiego a tempo parziale è pari al 50% della prestazione lavorativa a tempo pieno; la tipologia e l'articolazione oraria saranno regolamentate in sede di stipula del contratto, tenuto conto delle esigenze funzionali degli uffici cui saranno assegnati i vincitori.

I concorrenti dichiarati vincitori, risultati in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, saranno immessi in servizio con decorrenza fissata nel predetto contratto. Da tale data decorre l'inizio del periodo di prova della durata di sei mesi.

Ai sensi dell'art. 23, comma 4, del secondo CCNL, il trattamento economico, anche accessorio, del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche, ivi compresa l'indennità integrativa speciale, spettanti al personale con rapporto a tempo pieno con la stessa posizione di inquadramento professionale.

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda di ammissione ai concorsi

All'Automobile club d'Italia direzione centrale del personale - Ufficio gestione risorse umane - Via Marsala n. 8 - 00185 ROMA

Il sottoscritto nato a il residente nel comune di (provincia di) codice fiscale, chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per esami a un posto nell'area B posizione economica B1, per personale da assumere con contratto di lavoro a tempo parziale (orizzontale o verticale settimanale) pari al 50% della prestazione lavorativa a tempo pieno per la regione indetto dal comitato esecutivo in data 20 gennaio 2000.

Dichiara sotto la propria responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal relativo bando di concorso (art. 2).

In particolare fa presente:

di essere in possesso del diploma conseguito nell'anno presso l'istituto

di non essere incorso nella destituzione o dispensa dall'impiego presso amministrazioni pubbliche, per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di essere militare alle armi ovvero di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

di avere titolo alla «preferenza» a parità di punteggio e/o alla «precedenza» nell'assunzione perché in possesso del seguente requisito:

di voler sostenere la conversazione in lingua di voler ricevere le comunicazioni inerenti il concorso al seguente indirizzo: via cap. Città provincia recapito telefonico

In fede

Allegato: dichiarazione di situazione di handicap.

Il segretario generale: SPIZUOCO

00E10246

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Avviso relativo al diario della prova di esame del concorso per il conferimento di centotto posti nell'ambito dell'area B, posizione B1.

Tenuto conto che le prove concorsuali del concorso, per esami, per il conferimento di centotto posti nell'ambito dell'area B, posizione B1, nei ruoli dell'Istituto nazionale per il commercio estero, bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 100 del 17 dicembre 1999, avranno luogo l'8 febbraio 2000 in due distinte sedi in Roma (Hotel Ergife, via Aurelia, 617/619 e Fiera di Roma, via Cristoforo Colombo 293/315), si comunica che, secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, la commissione esaminatrice predisporrà una sola traccia per la prova.

00E0988

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato per un anno presso la sede di Roma di un diplomato e di un laureato con documentata esperienza e presso la sede di Firenze di un laureato con documentata esperienza.

È indetta selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato per un anno presso la sede di Roma di un diplomato e di un laureato con documentata esperienza e presso la sede di Firenze (OEA per la Toscana - via delle Porte Nuove, 62 - 50144 Firenze) di un laureato con documentata esperienza.

Le domande redatte secondo lo schema previsto dovranno pervenire all'Inea entro il 24 febbraio 2000, anche consegnate a mano.

I bandi di selezione, consultabili sul sito internet: <http://www.inea.it/lav/index.html> possono essere ritirati o richiesti all'indirizzo di cui sopra o presso la sede di Roma - Via Barberini, 36 - 00187 Roma, tel. 06/47856.1 - fax 06/4741984.

Il commissario straordinario: ADORNATO

00E10253

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ottavo livello professionale, profilo di operatore tecnico. (Bando n. OT/2000).

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di operatore tecnico di livello ottavo da inserire nelle attività tecniche dell'Istituto presso la sede di Roma: è richiesto il diploma di istruzione secondaria di primo grado e specializzazione professionale.

Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema allegato al bando, dovranno essere inoltrate all'Inea, via Barberini, 36 - 00187 Roma, tel. 06/47856.1 - fax 06/4741984 - Email: inea@inea.it entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'indirizzo di cui sopra ovvero ritirata direttamente presso la sede.

Il commissario straordinario: ADORNATO

00E10254

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI

Nomina della sottocommissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti.

Il Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, nella seduta del 15-16 dicembre 1999, ha nominato la giornalista professionista Marcella Ciarnelli, componente effettivo della sottocommissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti, in sostituzione del giornalista professionista Enzo Catania, dimissionario.

Il presidente: PETRINA

00E10233

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Corso-concorso riservato a tre posti di assistente amministrativo, sesta qualifica - area funzionale amministrativo-contabile.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Considerato che con decreto ministeriale 27 luglio 1988, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1988, reg. 58, foglio n. 109, sono state apportate modifiche al decreto ministeriale 20 maggio 1983, concernente la normativa concorsuale del personale non docente dell'Università;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione;

Visto il decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, in legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la nota ministeriale del 15 aprile 1996, n. 803, concernente la composizione della commissione giudicatrice;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1997, n. 567, ed in particolare l'art. 33, il quale detta direttive operative per i concorsi riservati prevedendo che: «Il 50% dei posti vacanti e disponibili nelle varie qualifiche e profili professionali alla data del 31 dicembre di ciascun anno sono coperti mediante concorsi riservati a personale appartenente alla qualifica immediatamente inferiore della stessa area funzionale ...» in possesso di una determinata anzianità e del titolo di studio previsto dalle disposizioni contenute nell'art. 84, penultimo comma, della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 6 ottobre 1997 nella quale viene quantificato il numero dei posti e specificate le qualifiche ed i profili professionali da ricoprire mediante concorso riservato relativamente alle disponibilità individuate per il 1997;

Considerato che il contingente dei posti e la disponibilità degli stessi è definito per ciascun anno ed il personale riservatario pertanto individuato nell'ambito di quanti in possesso dei requisiti previsti dal citato art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987 alla data del 31 dicembre 1997;

Vista la citata delibera del consiglio di amministrazione del 6 ottobre 1997 con la quale, tra gli altri, viene autorizzato l'avvio di una procedura concorsuale riservata per tre posti di assistente amministrativo (livello 6, dell'area funzionale amministrativo-contabile);

Considerato che, ai sensi del citato art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, al concorso riservato in argomento, con la modalità del corso-concorso, potranno partecipare i dipendenti interni appartenenti alla quinta qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile inquadrati nel profilo professionale di operatore amministrativo indicato nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, ed in possesso di una anzianità di servizio di almeno tre anni alla data del 31 dicembre 1997;

Considerato che per l'accesso dall'esterno al profilo professionale di operatore amministrativo (quinta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile) è prescritto il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge n. 910/1969 ovvero diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciata ai sensi della legge 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale più diploma di istruzione secondaria di primo grado;

Visto l'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il regolamento di accesso mediante corso-concorso approvato dal consiglio di amministrazione in seduta del 7 maggio 1998;

Tenuto conto di quanto sopra esposto ed assicurata la copertura finanziaria per i posti di cui alle premesse;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il corso-concorso riservato, per titoli ed esami, a tre posti assistente amministrativo (sesta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile) per le esigenze di questa Università.

Art. 2.

A norma dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, possono partecipare al predetto corso-concorso i dipendenti di questa Università inquadrati nel profilo professionale di operatore amministrativo della quinta qualifica dell'area amministrativo-contabile) con una anzianità di servizio di almeno tre anni alla data del 31 dicembre 1997 nella medesima qualifica.

A norma dell'art. 84, penultimo comma, della legge n. 312/1980, gli aspiranti al concorso debbono essere in possesso del titolo di studio richiesto ai candidati esterni per l'accesso al profilo rivestito della quinta qualifica: diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge n. 910/1969 ovvero diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciati ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale più diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data del 31 dicembre 1997.

I candidati devono inoltre possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per il quale concorrono.

Art. 3.

Presentazione delle domande di partecipazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato A, indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Cagliari - settore concorsi e assunzioni, via Università n. 40 - 09124 Cagliari, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione al corso-concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità oltre il proprio nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) titolo di studio posseduto secondo le indicazioni riportate nell'art. 2 del presente bando;
- 3) il profilo professionale rivestito e l'anzianità di servizio prestato presso questa Università;
- 4) il proprio domicilio o il recapito al quale si desidera vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- 5) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, citate in premessa, non è soggetta ad autenticazione.

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati suindicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa amministrazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato B) rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, della legge 16 giugno 1998, n. 191, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativamente al possesso dei seguenti titoli:

- a) titolo di studio previsto per l'accesso con l'indicazione dell'istituto scolastico che lo ha rilasciato, nonché della data del conseguimento e della votazione riportata;
- b) stato di servizio prestato presso l'Università o le pubbliche amministrazioni, con l'indicazione degli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti;
- c) eventuali pubblicazioni scientifiche edite a stampa;
- d) attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni.

copia fotostatica del documento di identità.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, e del regolamento di ateneo per l'accesso mediante corso-concorso.

Art. 5.

Durata e programma del corso

Il corso sarà articolato in più moduli per complessive 52 ore. Il diario di inizio del corso sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento o raccomandata a mano.

Le lezioni del corso sono tenute da docenti universitari o da personale con qualifica dirigente o funzionario o da persone di alta qualificazione scientifica e professionalità comprovata. I docenti potranno essere in tutto o in parte gli stessi che compongono la commissione giudicatrice.

Il programma del corso sarà articolato in due parti distinte: una generale ed una specifica per il profilo messo a concorso come sotto precisato.

A) Parte generale.

Conoscenze generali:

- a) ordinamento generale (con particolare riferimento all'Unione europea e allo Stato nazionale);
- b) riforma della pubblica amministrazione;
- c) ordinamento universitario e dell'Università di Cagliari;
- d) legislazione del lavoro e contratti;
- e) normativa in materia di sicurezza e tutela della salute;
- f) informatica e comunicazione: reti, posta elettronica.

Competenze organizzative e relazionali:

- a) comunicazione e relazioni col pubblico;
- b) lavoro di gruppo;
- c) qualità del servizio;
- d) valutazione e autovalutazione.

B) Parte specifica.

Competenze professionali:

- a) la legge n. 241/1990 e il trattamento dei dati personali;
- b) il decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni;
- c) le leggi Bassanini ed i riflessi per l'Università;
- d) l'attività contrattuale - concetti generali;
- e) il controllo di gestione - concetti generali;
- f) informatica: base/office.

La frequenza al corso è obbligatoria: l'assenza dalle lezioni, anche giustificata, superiore ad un terzo delle ore prescritte comporta l'esclusione dal corso-concorso. Per coloro che siano stati assenti giustificati entro il predetto termine potranno essere stabilite forme aggiuntive di verifica finale.

Art. 6.

Esame di fine corso e graduatoria finale

Alla fine del corso si svolgerà l'esame finale consistente in una prova scritta, una prova a contenuto teorico-pratico e un colloquio che verteranno sulle tematiche sviluppate durante il corso.

Il diario delle prove scritte sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento o raccomandata a mano non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Al colloquio verranno ammessi i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 7/10 in entrambe le precedenti prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio verrà data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte. Il preavviso ai candidati per il colloquio è di venti giorni.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

La commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti così suddivisi:

punti 60: da riservare alle prove d'esame così ripartiti: venti punti alla prova scritta, venti punti alla prova teorico-pratica e venti punti al colloquio.

Le prove si intendono superate se il candidato riporterà una votazione di almeno 7/10 in ciascuna di esse;

punti 40: da riservare alla valutazione dei titoli.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove (dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritta e pratica e dal voto del colloquio).

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- fotografia recente, applicata su carta legale, con firma dell'aspirante, autenticata;
- tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;
- tessera postale o carta d'identità;
- patente automobilistica;
- porto d'armi;
- passaporto.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova finale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al rettore dell'Università di Cagliari entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova stessa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'«inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguiti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria».

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- gli insigniti di medaglie al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosi;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

Art. 8.

Valutazione dei titoli

A norma del punto 4 dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, sono valutabili:

i titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 del presente decreto, fino ad un massimo di punti 10;

le anzianità di servizio, con esclusione di quella di cui al primo comma dell'art. 2 del presente bando, prestate presso le Università e le pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 8;

gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti, fino ad un massimo di punti 10;

le pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 2;

gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 10.

Ai titoli valutabili non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a punti 40.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte, prima della correzione degli elaborati. Del punteggio attribuito ai titoli deve essere data comunicazione a ciascun candidato prima del colloquio.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

Sulla base dei risultati degli esami e della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice provvederà a formulare la graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, è pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Cagliari. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

Contratto di lavoro a tempo indeterminato

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui agli articoli 16 e 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico amministrativo del comparto Università, citato nelle premesse del presente decreto.

Art. 11.

Documenti di rito

La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico, dovrà avvenire nel termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il vincitore del concorso dovrà presentare la seguente documentazione:

- certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1959, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica, e dovrà, inoltre, essere conforme alle leggi sul bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, attestante:

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente decreto, con la data e il luogo di conseguimento;

3) copia integrale dello stato di servizio civile aggiornato.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinviato o prorogato alla scadenza.

Art. 12.

Rinvio a norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Cagliari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MISTRETTA

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO (da compilarsi a macchina o a stampatello)

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi - Settore concorsi e
assunzioni - via Università, 40 -
09124 CAGLIARI*

Il/La sottoscritto/a nato/a a
(provincia di) il residente
in (provincia di) c.a.p.
via n. con domicilio eletto
ai fini del concorso in (provincia di)
c.a.p. via n. tel.
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale varia-
zione dello stesso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al
corso-concorso riservato per tre posti di assistente amministrativo
(sesta qualifica funzionale) indetto da codesta Università con decreto
rettorale del pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*
n. 10 del 4 febbraio 2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto propria responsabilità:

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
conseguito presso in data

2) di essere in servizio presso l'Università di Cagliari con la
qualifica di dal
e di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
..... (indicare i motivi e le cause di risoluzione
di precedenti rapporti di impiego);

3) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego
presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente
rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro
impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di docu-
menti falsi o viziati da invalidità insanabile;

4) di avere diritto alla preferenza a parità di merito in quanto
è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 7 del bando di
concorso:;

5) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili allegati
alla presente domanda:

Data

Firma

00E0845

Corso-concorso riservato a tre posti di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica - area funzionale delle strutture di elaborazione dati.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Considerato che con decreto ministeriale 27 luglio 1988, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1988, registro n. 58, foglio n. 109, sono state apportate modifiche al decreto ministeriale 20 maggio 1983, concernente la normativa concorsuale del personale non docente dell'Università;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, in legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la nota ministeriale del 15 aprile 1996, n. 803, concernente la composizione della commissione giudicatrice;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1997, n. 567 ed in particolare l'art. 33, il quale detta direttive operative per i concorsi riservati prevedendo che: «il 50% dei posti vacanti e disponibili nelle varie qualifiche e profili professionali alla data del 31 dicembre di ciascun anno sono coperti mediante concorsi riservati

a personale appartenente alla qualifica immediatamente inferiore della stessa area funzionale ...» in possesso di una determinata anzianità e del titolo di studio previsto dalle disposizioni contenute nell'art. 84, penultimo comma, della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 6 ottobre 1997 nella quale viene quantificato il numero dei posti e specificate le qualifiche ed i profili professionali da ricoprire mediante concorso riservato relativamente alle disponibilità individuate per il 1997;

Considerato che il contingente dei posti e la disponibilità degli stessi è definito per ciascun anno ed il personale riservatorio pertanto individuato nell'ambito di quanti in possesso dei requisiti previsti dal citato art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987 alla data del 31 dicembre 1997;

Vista la citata delibera del consiglio di amministrazione del 6 ottobre 1997 con la quale, tra gli altri, viene autorizzato l'avvio di una procedura concorsuale riservata per tre posti di assistente di elaborazione dati (livello 6, dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati);

Considerato che, ai sensi del citato art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, al concorso riservato in argomento, con la modalità del corso-concorso, potranno partecipare i dipendenti interni appartenenti alla quinta qualifica funzionale dell'area delle strutture di elaborazione dati inquadrati nel profilo professionale di operatore di elaborazione dati indicato nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, ed in possesso di una anzianità di servizio di almeno tre anni alla data del 31 dicembre 1997;

Considerato che per l'accesso dall'esterno al profilo professionale di operatore di elaborazione dati (quinta qualifica dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati) è prescritto il possesso diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge n. 910/1969 ovvero diploma di qualifica professionale o attestato rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale più diploma di istruzione secondaria di primo grado;

Visto l'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il regolamento di accesso mediante corso-concorso approvato dal consiglio di amministrazione in seduta del 7 maggio 1998;

Tenuto conto di quanto sopra esposto ed assicurata la copertura finanziaria per i posti di cui alle premesse;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il corso-concorso riservato, per titoli ed esami, a tre posti assistente di elaborazione dati (sesta qualifica dell'area funzionale dei servizi di elaborazione dati) per le esigenze di questa Università.

Art. 2.

A norma dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, possono partecipare al predetto corso-concorso i dipendenti di questa Università inquadrati nel profilo professionale di operatore di elaborazione dati della quinta qualifica dell'area dei servizi di elaborazione dati con una anzianità di servizio di almeno tre anni alla data del 31 dicembre 1997 nella medesima qualifica.

A norma dell'art. 84, penultimo comma, della legge n. 312/1980, gli aspiranti al concorso debbono essere in possesso del titolo di studio richiesto ai candidati esterni per l'accesso al profilo riservato della quinta qualifica: diploma di istruzione secondaria di primo grado indicato nell'art. 1 della legge n. 910/1969 ovvero diploma di qualifica professionale o attestato rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale più diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data del 31 dicembre 1997.

I candidati devono inoltre possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per il quale concorrono.

Art. 3.

Presentazione delle domande di partecipazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato A, indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Cagliari - settore concorsi e assunzioni, via Università n. 40 - 09124 Cagliari, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione al corso-concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità oltre il proprio nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) titolo di studio posseduto secondo le indicazioni riportate nell'art. 2 del presente bando;
- 3) il profilo professionale rivestito e l'anzianità di servizio prestato presso questa Università;
- 4) il proprio domicilio o il recapito al quale si desidera vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- 5) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, citate in premessa, non è soggetta ad autenticazione.

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati suindicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa amministrazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato B) rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, della legge 16 giugno 1998, n. 191, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativamente al possesso dei seguenti titoli:

- a) titolo di studio previsto per l'accesso con l'indicazione dell'istituto scolastico che lo ha rilasciato, nonché della data del conseguimento e della votazione riportata;
- b) titolo di servizio prestato presso l'Università o le pubbliche amministrazioni, con l'indicazione degli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti;
- c) eventuali pubblicazioni scientifiche editate a stampa;
- d) attestati di qualificazioni rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni;

copia fotostatica del documento di identità.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, e del regolamento di Ateneo per l'accesso mediante corso-concorso.

Art. 5.

Durata e programma del corso

Il corso sarà articolato in più moduli per complessive 52 ore.

Il diario di inizio del corso sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento o raccomandata a mano.

Le lezioni del corso sono tenute da docenti universitari o da personale con qualifica dirigente o funzionario o da persone di alta qualificazione scientifica e professionalità comprovata. I docenti potranno essere in tutto o in parte gli stessi che compongono la commissione giudicatrice.

Il programma del corso sarà articolato in due parti distinte: una generale ed una specifica per il profilo messo a concorso come sotto precisato.

A) Parte generale.

Conoscenze generali:

- ordinamento generale (con particolare riferimento all'Unione europea e allo Stato nazionale);
- riforma della pubblica amministrazione;
- ordinamento universitario e dell'Università di Cagliari;
- legislazione del lavoro e contratti;
- normativa in materia di sicurezza e tutela della salute;
- informatica e comunicazione: reti, posta elettronica.

Competenze organizzative e relazionali:

- comunicazione e relazioni col pubblico;
- lavoro di gruppo;
- qualità del servizio;
- valutazione e autovalutazione.

B) Parte specifica.

Competenze professionali:

- decreto legislativo 626/1994 con particolare riferimento ai rischi da videoterminali;
- la legge n. 675/1996 sul trattamento dei dati personali;
- strumenti di analisi, misurazione e controllo;
- informatica: software specifici.

La frequenza al corso è obbligatoria: l'assenza dalle lezioni, anche giustificata, superiore ad un terzo delle ore prescritte comporta l'esclusione dal corso-concorso. Per coloro che siano stati assenti giustificati entro il predetto termine potranno essere stabilite forme aggiuntive di verifica finale.

Art. 6.

Esame di fine corso e graduatoria finale

Alla fine del corso si svolgerà l'esame finale consistente in due prove a contenuto teorico-pratico e un colloquio che verteranno sulle tematiche sviluppate durante il corso.

Il diario delle prove scritte sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento o raccomandata a mano non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Al colloquio verranno ammessi i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 7/10 in entrambe le precedenti prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio verrà data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte. Il preavviso ai candidati per il colloquio è di venti giorni.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

La commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti così suddivisi:

punti 60: da riservare alle prove d'esame così ripartiti: venti punti per ciascuna delle prove a contenuto teorico-pratico e venti punti al colloquio.

Le prove si intendono superate se il candidato riporterà una votazione di almeno 7/10 in ciascuna di esse;

punti 40: da riservare alla valutazione dei titoli.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove (dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e pratica e dal voto del colloquio).

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- fotografia recente, applicata su carta legale, con firma dell'aspirante, autenticata;
- tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;
- tessera postale o carta d'identità;
- patente automobilistica;
- porto d'armi;
- passaporto.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova finale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al rettore dell'Università di Cagliari entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova stessa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguiti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- gli insigniti di medaglie al valor militare;
 - i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - gli orfani di guerra;
 - gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i feriti in combattimento;
 - gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosi;
 - i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
 - coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - gli invalidi ed i mutilati civili;
 - militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma afferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- dalla numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

Art. 8.

Valutazione dei titoli

A norma del punto 4 dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, sono valutabili:

i titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 del presente decreto, fino ad un massimo di punti 10;

le anzianità di servizio, con esclusione di quella di cui al primo comma dell'art. 2 del presente bando, prestate presso le Università e le pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 8;

gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti, fino ad un massimo di punti 10;

le pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 2;

gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 10.

Ai titoli valutabili non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a punti 40.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte, prima della correzione degli elaborati. Del punteggio attribuito ai titoli deve essere data comunicazione a ciascun candidato prima del colloquio.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

Sulla base dei risultati degli esami e della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice provvederà a formulare la graduatoria generale di merito.

La graduatoria di merito, è pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Cagliari. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

Contratto di lavoro a tempo indeterminato

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui agli articoli 16 e 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico amministrativo del comparto Università, citato nelle premesse del presente decreto.

Art. 11.

Documenti di rito

La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico, dovrà avvenire nel termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il vincitore del concorso dovrà presentare la seguente documentazione:

1) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1959, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica, e dovrà, inoltre, essere conforme alle leggi sul bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente decreto, con la data e il luogo di conseguimento;

3) copia integrale dello stato di servizio civile aggiornato.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Art. 12.

Rinvio a norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Cagliari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MISTRETTA

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

(da compilarsi a macchina o a stampatello)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Settore concorsi e assunzioni - via Università, 40 - 09124 CAGLIARI

Il/La sottoscritto/a nato/a a (provincia di)
il residente in (provincia di) c.a.p. via n. con domicilio eletto ai fini del concorso in (provincia di) c.a.p. via n. tel. riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al corso-concorso riservato per tre posti di assistente di elaborazione dati (sesta qualifica funzionale) indetto da codesta Università con decreto rettorale del pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 4 febbraio 2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto propria responsabilità che:

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio: conseguito presso in data

2) di essere in servizio presso l'Università di Cagliari con la qualifica di dal e di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare i motivi e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego);

3) di avere diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 7 del bando di concorso:

4) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili allegati alla presente domanda:

Data

Firma

00E0846

Corso-concorso riservato a nove posti di operatore amministrativo, quinta qualifica - area funzionale amministrativo contabile.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Considerato che con decreto ministeriale 27 luglio 1988, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1988, registro n. 58, foglio n. 109, sono state apportate modifiche al decreto ministeriale 20 maggio 1983, concernente la normativa concorsuale del personale non docente dell'Università;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, in legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la nota ministeriale del 15 aprile 1996, n. 803, concernente la composizione della commissione giudicatrice;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1997, n. 567, ed in particolare l'art. 33, il quale detta direttive operative per i concorsi riservati prevedendo che: «il 50% dei posti vacanti e disponibili nelle varie qualifiche e profili professionali alla data del 31 dicembre di ciascun anno sono coperti mediante concorsi riservati a personale appartenente alla qualifica immediatamente inferiore

della stessa area funzionale ...» in possesso di una determinata anzianità e del titolo di studio previsto dalle disposizioni contenute nell'art. 84, penultimo comma, della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 6 ottobre 1997 nella quale viene quantificato il numero dei posti e specificate le qualifiche ed i profili professionali da ricoprire mediante concorso riservato relativamente alle disponibilità individuate per il 1997;

Considerato che il contingente dei posti e la disponibilità degli stessi è definito per ciascun anno ed il personale riservato pertanto individuato nell'ambito di quanti in possesso dei requisiti previsti dal citato art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987 alla data del 31 dicembre 1997;

Vista la citata delibera del consiglio di amministrazione del 6 ottobre 1997 con la quale, tra gli altri, viene autorizzato l'avvio di una procedura concorsuale riservata per nove posti di operatore amministrativo (livello 5, dell'area funzionale amministrativo contabile);

Considerato che, ai sensi del citato art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, al concorso riservato in argomento, con la modalità del corso-concorso, potranno partecipare i dipendenti interni appartenenti alla quarta qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile inquadrati nel profilo professionale di agente amministrativo indicato nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, ed in possesso di una anzianità di servizio di almeno tre anni alla data del 31 dicembre 1997;

Considerato che per l'accesso dall'esterno al profilo professionale di agente amministrativo (quarta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile) è prescritto il possesso della licenza media inferiore;

Visto l'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il regolamento di accesso mediante corso-concorso approvato dal consiglio di amministrazione in seduta del 7 maggio 1998;

Tenuto conto di quanto sopra esposto ed assicurata la copertura finanziaria per i posti di cui alle premesse;

Decreto:

Art. 1.

È indetto il corso-concorso riservato, per titoli ed esami, a nove posti operatore amministrativo (quinta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile) per le esigenze di questa Università.

Art. 2.

A norma dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, possono partecipare al predetto corso-concorso i dipendenti di questa Università inquadrati nel profilo professionale di agente amministrativo della quarta qualifica dell'area amministrativo-contabile con una anzianità di servizio di almeno tre anni alla data del 31 dicembre 1997 nella medesima qualifica.

A norma dell'art. 84, penultimo comma, della legge n. 312/1980, gli aspiranti al concorso debbono essere in possesso del titolo di studio richiesto ai candidati esterni per l'accesso al profilo rivestito della terza qualifica: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data del 31 dicembre 1997.

I candidati devono inoltre possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per il quale concorrono.

Art. 3.

Presentazione delle domande di partecipazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato A, indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Cagliari - settore concorsi e assunzioni, via Università n. 40 - 09124 Cagliari, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione al corso-concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità oltre il proprio nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) titolo di studio posseduto secondo le indicazioni riportate nell'art. 2 del presente bando;
- 3) il profilo professionale rivestito e l'anzianità di servizio presso questa Università;
- 4) il proprio domicilio o il recapito al quale si desidera vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- 5) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, citate in premessa, non è soggetta ad autenticazione.

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati suindicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa amministrazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato B) rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, della legge 16 giugno 1998, n. 191, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativamente al possesso dei seguenti titoli:

- a) titolo di studio previsto per l'accesso con l'indicazione dell'istituto scolastico che lo ha rilasciato, nonché della data del conseguimento e della votazione riportata;
- b) stato di servizio prestato presso l'Università o le pubbliche amministrazioni, con l'indicazione degli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti;
- c) eventuali pubblicazioni scientifiche edite a stampa;
- d) attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni;

coppia fotostatica del documento di identità.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, e del regolamento di Ateneo per l'accesso mediante corso-concorso.

Art. 5.

Durata e programma del corso

Il corso sarà articolato in più moduli per complessive quarantasei ore.

Il diario di inizio del corso sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento o raccomandata a mano.

Le lezioni del corso sono tenute da docenti universitari o da personale con qualifica di dirigente o funzionario o da persone di alta qualificazione scientifica e professionalità comprovata. I docenti potranno essere in tutto o in parte gli stessi che compongono la commissione giudicatrice.

Il programma del corso sarà articolato in due parti distinte: una generale ed una specifica per il profilo messo a concorso come sotto precisato.

A) Parte generale.

Conoscenze generali:

- a) ordinamento generale (con particolare riferimento all'Unione europea e allo Stato nazionale);
- b) riforma della pubblica amministrazione;
- c) ordinamento universitario e dell'Università di Cagliari;
- d) legislazione del lavoro e contratti;
- e) normativa in materia di sicurezza e tutela della salute;
- f) informatica e comunicazione: reti, posta elettronica.

Competenze organizzative e relazionali:

- a) comunicazione e relazioni col pubblico;
- b) lavoro di gruppo;
- c) qualità del servizio;
- d) valutazione e autovalutazione.

B) Parte specifica.

Competenze professionali:

- a) la legge n. 241/1990 e il trattamento dei dati personali - concetti generali;
- b) il decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni - concetti generali;
- c) l'attività contrattuale - concetti generali;
- d) il controllo di gestione - concetti generali;
- e) informatica: base/Office.

La frequenza al corso è obbligatoria: l'assenza dalle lezioni, anche giustificata, superiore ad un terzo delle ore prescritte comporta l'esclusione dal corso-concorso. Per coloro che siano stati assenti giustificati entro il predetto termine potranno essere stabilite forme aggiuntive di verifica finale.

Art. 6.

Esame di fine corso e graduatoria finale

Alla fine del corso si svolgerà l'esame finale consistente in una prova scritta, una prova a contenuto teorico-pratico e un colloquio che verteranno sulle tematiche sviluppate durante il corso.

Il diario delle prove scritte sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento o raccomandata a mano non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Al colloquio verranno ammessi i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 7/10 in entrambe le precedenti prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio verrà data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte. Il preavviso ai candidati per il colloquio è di venti giorni.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

La commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti così suddivisi:

punti 60: da riservare alle prove d'esame così ripartiti: venti punti alla prova scritta, venti punti alla prova teorico-pratica e venti punti al colloquio.

Le prove si intendono superate se il candidato riporterà una votazione di almeno 7/10 in ciascuna di esse;

punti 40: da riservare alla valutazione dei titoli.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove (dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e pratica e dal voto del colloquio).

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente, appiccata su carta legale, con firma dell'aspirante, autenticata;
- b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;
- c) tessera postale o carta d'identità;
- d) patente automobilistica;
- e) porto d'armi;
- f) passaporto.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova finale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al rettore dell'Università di Cagliari entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova stessa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguiti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosi;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

Art. 8.

Valutazione dei titoli

A norma del punto 4 dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, sono valutabili:

- i titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 del presente decreto, fino ad un massimo di punti 10;
- le anzianità di servizio, con esclusione di quella di cui al primo comma dell'art. 2 del presente bando, prestate presso le Università e le pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 8;
- gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti, fino ad un massimo di punti 10;

le pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 2; gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 10.

Ai titoli valutabili non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a punti 40.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte, prima della correzione degli elaborati. Del punteggio attribuito ai titoli deve essere data comunicazione a ciascun candidato prima del colloquio.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

Sulla base dei risultati degli esami e della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice provvederà a formulare la graduatoria generale di merito.

La graduatoria di merito è pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Cagliari. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

Contratto di lavoro a tempo indeterminato

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui agli articoli 16 e 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico amministrativo del comparto università, citato nelle premesse del presente decreto.

Art. 11.

Documenti di rito

La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico, dovrà avvenire nel termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il vincitore del concorso dovrà presentare la seguente documentazione:

- 1) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1959, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica, e dovrà, inoltre, essere conforme alle leggi sul bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente decreto, con la data e il luogo di conseguimento.

3) copia integrale dello stato di servizio civile aggiornato. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Art. 12.

Rinvio a norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Cagliari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MISTRETTA

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da compilarsi a macchina o a stampatello)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Settore concorsi e assunzioni - Via Università, 40 - 09124 CAGLIARI

Il/La sottoscritto/a (provincia di)
il residente in
(provincia di) c.a.p. via
n. con domicilio eletto ai fini del
concorso in (provincia di)
c.a.p. via n.
tel. riservandosi di comunicare tempestivamente
ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di essere ammesso/a a
partecipare al corso-concorso riservato per nove posti di operatore
amministrativo (quinta qualifica funzionale) indetto da codesta Uni-
versità con decreto rettorale del pubblicato
nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 4 febbraio 2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto propria responsabilità:

- 1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
conseguito presso in data
- 2) di essere in servizio presso l'Università di Cagliari con la
qualifica di dal
e di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
(indicare i motivi e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di
impiego);
- 3) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego
presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente
rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego
statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi
o viziati da invalidità insanabile;
- 4) di avere diritto alla preferenza a parità di merito in quanto
è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 7 del bando di
concorso:
- 5) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili allegati
alla presente domanda:

Data

Firma

00E0847

**Corso-concorso riservato a tre posti di operatore tecnico
quinta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica**

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945,
n. 660;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957,
n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957,
n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981,
n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 set-
tembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984,
n. 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Considerato che con decreto ministeriale 27 luglio 1988, regi-
strato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1988, registro n. 58, foglio
n. 109, sono state apportate modifiche al decreto ministeriale
20 maggio 1983, concernente la normativa concorsuale del personale
non docente dell'Università;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990,
n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive
modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,
n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche
amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle
altre forme di assunzione;

Visto il decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con
modificazione, in legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996,
n. 693, recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impie-
ghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento
dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel
pubblico impiego, approvato con decreto del Presidente della Repub-
blica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la nota ministeriale del 15 aprile 1996, n. 803, concernente
la composizione della commissione giudicatrice;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tec-
nico e amministrativo del comparto università, sottoscritto in data
21 maggio 1996;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre
1997, n. 567, ed in particolare l'art. 33, il quale detta direttive ope-
rative per i concorsi riservati prevedendo che: «il 50% dei posti vacanti
e disponibili nelle varie qualifiche e profili professionali alla data del
31 dicembre di ciascun anno sono coperti mediante concorsi riservati
a personale appartenente alla qualifica immediatamente inferiore
della stessa area funzionale ...» in possesso di una determinata an-
zianità e del titolo di studio previsto dalle disposizioni contenute nel-
l'art. 84, penultimo comma, della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 6 ottobre
1997 nella quale viene quantificato il numero dei posti e specificate
le qualifiche ed i profili professionali da ricoprire mediante concorso
riservato relativamente alle disponibilità individuate per il 1997;

Considerato che il contingente dei posti e la disponibilità degli
stessi è definito per ciascun anno ed il personale riservatorio pertanto
individuato nell'ambito di quanti in possesso dei requisiti previsti dal
citato art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987
alla data del 31 dicembre 1997;

Vista la citata delibera del consiglio di amministrazione del
6 ottobre 1997 con la quale, tra gli altri, viene autorizzato l'avvio di
una procedura concorsuale riservata per tre posti di operatore tec-
nico (livello 5, dell'area funzionale tecnico-scientifica);

Considerato che, ai sensi del citato art. 33 del decreto del Pre-
sidente della Repubblica n. 567/1987, al concorso riservato in argo-
mento, con la modalità del corso-concorso, potranno partecipare i
dipendenti interni appartenenti alla quarta qualifica funzionale del-
l'area tecnico-scientifica inquadrati nel profilo professionale di agente
tecnico indicato nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
24 settembre 1981, ed in possesso di una anzianità di servizio di
almeno tre anni alla data del 31 dicembre 1997;

Considerato che per l'accesso dall'esterno al profilo professionale di agente tecnico (quarta qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica) è prescritto il possesso della licenza media inferiore;

Visto l'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il regolamento di accesso mediante corso-concorso approvato dal consiglio di amministrazione in seduta del 7 maggio 1998;

Tenuto conto di quanto sopra esposto ed assicurata la copertura finanziaria per i posti di cui alle premesse;

Decreto:

Art. 1.

È indetto il corso-concorso riservato, per titoli ed esami, a tre posti di operatore tecnico (quinta qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica) per le esigenze di questa Università.

Art. 2.

A norma dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, possono partecipare al predetto corso-concorso i dipendenti di questa Università inquadrati nel profilo professionale di agente tecnico della quarta qualifica dell'area tecnico-scientifica) con una anzianità di servizio di almeno tre anni alla data del 31 dicembre 1997 nella medesima qualifica.

A norma dell'art. 84, penultimo comma, della legge n. 312/1980, gli aspiranti al concorso debbono essere in possesso del titolo di studio richiesto ai candidati esterni per l'accesso al profilo rivestito della terza qualifica: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data del 31 dicembre 1997.

I candidati devono inoltre possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per il quale concorre.

Art. 3.

Presentazione delle domande di partecipazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato A, indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Cagliari - Settore concorsi e assunzioni, via Università n. 40 - 09124 Cagliari, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione al corso-concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità oltre il proprio nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) titolo di studio posseduto secondo le indicazioni riportate nell'art. 2 del presente bando;
- 3) il profilo professionale rivestito e l'anzianità di servizio prestato presso questa Università;
- 4) il proprio domicilio o il recapito al quale si desidera vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- 5) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11, della legge n. 127/1997, citate in premessa, non è soggetta ad autenticazione.

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tar-

diva comunicazione relativa alla variazione dei dati suindicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa amministrazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato B) rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, della legge 16 giugno 1998, n. 191, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativamente al possesso dei seguenti titoli:

a) titolo di studio previsto per l'accesso con l'indicazione dell'istituto scolastico che lo ha rilasciato, nonché della data del conseguimento e della votazione riportata;

b) stato di servizio prestato presso l'Università o le pubbliche amministrazioni, con l'indicazione degli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti;

c) eventuali pubblicazioni scientifiche edite a stampa;

d) attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni.

copia fotostatica del documento di identità.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, e del regolamento di ateneo per l'accesso mediante corso-concorso.

Art. 5.

Durata e programma del corso

Il corso sarà articolato in più moduli per complessive quaranta-sei ore.

Il diario di inizio del corso sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento o raccomandata a mano.

Le lezioni del corso sono tenute da docenti universitari o da personale con qualifica dirigente o funzionario o da persone di alta qualificazione scientifica e professionalità comprovata. I docenti potranno essere in tutto o in parte gli stessi che compongono la commissione giudicatrice.

Il programma del corso sarà articolato in due parti distinte: una generale ed una specifica per il profilo messo a concorso come sotto precisato.

A) Parte generale.

Conoscenze generali:

- a) ordinamento generale (con particolare riferimento all'Unione europea e allo Stato nazionale);
- b) riforma della pubblica amministrazione;
- c) ordinamento universitario e dell'Università di Cagliari
- d) Legislazione del lavoro e contratti;
- e) normativa in materia di sicurezza e tutela della salute;
- f) informatica e comunicazione: reti, posta elettronica.

Competenze organizzative e relazionali:

- a) comunicazione e relazioni col pubblico;
- b) lavoro di gruppo;
- c) qualità del servizio;
- d) valutazione e autovalutazione.

B) Parte specifica.

Competenze professionali:

- a) decreto legislativo n. 626/1994 con particolare riferimento ai rischi nei laboratori e nelle strutture socio-assistenziali - concetti generali;
- b) legge n. 675/1996 sul trattamento dei dati personali - concetti generali;
- c) strumenti di analisi, misurazione e controllo;
- d) informatica: software specifici.

La frequenza al corso è obbligatoria: l'assenza dalle lezioni, anche giustificata, superiore ad un terzo delle ore prescritte comporta l'esclusione dal corso-concorso. Per coloro che siano stati assenti giustificati entro il predetto termine potranno essere stabilite forme aggiuntive di verifica finale.

Art. 6.

Esame di fine corso e graduatoria finale

Alla fine del corso si svolgerà l'esame finale consistente in due prove scritte, di cui una pratica a contenuto teorico-pratico e un colloquio che verteranno sulle tematiche sviluppate durante il corso.

Il diario della/e prova/e teorico-pratiche sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento o raccomandata a mano non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Al colloquio verranno ammessi i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 7/10 in entrambe le precedenti prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio verrà data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte. Il preavviso ai candidati per il colloquio è di venti giorni.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

La commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti così suddivisi:

punti 60: da riservare alle prove d'esame così ripartiti: venti punti alla prova scritta, venti punti alla prova teorico-pratica e venti punti al colloquio.

Le prove si intendono superate se il candidato riporterà una votazione di almeno 7/10 in ciascuna di esse;

punti 40: da riservare alla valutazione dei titoli.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove (dato dalla media dei voti riportati nelle prove scritte e nel colloquio).

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente, applicata su carta legale, con firma dell'aspirante, autenticata;
- b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;
- c) tessera postale o carta d'identità;
- d) patente automobilistica;
- e) porto d'armi;
- f) passaporto.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova finale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al rettore dell'Università di Cagliari entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova stessa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguiti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosi;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafforzata.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

Art. 8.

Valutazione dei titoli

A norma del punto 4 dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, sono valutabili:

i titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 del presente decreto, fino ad un massimo di punti 10;

le anzianità di servizio, con esclusione di quella di cui al primo comma dell'art. 2 del presente bando, prestata presso le Università e le pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 8;

gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti, fino ad un massimo di punti 10;

le pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 2;

gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 10.

Ai titoli valutabili non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a punti 40.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte, prima della correzione degli elaborati e del punteggio attribuito a ciascun candidato deve essere data comunicazione prima del colloquio.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

Sulla base dei risultati degli esami e della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice provvederà a formulare la graduatoria generale di merito.

La graduatoria di merito è pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Cagliari. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

Contratto di lavoro a tempo indeterminato

I vincitori del concorso saranno incaricati a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui agli articoli 16 e 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico amministrativo del comparto università, citato nelle premesse del presente decreto.

Art. 11.

Documenti di rito

La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico, dovrà avvenire nel termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il vincitore del concorso dovrà presentare la seguente documentazione:

1) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1959, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica, e dovrà, inoltre, essere conforme alle leggi sul bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante, il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente decreto, con la data e il luogo di conseguimento;

3) copia integrale dello stato di servizio civile aggiornato. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Art. 12.

Rinvio a norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Cagliari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MISTRETTA

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da compilarsi a macchina o a stampatello)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Settore concorsi e assunzioni - via Università, 40 - 09124 CAGLIARI

Il/La sottoscritto/a nato/a a (provincia di)
residente in (provincia di)
c.a.p. via n. con domicilio eletto ai fini del concorso in (provincia di)
c.a.p. via n. tel. riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di essere ammesso/a a

partecipare al corso-concorso riservato per tre posti di operatore tecnico (quinta qualifica funzionale) indetto da codesta Università con decreto rettorale del pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 4 febbraio 2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto propria responsabilità:

- 1) di essere in possesso del seguente titolo di studio: corso presso in data
- 2) di essere in servizio presso l'Università di Cagliari con la qualifica di dal e di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare i motivi e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego);
- 3) di avere diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 7 del bando di concorso:
- 4) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili allegati alla presente domanda:

Data

Firma

00E0848

Corso-concorso riservato a quindici posti di agente dei servizi ausiliari, quarta qualifica - area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari e delle biblioteche.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Considerato che con decreto ministeriale 27 luglio 1988, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1988, registro n. 58, foglio n. 109, sono state apportate modifiche al decreto ministeriale 20 maggio 1983, concernente la normativa concorsuale del personale non docente dell'Università;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, in legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la nota ministeriale del 15 aprile 1996, n. 803, concernente la composizione della commissione giudicatrice;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1997, n. 567 ed in particolare l'art. 33, il quale detta direttive operative per i concorsi riservati prevedendo che: «il 50% dei posti vacanti e disponibili nelle varie qualifiche e profili professionali alla data del 31 dicembre di ciascun anno sono coperti mediante concorsi riservati a personale appartenente alla qualifica immediatamente inferiore della stessa area funzionale...» in possesso di una determinata anzianità e del titolo di studio previsto dalle disposizioni contenute nell'art. 84, penultimo comma, della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 6 ottobre 1997 nella quale viene quantificato il numero dei posti e specificate le qualifiche ed i profili professionali da ricoprire mediante concorso riservato relativamente alle disponibilità individuate per il 1997;

Considerato che il contingente dei posti e la disponibilità degli stessi è definito per ciascun anno ed il personale riservatorio pertanto individuato nell'ambito di quanti in possesso dei requisiti previsti dal citato art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987 alla data del 31 dicembre 1997;

Vista la citata delibera del consiglio di amministrazione del 6 ottobre 1997 con la quale, tra gli altri, viene autorizzato l'avvio di una procedura concorsuale riservata per quindici posti di agente dei servizi ausiliari (livello 4, dell'area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari);

Considerato che, ai sensi del citato art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, al concorso riservato in argomento, con la modalità del corso-concorso, potranno partecipare i dipendenti interni appartenenti alla terza qualifica funzionale dell'area dei servizi generali tecnici ed ausiliari - gruppo dei servizi generali ausiliari, dei profili professionali indicati nel decreto del presidente del consiglio dei ministri 24 settembre 1981, ed in possesso di una anzianità di servizio di almeno tre anni alla data del 31 dicembre 1997;

Considerato che per l'accesso al profilo professionale di bidello, portiere, custode, manutentore e conducente (terza qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari) è prescritto il possesso della licenza elementare (se conseguita anteriormente al 31 dicembre 1962) ovvero l'assolvimento dell'obbligo scolastico;

Visto l'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il regolamento di accesso mediante corso-concorso approvato dal consiglio di amministrazione in seduta del 7 maggio 1998;

Tenuto conto di quanto sopra esposto ed assicurata la copertura finanziaria per i posti di cui alle premesse;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il corso-concorso riservato, per titoli ed esami, a quindici posti di agente dei servizi ausiliari (quarta qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari e delle biblioteche - gruppo dei servizi generali ausiliari) per le esigenze dei servizi generali e delle biblioteche di questa Università.

Art. 2.

A norma dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, possono partecipare al predetto corso-concorso i dipendenti di questa Università inquadrati in uno dei profili professionali della terza qualifica dell'area dei servizi generali tecnici ed ausiliari (manutentore, bidello, conducente, portiere e custode) con una anzianità di servizio di almeno tre anni alla data del 31 dicembre 1997 nella medesima qualifica.

A norma dell'art. 84, penultimo comma, della legge n. 312/1980, gli aspiranti al concorso debbono essere in possesso del titolo di studio richiesto ai candidati esterni per l'accesso al profilo rivestito della terza qualifica: licenza elementare (se conseguita anteriormente al 31 dicembre 1962) o assolvimento dell'obbligo scolastico (successivamente a tale data).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data del 31 dicembre 1997.

I candidati devono inoltre possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per il quale concorre.

Art. 3.

Presentazione delle domande di partecipazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Cagliari - settore concorsi e assunzioni, via Università n. 40 - 09124 Cagliari, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione al corso-concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità oltre il proprio nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) titolo di studio posseduto secondo le indicazioni riportate nell'art. 2 del presente bando;
- 3) il profilo professionale rivestito e l'anzianità di servizio prestato presso questa Università;
- 4) il proprio domicilio o il recapito al quale si desidera vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- 5) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, citate in premessa, non è soggetta ad autenticazione.

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati suindicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa amministrazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato B) rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, della legge 16 giugno 1998, n. 191, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativamente al possesso dei seguenti titoli:

- a) titolo di studio previsto per l'accesso con l'indicazione dell'istituto scolastico che lo ha rilasciato, nonché della data del conseguimento e della votazione riportata;
 - b) stato di servizio prestato presso l'Università o le pubbliche amministrazioni, con l'indicazione degli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti;
 - c) eventuali pubblicazioni scientifiche editate a stampa;
 - d) attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni;
- copia fotostatica del documento di identità.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, e del regolamento di ateneo per l'accesso mediante corso-concorso.

Art. 5.

Durata e programma del corso

Il corso sarà articolato in più moduli per complessive trentasei ore.

Il diario di inizio del corso sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento o raccomandata a mano.

Le lezioni del corso sono tenute da docenti universitari o da personale con qualifica dirigente o funzionario o da persone di alta qualificazione scientifica e professionalità comprovata. I docenti potranno essere in tutto o in parte gli stessi che compongono la commissione giudicatrice.

Il programma del corso sarà articolato in due parti distinte: una generale ed una specifica per il profilo messo a concorso come sotto precisato.

A) Parte generale.

Conoscenze generali:

- a) ordinamento generale (con particolare riferimento all'Unione europea e allo Stato nazionale);
- b) riforma della pubblica amministrazione;
- c) ordinamento universitario e dell'Università di Cagliari;
- d) legislazione del lavoro e contratti;
- e) normativa in materia di sicurezza e tutela della salute;
- f) informatica e comunicazione: reti, posta elettronica.

Competenze organizzative e relazionali:

- a) comunicazione e relazioni col pubblico;
- b) lavoro di gruppo;
- c) qualità del servizio;
- d) valutazione e autovalutazione.

B) Parte specifica.

Competenze professionali:

- a) la legge n. 241/1990 - concetti generali;
- b) la legge 675/1996 sul trattamento dei dati personali - concetti generali;
- c) informatica di base;
- d) concetti generali sui servizi propri delle biblioteche.

La frequenza al corso è obbligatoria: l'assenza dalle lezioni, anche giustificata, superiore ad un terzo delle ore prescritte comporta l'esclusione dal corso-concorso. Per coloro che siano stati assenti giustificati entro il predetto termine potranno essere stabilite forme aggiuntive di verifica finale.

Art. 6.

Esame di fine corso e graduatoria finale

Alla fine del corso si svolgerà una prova a contenuto teorico-pratico che verterà sulle tematiche sviluppate durante il corso.

Il diario della prova sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento o raccomandata a mano non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti così suddivisi:

- punti 60: da riservare alla prova d'esame che si intende superata se il candidato riporterà una votazione di almeno 7/10;
- punti 40: da riservare alla valutazione dei titoli.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nella prova d'esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente, applicata su carta legale, con firma dell'aspirante, autenticata;
- b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;
- c) tessera postale o carta d'identità;
- d) patente automobilistica;
- e) porto d'armi;
- f) passaporto.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova finale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al rettore dell'Università di Cagliari entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova stessa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguiti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosi;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari della Forza armata congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

Art. 8.

Valutazione dei titoli

A norma del punto 4 dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, sono valutabili:

i titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 del presente decreto, fino ad un massimo di punti 10;

le anzianità di servizio, con esclusione di quella di cui al primo comma dell'art. 2 del presente bando, prestate presso le Università e le pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 8;

gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti, fino ad un massimo di punti 10;

le pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 2;

gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 10.

Ai titoli valutabili non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a punti 40.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

Sulla base dei risultati degli esami e della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice provvederà a formulare la graduatoria generale di merito.

La graduatoria di merito, è pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Cagliari. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

Contratto di lavoro a tempo indeterminato

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui agli articoli 16 e 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico amministrativo del comparto università, citato nelle premesse del presente decreto.

Art. 11.

Documenti di rito

La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico, dovrà avvenire nel termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il vincitore del concorso dovrà presentare la seguente documentazione:

1) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1959, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica, e dovrà, inoltre, essere conforme alle leggi sul bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, attestante il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente decreto, con la data e il luogo di conseguimento;

3) copia integrale dello stato di servizio civile aggiornato. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Art. 12.

Rinvio a norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Cagliari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MISTRETTA

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO (da compilarsi a macchina o a stampatello)

Al magnifico rettore dell'Università
degli studi - Settore concorsi e
assunzioni - via Università, 40 -
09124 CAGLIARI

Il/La sottoscritto/a nato/a a (provincia di)
il residente in
(provincia di) c.a.p. via
..... n. con domicilio eletto ai fini del
concorso in (provincia di)
c.a.p. via riservandosi di comunicare tempestivamente
tel. ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di essere ammesso/a a
partecipare al corso-concorso riservato per quindici posti di agente
dei servizi ausiliari (quarta qualifica funzionale) indetto da codesta
Università con decreto rettorale n. del
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 4 febbraio 2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto propria responsabilità che:

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
conseguito presso in data

2) di essere in servizio presso l'Università di Cagliari con la
qualifica di dal
e di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
(indicare i motivi e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di
impiego);

3) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego
presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente
rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro
impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di docu-
menti falsi o viziati da invalidità insanabile;

4) di avere diritto alla preferenza a parità di merito in quanto
è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 7 del bando di
concorso:

5) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili allegati
alla presente domanda:

Data

Firma

00E0849

Rettilifica al bando del concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore tecnico assegnato al settore scientifico-disciplinare F22A.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale 3 novembre 1999, n. 3, con il quale è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore tecnico (settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria), assegnato al settore scientifico-disciplinare F22A - Igiene generale ed applicata;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica 19 novembre 1999, n. 92 - 4ª serie speciale, nella quale è pubblicato il bando relativo al suddetto concorso;

Rilevata l'inesattezza del bando nel punto seguente:

a pag. 81 - seconda colonna: all'art. 5, quarto comma: dove è scritto: «La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove scritte, ed al voto riportato nella prova orale», leggesi: «La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli alla media dei voti riportati nelle prove scritte, ed al voto riportato nella prova orale»;

Considerato che tali inesattezze del bando in argomento sono dovute a mero errore materiale e che l'eventuale correzione dello stesso mediante errata corregge ed avviso di rettilifica non impediscono la corretta partecipazione al concorso in oggetto.

Decreta:

Art. 1.

Il decreto rettorale 3 novembre 1999, n. 3, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 19 novembre 1999, n. 92 - 4ª Serie speciale, deve intendersi rettificato sulla base delle modifiche indicate nelle premesse del presente decreto.

Art. 2.

Sono confermati tutti gli articoli del decreto rettorale 3 novembre 1999, n. 3, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 19 novembre 1999, n. 92 - 4ª Serie speciale, nelle parti non oggetto delle variazioni disposte con il presente decreto.

Cagliari, 27 dicembre 1999

Il rettore: MISTRETTA

00E0850

Diario delle prove d'esame relativo alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L05E - archeologia fenicio-punica, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 30 marzo 1999 - 4ª serie speciale - si svolgeranno presso i locali del dipartimento di scienze archeologiche e storico-artistiche, siti in Cagliari, Cittadella dei musei, piazza Arsenale n. 8, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 febbraio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 23 febbraio 2000, ore 9.

00E0844

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento, presso la facoltà di medicina e chirurgia, sede di Varese.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1990, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il C.C.N.L. 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 30 luglio 1998, con cui è stata istituita l'Università degli studi dell'Insubria;

Visti i decreti rettorali n. 480 del 22 giugno 1999 e n. 747 del 23 settembre 1999 con cui è stato emanato il regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria;

Vista la delibera del con cui il consiglio di amministrazione del 6 maggio 1999, in sede di ripartizione di posti di personale tecnico-amministrativo, è stato assegnato, tra l'altro, un posto di segretario amministrativo di dipartimento (ottava qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile) presso la facoltà di medicina e chirurgia, disponendo la relativa copertura finanziaria;

Visto il decreto direttoriale n. 496 del 5 luglio 1999 con cui è stato emesso il bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università (*Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 23 luglio 1999);

Visto il decreto direttoriale n. 1055 del 29 dicembre 1999 con cui il concorso suddetto è stato dichiarato deserto;

Ritenuto di dover provvedere a ribadire il suddetto concorso;

Considerato altresì che non trovano applicazione le riserve di cui al comma 3, punti 1), 2) e 3) dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento (ottava qualifica funzionale, area amministrativo-contabile), presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi dell'Insubria, sede di Varese.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso pubblico, per esami, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio, scienze bancarie e assicurative, scienze economiche e bancarie, economia politica, economia aziendale, scienze economiche.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti al ruolo del personale universitario (area amministrativo-contabile) in servizio senza demerito nella settima qualifica con almeno tre anni di anzianità e nella sesta qualifica con almeno sei anni di anzianità;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

3) sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) età non inferiore agli anni 18;

5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

7) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in conformità agli schemi allegati al presente bando, ed indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi, 2 - Varese, dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) la lingua straniera prescelta per il colloquio;

o) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20, legge n. 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una vertente su ragioneria generale dello Stato e/o contabilità di Stato e l'altra su diritto amministrativo ed una prova orale sulle materie delle prove scritte più diritto privato e ordinamento amministrativo contabile delle università; detto colloquio comprenderà anche una prova di conoscenza di una delle sottoindicate lingue straniere, adeguata al livello culturale richiesto per il citato profilo professionale di segretario amministrativo di dipartimento: inglese e francese.

Questa Università darà comunicazione mediante raccomandata, con ricevuta di ritorno, della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

I candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenze, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopracitato la documentazione di cui intende avvalersi.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione ottenuta nel colloquio.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dalla autorità competente ed è pubblicata all'albo dell'Università degli studi dell'Insubria, sede di Varese.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

L'amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare le graduatorie di merito, per un periodo non superiore a ventiquattro mesi dalla data di approvazione delle stesse, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso pubblico dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico in bollo rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o da un medico condotto o dall'ufficio sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della rettorale con cui viene richiesto. L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisce, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

A termine dell'ultimo comma del già citato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, il certificato medico, la dichiarazione di cui al punto 2, per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quanto risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima dalla scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella ottava qualifica funzionale, area amministrativo-contabile, profilo di segretario amministrativo di dipartimento, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la divisione del Personale dell'Università degli studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957 n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale nell'Università degli studi dell'Insubria.

Varese, 29 dicembre 1999

Il direttore: BALZANI

ALLEGATO

Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera (per partecipare al concorso pubblico, per esami)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi n. 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito, nato a (prov.) il e residente in (prov.) via chiede di esser ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento (8^a qualifica funzionale - area amministrativo-contabile) presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2000.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (1);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) (se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali (3);
- 4) è in possesso del diploma di laurea conseguito in data presso;
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente;
- 6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico;
- 8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);
- 9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 10) sceglie, per la prova orale, la seguente lingua straniera: (5);
- 11) il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

(1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

(4) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(5) Da scegliersi tra inglese, francese.

00E0857

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore di ufficio tecnico, sede di Como

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1990, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni di controllo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 30 luglio 1998, con cui è stata istituita l'Università degli studi dell'Insubria;

Visti i decreti rettorali n. 480 del 22 giugno 1999, e n. 747 del 23 settembre 1999 con cui è stato emanato il regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria;

Vista la delibera del senato accademico del 13 ottobre 1998 con cui, in sede di ripartizione di posti di personale tecnico-amministrativo, è stato assegnato, tra l'altro, un posto di collaboratore di ufficio tecnico (settima qualifica funzionale dell'area dei servizi generali tecnici ed ausiliari) per la sede periferica di Como;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore di ufficio tecnico (settima qualifica funzionale, area dei servizi generali tecnici ed ausiliari), presso l'Università degli studi dell'Insubria, sede di Como.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: a) diploma di laurea in ingegneria o architettura, oppure b) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge n. 754/1969, i diplomi degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910, più esperienza lavorativa di almeno quattro anni, anche non continuativi, in mansioni corrispondenti al posto messo a concorso. Oppure c) diploma universitario in edilizia.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale universitario (area dei servizi generali tecnici ed ausiliari) in servizio senza demerito nella qualifica con almeno sei anni di anzianità e nella sesta qualifica con almeno tre anni di anzianità.

L'anzianità è considerata acquisita anche nel caso in cui sia di almeno sei anni cumulativi nelle due qualifiche immediatamente inferiori;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea.

Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

6) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando, ed indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi, 2 - Varese, dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o ai uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) la lingua straniera prescelta per il colloquio;

o) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20, legge n. 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Gli esami consistiranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova scritta: la prova riguarderà progetti di edilizia e/o computo metrico e/o documenti di cantieri e/o norme sulla sicurezza e/o nozioni di impiantistica, di interesse universitario;

seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico): la prova consistirà nella predisposizione di un elaborato tecnico relativo alla progettazione ex novo o di ristrutturazione di edifici di interesse universitario;

prova orale: normativa sulla progettazione di opere pubbliche, di appalti pubblici, esecuzione dei lavori, collaudo tecnico amministrativo e relativa legislazione.

La prova orale comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza della lingua inglese o francese; nonché della capacità d'utilizzo dei sistemi informatici.

Questa Università darà comunicazione, mediante lettera raccomandata a.r. della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenze, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopracitato la documentazione di cui intende avvalersi.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dalla autorità competente ed è pubblicata all'albo dell'Università degli studi dell'Insubria.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

L'amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare le graduatorie di merito, per un periodo non superiore a ventiquattro mesi dalla data di approvazione delle stesse, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico in bollo rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare o da un medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della rettorale con cui viene richiesto. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) titolo di studio.

Se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché i non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Deve essere rilasciata anche se negativa.

A termine dell'ultimo comma del già citato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato i seguenti documenti:

1) certificato medico in bollo rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare o da un medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della rettorale con cui viene richiesto. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

- 2) copia integrale dello stato matricolare;
- 3) titolo di studio.

In sostituzione dei documenti di cui ai punti 2) e 3) i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1999, n. 403;

4) il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato, di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro.

I candidati indigeni hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quanto risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella settima qualifica funzionale, area dei servizi generali tecnici ed ausiliari, profilo di collaboratore di ufficio tecnico - con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nella legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni, e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Varese, 12 gennaio 2000

Il rettore: BALZANI

ALLEGATO

Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi, 2 - 21100 - VARESE

Il sottoscritto (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito, nato a (prov.) il (se cittadino italiano); e residente in (prov.) via n. chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di ufficio tecnico (settima qualifica funzionale - area dei servizi generali tecnici ed ausiliari) presso l'Università degli studi dell'Insubria, sede di Como, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2000.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (1);
 - 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) (se cittadino italiano);
 - 3) non ha riportato condanne penali (3);
 - 4) è in possesso del diploma di laurea in conseguito in data presso oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge n. 754/1969, i diplomi degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910, più esperienza lavorativa di almeno quattro anni, anche non continuativi, in mansioni corrispondenti al posto messo a concorso, oppure diploma universitario in edilizia;
 - 5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente;
 - 6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
 - 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico;
 - 8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);
 - 9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - 10) il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura;
 - 11) sceglie, per la prova orale, la seguente lingua straniera (5).
- Ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli: ed allega la seguente documentazione:

Data

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

- (1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.
- (2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.
- (3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
- (4) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.
- (5) Da scegliersi tra inglese e francese.

00E0858

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, presso la direzione amministrativa, per le esigenze statistiche.

IL DIRETTORE

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
- Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;
- Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808 ed in particolare l'art. 2;
- Vista la legge 11 luglio 1990, n. 312;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;
- Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;
- Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;
- Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;
- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;
- Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, ed in particolare l'art. 3;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;
- Visto il C.C.N.L. 21 maggio 1996;
- Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misura urgente per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;
- Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 30 luglio 1998, con cui è stata istituita l'Università degli studi dell'Insubria;
- Visti i decreti rettorali n. 480 del 22 giugno 1999 e n. 747 del 23 settembre 1999 con cui è stato emanato il regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria;
- Vista la nota 18 febbraio 1999, n. 26 con cui il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica ha previsto l'assegnazione di risorse finanziarie per la copertura di un posto di funzionario tecnico a questo Ateneo e destinato all'Ufficio programmazione e sviluppo per le esigenze statistiche dell'Università degli studi dell'Insubria;
- Accertata la vacanza del posto da coprire;
- Decreta:
- Art. 1.
- È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico in prova (ottava qualifica funzionale - area tecnico scientifica e socio-sanitaria), presso la direzione amministrativa, per le esigenze statistiche, dell'Università degli studi dell'Insubria.
- L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria informatica o ingegneria elettronica o scienze dell'informazione o economia o economia e commercio o scienza delle informazioni o scienze politiche o statistica.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti al ruolo del personale universitario (area tecnica scientifica e socio-sanitaria) in servizio senza demerito nella settimana qualificata con almeno tre anni di anzianità e nella sesta qualificata con almeno sei anni di anzianità.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea.

Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) età non inferiore agli anni diciotto;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

6) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice (legge n. 370/1988), in conformità allo schema allegato al presente bando, ed indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi, 2 - Varese, dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare per mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20, della legge n. 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova scritta: architetture di sistemi informativi - *Tecnologie Web* - Basi di dati relazionali;

seconda prova (teorica o pratica): metodi analitici e grafici di statistica descrittiva, correlazione, regressione, tabelle di contingenza, analisi della varianza e attendibilità delle stime. Il package SPSS per l'analisi di dati relativi ai principali processi (didattica, ricerca e gestione) universitari;

prova orale: verterà sugli argomenti delle prove teoriche e pratiche. La prova orale comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Questa Università darà comunicazione, mediante raccomandata, con ricevuta di ritorno, della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 5 e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto l'ultima delle prove previste dall'allegato programma d'esame, i sotto specificati documenti in originale o copia autenticata, che attestino il possesso dei seguenti titoli:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suddetto. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Art. 9.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dalla autorità competente ed è pubblicata all'albo dell'Università degli studi dell'Insubria.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

L'amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare le graduatorie di merito, per un periodo non superiore a ventiquattro mesi dalla data di approvazione delle stesse, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina ed è assunto in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso pubblico dovrà produrre la seguente documentazione:

- 1) certificato medico in bollo rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o da un medico condotto o dall'ufficio sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della rettorale con cui viene richiesto. L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;
- 2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulta:
 - a) data e luogo di nascita;
 - b) cittadinanza;
 - c) godimento dei diritti politici;
 - d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
 - e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
 - f) il numero del codice fiscale;
 - g) la composizione del nucleo familiare;
 - h) titolo di studio;
 - i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisce, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso afferma-

tivo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

A termine dell'ultimo comma del già citato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, il certificato medico, la dichiarazione di cui al punto 2, per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito. In sostituzione dello stato matricolare il vincitore potrà presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1999, n. 403.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quanto risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima dalla scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella ottava qualifica funzionale, area tecnico scientifica e socio-sanitaria, profilo di funzionario tecnico, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrisposta alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il vincitore non potrà ottenere il trasferimento nei primi sette anni di servizio.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del

Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e nella legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale nell'Università degli studi dell'Insubria.

Varese, 31 dicembre 1999

Il direttore: BALZANI

ALLEGATO

Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito, nato a (prov.) il e residente in (prov.) via n., chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale - area tecnico scientifica e socio-sanitaria) presso la direzione amministrativa per le esigenze statistiche, dell'Università degli studi dell'Insubria, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2000.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (1);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) (se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali (3);
- 4) è in possesso del diploma di laurea conseguito in data presso ;
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente;
- 6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del testo unico;
- 8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);
- 9) di avere l'idoneità fisica all'impiego.

Data

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

(1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

00E0859

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare G03A.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 678 del 31 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G03A assestamento forestale e selvicoltura - ricercatore universitario;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, sulla quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di agraria di questo Ateneo del 3 novembre 1999, con la quale è stato designato il prof. Leone Vittorio ordinario per il settore scientifico - G03A - presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare - G03A assestamento forestale e selvicoltura è così costituita:

prof. Leone Vittorio, ordinario, Università degli studi della Basilicata, facoltà di agraria, membro interno;

prof. Paci Marco, associato, Università degli studi di Firenze, facoltà di agraria, membro eletto;

dott. Portoghesi Luigi, ricercatore, Università degli studi della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0810

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare G04X.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 678 del 31 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G04X genetica agraria - ricercatore universitario;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, sulla quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di agraria di questo Ateneo del 3 novembre 1999, con la quale è stato designato il prof. Spagnoletti Zeuli Pierluigi ordinario per il settore scientifico-disciplinare G04X - presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999, con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999.

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare - G04X genetica agraria è così costituita:

prof. Spagnoletti Zeuli Pierluigi, ordinario, Università degli studi della Basilicata facoltà di agraria, membro interno;

prof. Benedettelli Stefano, associato, Università degli studi di Firenze, facoltà di agraria, membro eletto;

dott. Papa Roberto, ricercatore, Università degli studi di Ancona, facoltà di agraria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0811

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare G05A.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 575 del 24 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G05A idraulica agraria e forestale;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, sul quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di agraria di questo Ateneo del 13 ottobre 1999, con la quale è stato designato il prof. Comegna Vincenzo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare G05A - presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare G05A - idraulica agraria e forestale è così costituita,

prof. Comegna Vincenzo, ordinario, Università degli studi della Basilicata, facoltà di agraria, membro interno;

prof. Sommella Angelo, associato, Università degli studi di Napoli, facoltà di agraria, membro eletto;

dott. Bagarello Vincenzo, ricercatore, Università degli studi di Palermo, facoltà di agraria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0812

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare G05C.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 678 del 31 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G05C costruzioni ed impianti per l'agricoltura;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, sulla quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di agraria di questo Ateneo del 3 novembre 1999, con la quale è stato designato il prof. Pallara Antonio ordinario per il settore scientifico-disciplinare - G05C - presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare G05C - costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura è così costituita:

prof. Pallara Antonio, ordinario, Università degli studi della Basilicata, facoltà di agraria, membro interno;

prof. Scarascia Mugnozza Giacomo, associato, Università degli studi di Bari, facoltà di agraria, membro eletto;

dott. Russo Giovanni, ricercatore, Università degli studi di Bari, facoltà di agraria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0813

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare G06A.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 678 del 31 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G06A - entomologia agraria;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, sulla quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di agraria di questo Ateneo del 3 novembre 1999, con la quale è stato designato il prof. De Marzo Luigi, ordinario, per il settore scientifico-disciplinare - G06A - presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreto:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare G06A - entomologia agraria è così costituita:

prof. De Marzo Luigi, ordinario, Università degli studi della Basilicata, facoltà di agraria, membro interno;

prof.ssa Pellizzari Giuseppina, associato, Università degli studi di Padova, facoltà di agraria, membro eletto;

dott. De Lillo Enrico, ricercatore, Università degli studi di Bari, facoltà di agraria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0814

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare G06B.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 678 del 31 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G06B patologia vegetale;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, sulla quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di agraria di questo Ateneo del 3 novembre 1999, con la quale è stato designato il prof. Piazzolla Pasquale, ordinario, per il settore scientifico-disciplinare - G06B - presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreto:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare G06B - patologia vegetale è così costituita:

prof. Piazzolla Pasquale, ordinario, Università degli studi della Basilicata, facoltà di agraria, membro interno;

prof.ssa Castellano Marianonietta, associato, Università degli studi di Bari, facoltà di agraria, membro eletto;

dott. Lima Giuseppe, ricercatore, Università degli studi del Molise, facoltà di agraria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0815

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare G09B.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 575 del 24 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G09B nutrizione ed alimentazione animale;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, sul quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di agraria di questo Ateneo del 13 ottobre 1999, con la quale è stato designato il prof. Di Lella Tullio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare - G09B - presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di medicina veterinaria, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare G09B - nutrizione ed alimentazione animale è così costituita:

prof. Di Lella Tullio, ordinario, Università degli studi di Napoli, facoltà di medicina veterinaria, membro interno;

prof.ssa Baldi Antonella, associato, Università degli studi di Milano, facoltà di medicina veterinaria, membro eletto;

dott. Trabalza Marinucci Massimo, ricercatore, Università degli studi di Camerino, facoltà di medicina veterinaria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare G09D.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 575 del 24 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G09D zoocolture;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, sul quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di agraria di questo Ateneo del 13 ottobre 1999, con la quale è stato designato il prof. Melotti Paolo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare - G09D - presso l'Università degli studi di Camerino, facoltà di medicina veterinaria, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare G09D - zoocolture è così costituita:

prof. Melotti Paolo, ordinario, Università degli studi di Camerino, facoltà di medicina veterinaria, membro interno;

prof. Nizza Antonino, associato, Università degli studi di Napoli, facoltà di medicina veterinaria, membro eletto;

dott. Gatta Pier Paolo, ricercatore, Università degli studi di Bologna, facoltà di medicina veterinaria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0817

00E0816

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D02B.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 678 del 31 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare D02B geologia applicata;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, sul quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria di questo Ateneo del 20 ottobre 1999, con la quale è stato designato il prof. Grassi Damiano, ordinario per il settore scientifico-disciplinare - D02B - presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state modificate le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare D02B - geologia applicata è così costituita:

prof. Grassi Damiano, ordinario, Università degli studi della Basilicata, facoltà di ingegneria, membro interno;

prof. Ferrara Vincenzo, associato, Università degli studi di Catania, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro eletto;

dott. Uras Gabriele, ricercatore, Università degli studi di Cagliari, facoltà di ingegneria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0818

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H01A.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 574 del 24 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare - H01A idraulica;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, sul quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria di questo Ateneo del 20 ottobre 1999, con la quale è stato designato il prof. De Bernardinis Bernardo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare H01A, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Cagliari, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare H01A - idraulica è così costituita:

prof. De Bernardinis Bernardo, ordinario, Università degli studi di Cagliari, facoltà di ingegneria, membro interno;

prof. Gallerano Francesco, associato, Università degli studi di Roma «La Sapienza» facoltà di ingegneria, membro eletto;

dott. Foti Enrico, ricercatore, Università degli studi di Catania, facoltà di ingegneria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0819

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H01B.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 574 del 24 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare H01B costruzioni idrauliche;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, sul quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria di questo Ateneo del 20 ottobre 1999, con la quale è stato designato il prof. Fiorentino Mauro, ordinario per il settore scientifico-disciplinare H01B - presso la facoltà di ingegneria di questa Università, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare H01B - costruzioni idrauliche è così costituita:

prof. Fiorentino Mauro, ordinario, Università degli studi della Basilicata, facoltà di ingegneria, membro interno;

prof. Macchione Francesco, associato, Università degli studi della Calabria, facoltà di ingegneria, membro eletto;

dott.ssa Della Morte Renata, ricercatore, Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0820

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H03X.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 678 del 31 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare H03X strade, ferrovie ed aeroporti;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, sulla quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria di questo Ateneo del 20 ottobre 1999, con la quale è stato designato il prof. Agostinacchio Michele, ordinario per il settore scientifico-disciplinare H03X, presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare H03X - strade, ferrovie ed aeroporti è così costituita:

prof. Agostinacchio Michele, ordinario, Università degli studi di Basilicata, facoltà di ingegneria, membro interno;

prof. Lo Bianco Antonio, associato, Università degli studi di Palermo, facoltà di ingegneria, membro eletto;

dott. Caliendo Ciro, ricercatore, Università degli studi di Napoli, Facoltà di ingegneria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0821

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare I15C.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 574 del 24 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare I15C - impianti chimici;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, sul quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria, di questo Ateneo del 20 ottobre 1999, con la quale è stato designato il prof. Tufano Vincenzo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare I15C - Impianti chimici presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare I15C - impianti chimici è così costituita:

prof. Tufano Vincenzo, ordinario, Università degli studi della Basilicata, facoltà ingegneria, membro interno;

prof. D'Amore Matteo, associato, Università degli studi di Salerno, facoltà ingegneria, membro eletto;

dott. Verdone Nicola, ricercatore, Università degli studi «La Sapienza» di Roma, facoltà ingegneria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0822

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare I27X.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 574 del 24 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la Facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare I27X - ingegneria economico-gestionale;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, sul quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria, di questo Ateneo del 20 ottobre 1999, con la quale è stato designato il prof. Dioguardi Gianfranco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare I27X - Ingegneria economico-gestionale presso il Politecnico di Bari, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare I27X - ingegneria economico-gestionale è così costituita:

prof. Dioguardi Gianfranco, ordinario, Politecnico dell'Università degli studi di Bari, membro interno;

prof. Zollo Giuseppe, associato, Università degli studi di Napoli, facoltà ingegneria, membro eletto;

dott. Petroni Alberto, ricercatore, Università degli studi di Parma, facoltà ingegneria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0823

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C05X.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 679 del 2 settembre 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare C05X - chimica organica;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, sul quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo del 3 novembre 1999, con la quale è stato designato il prof. Tamburro Antonio Mario ordinario per il settore scientifico - disciplinare C05X presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare C05X - chimica organica è così costituita:

prof. Tamburro Antonio Mario, ordinario, l'Università degli studi di Basilicata, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro interno;

prof. Spada Gian Piero, associato, Università degli studi di Bologna, facoltà di farmacia, membro eletto;

dott.ssa Iuliano Anna, ricercatore, Università degli studi di Pisa, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0824

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D02A.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 679 del 2 settembre 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare D02A - geografia fisica e geomorfologia;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, sul quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo del 3 novembre 1999, con la quale è stato designato il prof. Boenzi Federico ordinario per il settore scientifico-disciplinare D02A presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare D02A - geografia fisica e geomorfologia è così costituita:

prof. Boenzi Federico, ordinario, Università degli studi di Bari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro interno;

prof. Di Nocera Silvio, associato, Università degli studi di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro eletto;

dott. Sansò Paolo, ricercatore, Università degli studi di Bari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0825

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E05A.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 679 del 2 settembre 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare E05A - biochimica, ricercatore universitario;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, sulla quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo del 3 novembre 1999, con la quale è stato designato il prof. Riccio Paolo ordinario per il settore scientifico E05A presso la facoltà di agraria di questo Ateneo, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreto:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare E05A - biochimica è così costituita:

prof. Riccio Paolo, ordinario, Università degli studi di Basilicata, facoltà di agraria, membro interno;

prof. Bertolini Alberto, associato, Università degli studi di Roma «La Sapienza», facoltà di medicina e chirurgia, membro eletto;

dott.ssa Roberti Marina, ricercatore, Università degli studi di Bari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0826

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare C02X.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 570 del 24 agosto 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare C02X - chimica fisica;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, sul quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo del 3 novembre 1999, con la quale è stato designato il prof. D'Alessio Luciano, associato per il settore scientifico-disciplinare C02X presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreto:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare C02X - chimica fisica è così costituita:

prof. D'Alessio Luciano, associato, Università degli studi della Basilicata, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro interno;

prof. Bendazzoli Gian Luigi, ordinario, Università degli studi di Bologna, facoltà di chimica industriale, membro eletto;

prof. De Santis Pasquale, ordinario, Università degli studi «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro eletto;

prof. Marini Amedeo, associato, Università degli studi di Pavia, facoltà di farmacia, membro eletto;

prof. Mattia Carlo Andrea, associato, Università degli studi di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0827

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare C03X.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 571 del 24 agosto 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare C03X - chimica generale ed inorganica;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, sul quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo del 3 novembre 1999, con la quale è stato designato il prof. Lej Garolla di Bard Francesco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare C03X presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare C03X - chimica generale ed inorganica è così costituita:

prof. Lej Garolla di Bard Francesco, ordinario, Università degli studi della Basilicata, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro interno;

prof.ssa Vacatello Michele, ordinario - Università degli studi di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro eletto;

prof.ssa Cingi Marina, ordinario, Università degli studi di Parma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro eletto;

prof. Giuffrida Salvatore, associato, Università degli studi di Catania, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro eletto;

prof.ssa Gaggelli Elena, associato, Università degli studi di Siena, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0828

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare H01B.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 572 del 24 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare H01B - costruzioni idrauliche;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, sul quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria, di questo Ateneo del 20 ottobre 1999, con la quale è stato designato il prof. Copertino Vitantonio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare H01B, costruzioni idrauliche presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare H01B - costruzioni idrauliche è così costituita:

prof. Copertino Vitantonio, ordinario, Università degli studi della Basilicata, facoltà di ingegneria, membro interno;

prof. Rasulo Giacomo, ordinario, Università degli studi «Federico II» di Napoli, facoltà ingegneria, membro eletto;

prof. Rosso Renzo, ordinario, Politecnico di Milano, facoltà ingegneria, membro eletto;

prof. Gioia Giuseppe, associato, Politecnico di Bari, facoltà ingegneria, membro eletto;

prof. Veltri Paolo, associato, Università degli studi della Calabria, facoltà ingegneria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0829

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L03B.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 573 del 24 agosto 1999 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L03B - archeologia classica;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, sul quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, di questo Ateneo del 27 ottobre 1999, con la quale è stato designato il prof. Pontrandolfo Angela, ordinario per il settore scientifico L03B - archeologia classica presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Salerno, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare L03B, archeologia classica è così costituita:

prof.ssa Pontrandolfo Angela, ordinario, Università degli studi di Salerno, facoltà di lettere e filosofia, membro interno;

prof.ssa Angiolillo Simonetta, ordinario, Università degli studi di Cagliari, facoltà di lettere e filosofia, membro eletto;

prof. Pucci Giuseppe, ordinario, Università degli studi di Siena, facoltà di lettere e filosofia, membro eletto;

prof.ssa Verzar Bass Monika, associato, Università degli studi di Trieste, facoltà lettere e filosofia, membro eletto;

prof. Bejor Giorgio, associato, Università degli studi di Venezia, facoltà lettere e filosofia, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0830

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare G02A.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 564 del 24 agosto 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la Facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G02A - agronomia e coltivazioni erbacee;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999 - sulla quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di agraria di questo Ateneo del 13 ottobre 1999, n. 13/99, con la quale è stato designato il prof. Basso Francesco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare G02A - agronomia e coltivazioni erbacee presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare G02A - agronomia e coltivazioni erbacee è così costituita:

prof. Basso Francesco, ordinario, Università degli studi di Basilicata, facoltà di agraria;

prof. Ciricofolo Egidio, ordinario, Università degli studi di Palermo, facoltà di agraria, membro eletto;

prof. Lombardo Vito, ordinario, Università degli studi di Palermo, facoltà di agraria, membro eletto;

prof. Spanu Antonino, ordinario, Università degli studi di Sassari, facoltà di agraria, membro eletto;

prof. Quaglietta Chiarandà Fabrizio, Università degli studi di Napoli «Federico II», facoltà di agraria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0831

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare G04X.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 565 del 24 agosto 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la Facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G04X - genetica agraria;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999 - sulla quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di agraria di questo Ateneo del 13 ottobre 1999, n. 13/99, con la quale è stato designato il prof. Alba Elio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare G04X - genetica agraria presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare G04X - genetica agraria è così costituita:

prof. Alba Elio, ordinario, Università degli studi di Basilicata, Facoltà di agraria, membro interno;

prof. Camussi Alessandro Mario, ordinario, Università degli studi di Firenze, facoltà di agraria, membro eletto;

prof. Monti Luigi, ordinario, Università degli studi di Napoli, «Federico II», facoltà di agraria, membro eletto;

prof. Durante Mauro, ordinario, Università degli studi di Pisa, facoltà di agraria, membro eletto;

prof. Olivieri Angelo Mario, ordinario Università degli studi di Udine, facoltà di agraria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0832

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare G06B.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 566 del 24 agosto 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G06B - patologia vegetale;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999 - sulla quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di agraria di questo Ateneo del 13 ottobre 1999, n. 13/99, con la quale è stato designato il prof. Piazzola Pasquale, ordinario per il settore scientifico-disciplinare G06B - patologia vegetale presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 17 dicembre 1999 presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare G06B - patologia vegetale è così costituita:

prof. Piazzola Pasquale, ordinario, Università degli studi di Basilicata, facoltà di agraria, membro interno;

prof. Magnano Di San Lio Gaetano, ordinario, Università degli studi di Reggio Calabria, facoltà di agraria, membro eletto;

prof. Belli Giuseppe, ordinario, Università degli studi di Milano, facoltà di agraria, membro eletto;

prof. Grasso Salvatore, ordinario, Università degli studi di Catania, facoltà di agraria, membro eletto;

prof. Aloy Bernardo, ordinario Università degli studi di Napoli «Federico II», facoltà di agraria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0833

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare B01A.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 568 del 24 agosto 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare B01A - fisica generale;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999 - sulla quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di ingegneria di questo Ateneo del 20 settembre 1999, n. 13/99, con la quale è stato designato il prof. Cuomo Vincenzo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare B01A presso la medesima facoltà, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 17 dicembre 1999 presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare B01A - fisica generale è così costituita:

prof. Cuomo Vincenzo, ordinario, Università degli studi di Basilicata, facoltà di ingegneria, membro interno;

prof. Coisson Roberto, ordinario, Università degli studi di Parma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro eletto;

prof. Massa Ignazio Giacomo, ordinario, Università degli studi di Bologna, facoltà di ingegneria, membro eletto;

prof. Vitale Stefano, ordinario, Università degli studi di Trento, facoltà di ingegneria, membro eletto;

prof. Romano Giorgio, ordinario, Università degli studi di Salerno, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0834

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare H02X.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 567 del 24 agosto 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la Facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare H02X - Ingegneria sanitaria - ambientale;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999 - sulla quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di ingegneria di questo Ateneo del 20 settembre 1999, n. 13/99, con la quale è stato designato il prof. De Martiis Bellante Gabriella, ordinario per il settore scientifico H02X - Ingegneria sanitaria ambientale presso la facoltà di ingegneria dell'Università «La Sapienza» di Roma, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare H02X - Ingegneria sanitaria ambientale è così costituita:

prof. De Martiis Bellante Gabriella, ordinario, Università degli studi «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria, membro interno;

prof. Cossu Raffaello, ordinario, Università degli studi di Padova, facoltà di ingegneria, membro eletto;

prof. Gugliano Michele, ordinario, Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, membro eletto;

prof. Bonomo Luca, ordinario, Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, membro eletto;

prof. Cecchi Rodolfo, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, facoltà di ingegneria, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0835

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M08A.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Visto il decreto rettorale n. 569 del 24 agosto 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la Facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M08A - Storia della filosofia;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999 - sulla quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di ingegneria di questo Ateneo del 3 novembre 1999, con la quale è stato designato il prof. Nuzzo Enrico, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M08A - Storia della filosofia presso l'Università degli studi di Salerno, quale componente interno della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 901 del 18 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 1999;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare M08A - Storia della filosofia è così costituita:

prof. Nuzzo Enrico, ordinario, Scienze della formazione, Università degli studi di Salerno, membro interno;

prof. Paganini Gianenrico, ordinario, Università studi Piemonte Orientale, Facoltà di lettere e filosofia, membro eletto;

prof.ssa Vescovini Graziella, ordinario, Università studi di Firenze, facoltà scienze della formazione, membro eletto;

prof. Donadio Francesco, ordinario, Università studi di Bari, Facoltà di lettere e filosofia, membro eletto;

prof. Dollo Corrado, ordinario, Università studi di Catania, Facoltà lettere e filosofia, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Potenza, 18 gennaio 2000

Il rettore: BOARI

00E0836

UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

Selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca di durata biennale

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI STATISTICA

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 51, comma 6;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 febbraio 1998;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 17 giugno 1998, del 10 novembre 1998, del 24 novembre 1998 e del 17 dicembre 1998;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione dell'8 giugno 1998;

Vista la deliberazione del consiglio di dipartimento del 20 ottobre 1998 con la quale sono stati determinati i programmi di ricerca ai fini dell'attribuzione degli assegni;

Visto il regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con decreto del rettore n. 122 del 28 dicembre 1998 e modificato con decreto rettorale n. 421 del 10 giugno 1999.

Dispone:

Art. 1.

Indizione selezione

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca di durata biennale. L'importo annuo lordo dell'assegno, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università, è di L. 25.000.000 (12911,42 Euro) per ciascun anno.

L'assegno è conferito per lo svolgimento di attività di collaborazione al seguente programma di ricerca del dipartimento di statistica:

programma di ricerca: «Costruzione di modelli ed algoritmi di apprendimento e previsione on-line nello studio di variabili ambientali».

Sintesi del programma di ricerca: «Studio di metodi di apprendimento e previsione anche approssimati, esprimibili con formule ricorsive e pertanto operanti passo per passo, sulla base della stima (o della previsione) al passo precedente e del solo ultimo ulteriore dato acquisito, per l'analisi di variabili ambientali».

La selezione mira all'accertamento dei requisiti scientifico-professionali ritenuti necessari per lo svolgimento dell'attività di ricerca sopraindicata.

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla selezione possono partecipare coloro che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o di laurea o di titolo straniero riconosciuto equipollente alla laurea ai sensi delle disposizioni vigenti, e di curriculum scientifico-professionale adeguato allo svolgimento della attività di ricerca relativa al programma indicato nel precedente art. 1. Lingua straniera obbligatoria: inglese.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione.

Non possono essere titolari di assegno, e sono pertanto automaticamente esclusi dalla partecipazione alla selezione, i dipendenti di ruolo delle università italiane, degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviani, degli enti pubblici di ricerca indicati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1993, n. 593, dell'ENEA e dell'ASI (Agenzia spaziale italiana).

Art. 3.

Modalità di selezione

La selezione è effettuata, attraverso valutazione dei titoli scientifico-professionali degli aspiranti, integrata da un colloquio.

Gli aspiranti sono ammessi al colloquio sulla base della valutazione dei titoli scientifico-professionali posseduti.

Sono esclusi dal colloquio i candidati i cui titoli siano giudicati insufficienti dalla commissione selezionatrice.

L'esclusione è comunicata agli interessati solo a domanda.

Oltre alle pubblicazioni, sono titoli valutabili il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento *post-lauream*, conseguiti sia in Italia che all'estero, lo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati con contratti, borse di studio o incarichi sia in Italia che all'estero.

Il colloquio mira all'accertamento dell'idoneità del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca cui l'assegno si riferisce.

Relativamente ai candidati residenti fuori dal territorio italiano, il colloquio può essere sostenuto per via telematica, utilizzando esclusivamente postazioni situate presso le ambasciate o gli uffici consolari italiani i cui funzionari dovranno attestare che il colloquio è sostenuto dal candidato senza alcun ausilio.

Art. 4.

Domanda di partecipazione alla selezione e termine

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, deve essere inviata, assieme alla relativa documentazione, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, al direttore del dipartimento di statistica, Università Ca' Foscari di Venezia, casella postale 685 - Venezia, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Fa fede la data di spedizione risultante dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sulla busta contenente la domanda i candidati dovranno riportare in modo chiaro la dicitura «domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca».

Alla domanda il candidato deve allegare:

a) il proprio curriculum scientifico-professionale, sottoscritto in originale, recante oltre all'indicazione del titolo di studio posseduto ai fini dell'accesso alla selezione, un'accurata descrizione dei titoli scientifico-professionali che intende far valere, con, in calce, la dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;

b) le pubblicazioni scientifiche di cui sia eventualmente in possesso.

Il curriculum e le pubblicazioni devono essere spediti per posta assieme alla domanda, entro il termine e all'indirizzo sopra indicati, a pena di inammissibilità.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del candidato.

L'università effettua controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel curriculum.

I dati personali dei candidati risultanti dalle domande e dalla documentazione allegata, sono trattati dall'Università per le finalità di cui al presente bando e comunque nel rispetto della legge n. 675/1996.

Art. 5.

Commissione selezionatrice

Relativamente all'assegno da conferire è costituita un'apposita commissione selezionatrice.

La commissione, designata dal consiglio di dipartimento, è costituita da tre docenti del dipartimento stesso, di cui almeno due con la qualifica di professore di ruolo di prima o seconda fascia.

Art. 6.

Svolgimento della selezione e formazione della graduatoria

Per la formazione della graduatoria e la conseguente individuazione del candidato cui conferire l'assegno, la commissione selezionatrice dispone complessivamente di 100 punti di cui 70 punti sono riservati ai titoli scientifico-professionali e 30 punti al colloquio.

La commissione, prima dell'esame delle domande, determina i criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, avendo riguardo alla loro specifica rilevanza rispetto allo svolgimento dell'attività di ricerca da svolgere, e stabilisce, per ciascuna tipologia di titoli, il punteggio da attribuire.

Sempre preliminarmente, la commissione determina i criteri di valutazione del colloquio.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio, sono convocati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, inviata al domicilio eletto nella domanda, con un preavviso di almeno sette giorni, con indicazione del luogo, del giorno e dell'ora di svolgimento. I candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'Università non assume alcuna responsabilità per i casi di irreperibilità del destinatario o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato o di mancata o tardiva comunicazione di variazione di esso.

L'esclusione dei candidati dal colloquio per insufficienza dei titoli posseduti, è adeguatamente motivata dalla commissione selezionatrice nel verbale delle operazioni di selezione.

Per lo svolgimento del colloquio i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio si svolge pubblicamente.

In base alla somma dei punti assegnati ai titoli e al colloquio, la commissione formula una graduatoria di merito dei candidati ritenuti idonei allo svolgimento della specifica attività di ricerca.

Nell'ipotesi che due o più candidati ottengano, a conclusione della selezione, pari punteggio, è preferito il più giovane di età.

La graduatoria può essere utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione anticipata del relativo contratto.

Art. 7.

Pubblicità della procedura di selezione

È assicurata la pubblicità dei risultati della selezione mediante affissione di apposito avviso nei locali e negli appositi spazi del dipartimento di statistica, con l'indicazione dei punteggi assegnati ai titoli e al colloquio e della graduatoria finale.

È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del relativo regolamento interno di attuazione.

Art. 8.

Conferimento dell'assegno - Contratto

L'Università stipula con il candidato risultato vincitore della selezione apposito contratto con il quale sono regolati termini e modalità di svolgimento dell'attività di collaborazione e di erogazione dell'assegno.

Ai fini della determinazione dell'inizio e termine del rapporto di collaborazione, si ha riguardo alla data di stipula del contratto.

L'attività del titolare dell'assegno è svolta in condizioni di autonomia e senza orario di lavoro preordinato, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal responsabile della ricerca stessa, al quale spettano le funzioni di tutor. Nel caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le funzioni di tutor sono svolte da altro docente appositamente incaricato dal consiglio di dipartimento, su indicazione del tutor titolare.

Al titolare di assegno saranno forniti dal dipartimento i supporti necessari alla realizzazione del programma di ricerca. Sono inoltre garantiti l'accesso ai locali, alle attrezzature e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

L'importo dell'assegno può essere erogato anche in rate fisse trimestrali.

L'attività del titolare dell'assegno non prefigura in nessun caso un'attività di lavoro dipendente e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 9.

Incompatibilità - Divieto di cumulo - Sospensione dell'attività

I titolari di assegno non possono essere titolari di contratto d'ingegneramento nell'Università. Essi possono far parte delle commissioni d'esame di profitto in qualità di cultori della materia.

Non è consentito il cumulo dell'assegno con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle conferite da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Il titolare dell'assegno, in servizio presso amministrazioni pubbliche può essere collocato in aspettativa non retribuita. Sono fatte salve le disposizioni di legge che regolano il conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti pubblici in regime di tempo pieno.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare, gravidanza e grave infermità per un massimo di un anno, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non è ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata inferiore a trenta giorni in un anno.

Il titolare di assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca anche in soprannumero, fermo restando il superamento delle prove di ammissione.

Art. 10.

Modalità di controllo e valutazione dell'attività svolta dai titolari di assegno

Fermo restando quanto stabilito dal secondo comma del presente articolo, il titolare dell'assegno è tenuto a dare conto della propria attività di ricerca tutte le volte che gli venga richiesto dal tutor. A tal fine può essere richiesta al titolare dell'assegno la compilazione di un diario-registro in cui annotare periodicamente lo stato di attuazione del programma prefissato.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare al dipartimento, al termine del primo anno di durata dell'assegno, una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta. Nella relazione il titolare deve rendere conto del/i metodo/i di ricerca applicati e dei risultati, anche parziali, conseguiti.

La relazione, corredata dal giudizio del tutor sulla congruità dei metodi di ricerca applicati e sulla validità dei risultati conseguiti, è portata all'esame del consiglio di dipartimento.

Nel caso di valutazione negativa, il consiglio di dipartimento, sentito il titolare dell'assegno, può proporre la revoca dell'assegno. La risoluzione del contratto è deliberata dal consiglio di dipartimento.

Al termine del secondo ed ultimo anno di durata dell'assegno, la relazione di cui ai precedenti commi dovrà rendere conto in modo puntuale ed esauriente del raggiungimento dei risultati prefissati nel programma di ricerca, anche al fine dell'eventuale rinnovo dell'assegno.

Resta salva la risoluzione di diritto del contratto nei casi di gravi e documentate inadempienze del titolare dell'assegno segnalate dal tutor o dal consiglio di dipartimento. Resta altresì impregiudicata ogni azione legale dell'Università a tutela dei propri interessi e del proprio patrimonio.

Art. 11.

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università provvede a favore dei titolari di assegno alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

Venezia, 19 gennaio 2000

Il direttore del dipartimento di statistica: VEDALDI

ALLEGATO

**Schema di domanda
(in carta semplice)**

Al direttore del dipartimento di statistica dell'Università Ca' Foscari di Venezia - Casella postale 685 - 30100 VENEZIA

..... sottoscritt... nat... a (provincia di), residente a (provincia di), via n. c.a.p., in possesso di cittadinanza chiede di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno di ricerca relativo al programma di ricerca «Costruzione di modelli ed algoritmi di apprendimento e previsione on-line nello studio di variabili ambientali».

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso del diploma di laurea in conseguito in data presso l'Università di con il voto di (oppure del titolo di studio straniero di conseguito il presso e riconosciuto equipollente alla laurea italiana in dall'Università di in data;

b) (dichiarazione eventuale) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in conseguito in data presso l'Università di;

c) di non essere dipendente di ruolo in università italiane, negli osservatori astronomici, astrofisici e nell'osservatorio vesuviano, nonché negli enti pubblici di ricerca indicati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1993, n. 593, nell'Enea e nell'ASI;

d) di eleggere il proprio domicilio ai fini della presente selezione in (città, via, numero, c.a.p. e numero telefonico) e di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Alla presente domanda alla il proprio curriculum scientifico-professionale, sottoscritto in originale, con in calce la dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità.

Allega altresì le seguenti pubblicazioni:

- 1)
- 2)
- 3)

Data,

Firma per esteso

00E0862

UNIVERSITÀ DI LECCE

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in sistemi energetici ed ambiente - XV ciclo - terzo bando.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 685 del 7 marzo 1996;

Visto il regolamento didattico dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 2458 del 30 ottobre 1998;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 «Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 1997, n. 387;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 settembre 1998 «Determinazione dell'importo e dei criteri per l'incremento delle borse concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto rettorale n. 2341 del 15 ottobre 1998;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico in data 25 giugno 1999 e successive modificazioni;

Viste le delibere n. 285 del 29 ottobre 1999 e n. 4 del 15 novembre 1999 con le quali rispettivamente il consiglio di amministrazione e il senato accademico hanno, tra l'altro, approvato l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca di cui al presente decreto;

Visto il decreto rettorale n. 81 del 22 novembre 1999 di istituzione del XV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce;

Viste le delibere del 21 dicembre 1999 e del 22 dicembre 1999 rispettivamente del senato accademico e del consiglio di amministrazione;

Tenuto conto delle convenzioni sottoscritte da questo rettorato per il finanziamento di due borse di studio aggiuntive al dottorato di ricerca di cui al presente bando;

Decreta:

Art. 1.

È indetta presso l'Università degli studi di Lecce una selezione pubblica per l'ammissione al XV ciclo del sottoripartito corso di dottorato di ricerca (vengono indicati le sedi consorziate, la durata, i posti messi a concorso, le borse di studio disponibili e i curricula), con sede amministrativa l'Università di Lecce:

Dottorato di ricerca: sistemi energetici ed ambiente;

Sedi universitarie consorziate: Politecnico di Bari e Università di Catania;

Durata anni: tre;

Posti: n. 6;

Borse di studio d'Ateneo: n. 3;

Borse di studio finanziate:

n. 1 dalla ditta COG di Colucci & G. S.r.l. di Lecce;

n. 1 dalla ditta ISAB Energy S.r.l. di Siracusa;

Totale borse di studio: n. 5.

Curricula:

Componenti a basso impatto ambientale;

Sistemi energetici a basso impatto ambientale;

Problematiche ambientali dei sistemi di trasformazione dell'energia;

Utilizzazione di energie alternative.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente art. 1, senza limiti di età e di cittadinanza, in godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, coloro che siano in possesso del diploma di laurea ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza dei titoli accademici conseguiti all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Art. 3.

Domande di partecipazione

La domanda di ammissione, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Lecce, redatta in carta semplice e sottoscritta, secondo lo schema allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Università degli studi di Lecce - Servizio Posta, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, entro il seguente termine perentorio, a pena di esclusione: entro le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Sulla busta dovranno essere chiaramente riportati il nominativo del mittente e la seguente dicitura: Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Sistemi energetici ed ambiente» - XV ciclo.

L'Università di Lecce non terrà conto delle domande pervenute dopo tale data, anche se spedite prima.

L'amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso;

l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare; la propria cittadinanza;

la laurea posseduta, con la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso una università straniera;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti; di indicare le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati con handicap, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria menomazione, dell'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Art. 4.

Esclusioni

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

- a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

- b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

- c) la cui domanda sia priva della denominazione del corso di dottorato.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione delle graduatorie, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il rettore con decreto motivato dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso secondo le modalità di cui al precedente comma.

Parimenti sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Prove di ammissione ai corsi di dottorato

Le prove d'esame saranno tese ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca scientifica.

Gli esami di ammissione consistono in una prova scritta ed in un colloquio.

Dietro esplicita proposta del collegio dei docenti la prova scritta può essere svolta anche in lingua straniera.

Su proposta del collegio dei docenti eventuali candidati stranieri possono sostenere le prove di ammissione presso sedi universitarie straniere con le quali l'Università di Lecce sia convenzionata e sempre nell'ambito della Convenzione siano disciplinate le modalità di svolgimento delle prove.

È compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

In relazione alle qualità accertate, la commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

L'espletamento della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicata ai candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova o a mezzo telegramma.

La convocazione per l'orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata, a coloro che avranno superato la prova scritta venti giorni prima della data fissata per la prova orale, o a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, in caso di rinuncia, da parte di tutti i candidati presenti alla prova orale, ai previsti termini di preavviso.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Alla fine di ogni seduta, dedicata alla prova orale, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione è affisso all'esterno dell'aula ove si è svolta la prova orale.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi;

- carta d'identità;
- patente di guida;
- tessera postale;
- porto d'armi;
- passaporto.

Art. 6.

Commissioni giudicatrici per l'accesso e relativa graduatoria

Il rettore nomina la commissione giudicatrice in base alla normativa vigente.

La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati è composta da tre membri scelti tra i professori o ricercatori universitari di ruolo, scelti all'interno dei settori disciplinari afferenti al dottorato, cui possono essere aggiunti non più di due esperti. Tali esperti devono appartenere a università, anche straniere, non partecipanti al dottorato, a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere, e non devono essere componenti del collegio dei docenti.

Al termine delle prove d'esame ciascuna commissione compila la graduatoria generale di merito per l'ammissione al corso e per il conferimento delle borse di studio.

Il candidato che, in base alla graduatoria finale, sia risultato tra gli ammessi al corso decade qualora non esprima la propria accettazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso gli subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Lo stesso accade qualora qualcuno degli ammessi rinunci prima dell'inizio delle attività di ricerche del corso.

Art. 7.

Modalità di iscrizione ai corsi

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito e chiamati a coprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno presentare o far pervenire alla segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Lecce, entro il termine di giorni quindici, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, la sottoelencata documentazione in carta libera:

fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
 domanda (in bollo) di ammissione al primo anno del corso di dottorato.

Con la compilazione della domanda il vincitore dichiara:

di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di diploma, di laurea o di dottorato, per tutta la durata del corso;

di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un corso di dottorato;

qualora divenga assegnatario della borsa di studio, di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;

certificato o autocertificazione di cittadinanza;
 diploma - documento originale - di scuola secondaria superiore;

certificato o autocertificazione relativa alla laurea posseduta, con relativa votazione;

autocertificazione sul reddito, ai fini dell'applicazione di quanto previsto nei successivi articoli 8 e 9.

Art. 8.

Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

Gli iscritti che non fruiscono della borsa di studio finanziata dall'Università, sono tenuti al pagamento del contributo annuo di L. 6.000.000, ridotto secondo i criteri e i parametri del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

Art. 9.

Borse di studio - Obblighi e diritti dei dottorandi

Ai candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, viene conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili. I rimanenti idonei possono partecipare al corso, fino al numero dei posti previsti, mediante il pagamento del contributo di cui all'art. 8.

L'importo delle borse di studio di cui all'art. 1 è pari a quello determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni.

La durata dell'erogazione della borsa è pari all'intera durata del corso (tre anni).

La cadenza di pagamento della borsa è effettuato mensilmente.

L'importo della borsa di studio è aumentata di almeno il 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero superiori al mese.

I titolari di borse di studio per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) possono ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) previa delibera del collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato.

Per il primo anno le borse di studio sono assegnate sulla base della graduatoria di merito formulata dalla commissione di ammissione e, a parità di merito, sulla base della valutazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni. La conferma o l'assegnazione per gli anni successivi è effettuata dal collegio dei docenti sulla base della valutazione di fine anno.

I titolari di borsa di studio hanno l'obbligo di frequentare i corsi e svolgere le attività di studio e ricerca previste dal collegio dei docenti, pena la decadenza dal diritto di godimento della borsa.

In caso di violazione degli obblighi di frequenza dei corsi e di svolgimento delle attività di ricerca, il collegio dei docenti può richiedere al rettore la sospensione o l'esclusione dal corso con motivata decisione, previa verifica dei risultati conseguiti e fatti salvi i casi di maternità, di grave e documentata malattia e di servizio militare. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni la borsa non può essere erogata.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio tranne con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori dalla sede del dottorato.

Le borse di studio non danno in nessun caso luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

Art. 10.

Documenti redatti in lingua straniera

Gli atti ed i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 11.

Incompatibilità

Gli iscritti al corso di dottorato di ricerca, esonerati dal pagamento dei contributi o titolari di una borsa di studio, non possono svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

L'iscrizione al corso di dottorato è incompatibile, pena l'esclusione dal corso, con la frequenza di altri corsi di dottorato presso altre Università italiane o straniere, fatti salvi gli accordi espliciti di cotutela.

L'iscrizione al corso di dottorato è, altresì, incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di studio o a scuole di specializzazione.

Art. 12.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università di Lecce, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, secondo quanto prevede la normativa vigente.

Art. 13.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca è collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 14.

Tutela della privacy

L'amministrazione universitaria, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

L'interessato può fare valore nei confronti dell'Università il diritto di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Art. 15.

Responsabile del procedimento

L'Ufficio studenti dell'Università di Lecce, viale Gallipoli n. 49 - Lecce, è responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale inerente al presente bando. Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati è il dott. Ippazio Antonio Giannuzzi - tel. 0832-336570.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sarà inoltre reso pubblico per via telematica nel sito <http://www.unile.it/areaconcorsi>.

Lecce, 19 gennaio 2000

Il rettore: RIZZO

ALLEGATO

Fac-simile domanda
di ammissione al concorso

Sulla busta riportare la seguente dicitura: Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in "Sistemi energetici ed ambiente" - XV ciclo e il nominativo del mittente.

Al rettore dell'Università degli studi
di Lecce - Servizio Posta - Viale
Gallipoli n. 49 - 73100 LECCE

Il sottoscritt ...
nato a il (codice fiscale)
residente a (.....) alla via
..... n. c.a.p. tel.

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città c.a.p. (.....)
alla via n. tel.
chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in "Sistemi energetici ed ambiente" - XV Ciclo.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- c) di avere conseguito la laurea in in data presso l'Università degli studi di
- d) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
- e) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare):
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio;

g) di autorizzare l'Università al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 14 del bando di concorso.

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Data,

Firma

00E0861

UNIVERSITÀ DI MILANO

Costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore ordinario.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto rettorale n. 5478 del 9 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore ordinario presso questo Ateneo;

Viste le delibere con le quali sono stati designati i componenti non elettivi delle commissioni giudicatrici dai consigli delle facoltà che hanno richiesto i bandi;

Visto il decreto rettorale n. 5591 del 5 novembre 1999, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 5651 del 22 dicembre 1999, con il quale sono stati approvati i risultati degli scrutini per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo;

Considerato che non si può procedere alla costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore M12A archivistica, presso la facoltà di lettere e filosofia, in quanto occorre procedere ad elezioni suppletive per integrare la suddetta commissione;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore G07A - Chimica agraria - un posto

Commissione giudicatrice:

Cocucci Maurizio, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di agraria;

Silva Sandro, professore ordinario - Università Cattolica di Milano, facoltà di agraria;

Businelli Mario, professore ordinario - Università di Perugia, facoltà di agraria;

Soldatini Gian Franco, professore ordinario - Università di Pisa, facoltà di agraria;

Gianfreda Liliana, professore ordinario - Università di Napoli, facoltà di agraria.

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore E11B - Microbiologia generale - un posto

Commissione giudicatrice:

Galli Enrica Albertina, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Zannoni Davide, professore ordinario - Università di Bologna, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Tatò Franco, professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Campadelli Maria Gabriella, professore ordinario - Università di Bologna, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Mastino Antonio, professore ordinario - Università di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore L12B - Letteratura italiana moderna e contemporanea - un posto

Commissione giudicatrice:

Spinazzola Vittorio, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

Curi Fausto, professore ordinario - Università di Bologna, facoltà di lettere e filosofia;

Lugnani Lucio, professore ordinario - Università di Pisa, facoltà di lingue e letterature straniere;

Mattesini Gian Franco, professore ordinario - Università Cattolica di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

Andreoli Anna Maria, professore ordinario - Università della Basilicata, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore L16B - Linguistica francese - un posto

Commissione giudicatrice:

Schena Leandro, professore ordinario - Università di Bologna, Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori;

Mombello Giovanni, professore ordinario - Università di Torino, facoltà di lingue e letterature straniere;

Marazza Camillo, professore ordinario - Università di Brescia, facoltà di economia;

Carocci Renata, professore ordinario - Università di Genova, facoltà di scienze della formazione;

Pittaluga Maria Giuseppina, professore ordinario - Università di Genova, facoltà di scienze politiche.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore M08E - Storia della scienza - un posto

Commissione giudicatrice:

Cimino Guido, professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia;

Mamiani Maurizio, professore ordinario - Università di Udine, facoltà di lettere e filosofia;

Torriani Maurizio, professore ordinario - Università di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Bellone Enrico, professore ordinario - Università di Padova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Pancaldi Giuliano, professore ordinario - Università di Bologna, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore E09A - Anatomia umana - un posto

Commissione giudicatrice:

Pizzini Giuliano, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

Grossi Carlo Enrico, professore ordinario - Università di Genova, facoltà di medicina e chirurgia;

Paparelli Antonio, professore ordinario - Università di Pisa, facoltà di medicina e chirurgia;

Magauda Ludovico, professore ordinario - Università di Messina, facoltà di medicina e chirurgia;

Tredici Giovanni, professore ordinario - Università di Milano-Bicocca, facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore P01A - Economia politica - un posto

Commissione giudicatrice:

Donzelli Franco, professore ordinario - Università di Milano-Bicocca, facoltà di scienze statistiche;

Screpanti Ernesto, professore ordinario - Università di Siena, facoltà di lettere e filosofia;

Tedeschi Piero, professore ordinario - Università di Padova, facoltà scienze statistiche;

Giaavazzi Francesco, professore ordinario - Università «Bocconi» di Milano, facoltà di economia;

Jappelli Tullio, professore ordinario - Università di Salerno, facoltà di economia.

Art. 2.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini delle valutazioni comparative a posti di professore ordinario, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda, vanno inviate, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, con apposito - plico raccomandato, o consegnate a mano alla divisione del personale Via S. Antonio, 12 - 20122 Milano, entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa a n. posti di professore ordinario», e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato partecipa, nonché cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il rispetto del termine di trenta giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato esclusivamente dal protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano o dal timbro postale per quelli spediti per posta.

Le pubblicazioni devono essere inviate, sempre entro trenta giorni, direttamente dai candidati anche ai singoli commissari nella sede universitaria di appartenenza.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine previsto, dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 19 gennaio 2000

p. Il rettore: DECLEVA

Costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore associato.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto rettorale n. 5479 del 9 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore associato presso questo Ateneo;

Viste le delibere con le quali sono stati designati i componenti non elettivi delle commissioni giudicatrici dai consigli delle facoltà che hanno richiesto i bandi;

Visto il decreto rettorale n. 5591 del 5 novembre 1999, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 5651 del 22 dicembre 1999, con il quale sono stati approvati i risultati degli scrutini per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato.

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore B01B - Fisica - un posto

Commissione giudicatrice:

Corti Mario, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

Bartolino Roberto, professore ordinario - Università della Calabria, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

De Marzo Carlo Nicola, professore ordinario - Università di Bari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Sportelli Luigi, professore associato - Università della Calabria, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Arneodo Michele, professore associato - Università del Piemonte Orientale, facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore F08A - Chirurgia generale

Commissione giudicatrice:

Trabucchi Emilio, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

Maffei Faccioli Alvise, professore ordinario - Università di Padova, facoltà di medicina e chirurgia;

Azzena Gianfranco, professore ordinario - Università di Ferrara, facoltà di medicina e chirurgia;

Masella Andrea, professore associato Seconda Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

Zucchetti Fabio, professore associato - Università Cattolica di Milano, facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

Settore V34A - Clinica chirurgica veterinaria

Commissione giudicatrice:

- Addis Flaminio, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di medicina veterinaria;
 Muzzetto Paolo, professore ordinario - Università di Sassari, facoltà di medicina veterinaria;
 Bertoni Giorgio, professore ordinario - Università di Parma, facoltà di medicina veterinaria;
 Brunetti Arturo, professore associato - Università di Napoli, facoltà di medicina veterinaria;
 Busetto Roberto, professore associato - Università di Padova, facoltà di medicina veterinaria.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

Settore V34B - Clinica ostetrica veterinaria

Commissione giudicatrice:

- Cairolì Fausto, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di medicina veterinaria;
 Aria Giorgio, professore ordinario - Università di Pisa, facoltà di medicina veterinaria;
 Zanghi Antonina, professore ordinario - Università di Messina, facoltà di medicina veterinaria;
 Belluzzi Stefano, professore associato - Università di Bologna, facoltà di agraria;
 Camillo Francesco, professore associato - Università di Pisa, facoltà di medicina veterinaria.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore B03X - Struttura della materia

Commissione giudicatrice:

- Reatto Luciano, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;
 Benedek Giorgio, professore ordinario - Università di Milano-Bicocca, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;
 Castellani Claudio, professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;
 Senatore Gaetano, professore associato - Università di Trieste, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;
 Lottici Pier Paolo, professore associato - Università di Parma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore Q02X - Scienza politica

Commissione giudicatrice:

- Martini Alberto, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di scienze politiche;
 Ferrera Maurizio, professore ordinario - Università di Pavia, facoltà di scienze politiche;
 Mannheimer Renato, professore ordinario - Università di Genova, facoltà di scienze politiche;
 Novelli Scipione Riccardo, professore associato - Università Cattolica di Milano, facoltà di scienze politiche;
 Minelli Annarosa, professore associato - Università di Bologna, facoltà di scienze politiche.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore Q06B - Storia e istituzioni dell'Asia

Commissione giudicatrice:

- Pisichel Enrica, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di scienze politiche;
 Verrelli Giorgio, professore ordinario - Università di Venezia, facoltà di lingue e letterature straniere;

Bottazzi Emilio, professore ordinario - Università di Cagliari, facoltà di scienze politiche;

Puddinu Paolo, professore associato - Università di Sassari, facoltà di scienze politiche;

De Napoli Francesco, professore associato - Università di Perugia, facoltà di scienze politiche.

Art. 2.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini delle valutazioni comparative a posti di professore associato, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda, vanno inviate, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano alla divisione del personale - Via S. Antonio, 12 - Milano, entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa a n. posti di professore associato», e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare (specificando, ove previsto, se trattasi di posto A o posto B) per il quale l'interessato partecipa, nonché cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il rispetto del termine di trenta giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato esclusivamente dal protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano o dal timbro postale per quelli spediti per posta.

Le pubblicazioni devono essere inviate, sempre entro trenta giorni, direttamente dai candidati anche ai singoli commissari nella sede universitaria di appartenenza.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine previsto, dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 19 gennaio 2000

p. Il rettore: DECLEVA

00E0867

Costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 5288 del 3 maggio 1999 con il quale sono stati riaperti i termini per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore Q05A - Sociologia generale presso la facoltà di scienze politiche;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto rettorale n. 5480 del 9 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore presso questo Ateneo;

Viste le delibere con le quali sono stati designati i componenti non elettivi delle commissioni giudicatrici dai consigli delle facoltà che hanno richiesto i bandi;

Visto il decreto rettorale n. 5591 del 5 novembre 1999, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 5651 del 22 dicembre 1999, con il quale sono stati approvati i risultati degli scrutini per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore G05A - Idraulica agraria e forestale - un posto

Commissione giudicatrice:

Giura Raffaele, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di agraria;

Barbagallo Salvatore, professore associato - Università di Catania, facoltà di agraria;

Iovino Massimo, ricercatore - Università di Palermo, facoltà di agraria.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore G08B - Microbiologia agroalimentare ed ambientale - un posto

Commissione giudicatrice:

Sorlini Claudia, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di agraria;

Biaavati Bruno, professore associato - Università di Bologna, facoltà di agraria;

Zacconi Carla, ricercatore - Università Cattolica di Milano, facoltà di agraria.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore L27B - Musicologia e storia della musica - un posto

Commissione giudicatrice:

Degrada Francesco, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

Guarnieri Adriana, professore associato - Università di Venezia, facoltà di lettere e filosofia;

Roccatagliati Alessandro, ricercatore - Università di Ferrara, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore M02A - Storia moderna - un posto

Commissione giudicatrice:

Capra Carlo, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

Assereto Giovanni, professore associato - Università di Genova, facoltà di lettere e filosofia;

Carpanetto Secondo, ricercatore - Università di Torino, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore M06A - Geografia - un posto

Commissione giudicatrice:

Zerbi Maria Chiara, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

De Vecchis Gino, professore associato - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere e filosofia;

Azzari Margherita, ricercatore - Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore B02A - Fisica teorica - un posto

Commissione giudicatrice:

Ferrari Ruggero, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Rossi Paolo, professore associato - Università di Pisa, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Lechner Kurt, ricercatore - Università di Padova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore B03X - Struttura della materia - un posto

Commissione giudicatrice:

Giglio Marzio, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Brivio Gianpaolo, professore associato - Università di Milano-Bicocca, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Ferri Fabio, ricercatore - Università dell'Insubria, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali II.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore E03A - Ecologia - un posto

Commissione giudicatrice:

Provini Alfredo, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Madoni Paolo, professore associato - Università di Parma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Prevedelli Daniela, ricercatore - Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore Q02X - Scienza politica - un posto

Commissione giudicatrice:

Martinelli Alberto, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di scienze politiche;

Minelli Annarosa, professore associato - Università di Bologna, facoltà di scienze politiche;

Parsi Vittorio Emanuele, ricercatore - Università Cattolica di Milano, facoltà di scienze politiche.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore Q05A - Sociologia generale - un posto

Commissione giudicatrice:

Reyneri Emilio, professore ordinario - Università di Milano-Bicocca, facoltà di sociologia;

Chiesi Antonio Maria, professore associato - Università di Trento, facoltà di sociologia;

Boffi Mario, ricercatore - Università di Milano-Bicocca, facoltà di scienze statistiche.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore Q05C - Sociologia dei processi economici e del lavoro - un posto

Commissione giudicatrice:

Regini Marino, professore ordinario - Università di Milano, facoltà di scienze politiche;

Melocchi Luigi, professore associato - Università di Torino, facoltà di economia;

Spanò Antonella, ricercatore - Università di Napoli, facoltà di sociologia.

Art. 2.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini delle valutazioni comparative a posti di ricercatore, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda, vanno inviate, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano alla divisione del personale - Via S. Antonio, 12 - Milano, entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa a n. posti di ricercatore», e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare (specificando, ove previsto, se trattasi di posto A o posto B) per il quale l'interessato partecipa, nonché cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il rispetto del termine di trenta giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato esclusivamente dal protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano o dal timbro postale per quelli spediti per posta.

Le pubblicazioni devono essere inviate, sempre entro trenta giorni, direttamente dai candidati anche ai singoli commissari nella sede universitaria di appartenenza.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine previsto, dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 19 gennaio 2000

p. Il rettore: DECLEVA

00E0868

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Composizione della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 1673 del 14 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A - Medicina interna;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 26 ottobre 1999 del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale la prof.ssa Santucci Anna, docente ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A - Medicina interna, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così composta:

prof.ssa Santucci Anna - docente ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi dell'Aquila - membro designato dalla facoltà;

prof. Savi Luigi - docente associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi Cattolica di Milano - membro eletto;

dott. Sarzani Riccardo - ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Ancona - membro eletto;

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 10 dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - esercizio 1999.

L'Aquila, 27 dicembre 1999

Il rettore: BIGNARDI

00E0865

UNIVERSITÀ DI PARMA

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. A).

IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, ed in particolare l'art. 3;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto rettorale n. 839 in data 9 settembre 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 17 settembre 1999 - 4^a serie speciale - sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi delle procedure di valutazione comparativa precitate;

Preso atto della deliberazione assunta dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 25 ottobre 1999, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. A) - medicina interna - presso la facoltà di medicina e chirurgia, il prof. Giorgio Valenti, professore ordinario presso questa Università;

Visto il decreto rettorale n. 1 del 3 novembre 1999 con il quale sono state indette le elezioni (seconda tornata 1999) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate entro il 17 settembre 1999;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 17 dicembre 1999 presso questo Ateneo;

Vista la ministeriale del 22 dicembre 1999, prot. 588/S.I.;

Vista la nota inviata tramite fax dal dott. Matteo Calafato, in data 3 gennaio 2000, con la quale il medesimo comunica che intende essere nominato, in qualità di commissario, per la procedura della valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. B);

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. A) - medicina interna - presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390:

prof. Valenti Giorgio, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Parma, membro designato;

prof. Alberti Alfredo, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Padova, membro eletto;

dott. Michelucci Antonio, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Firenze, membro eletto.

Parma, 14 gennaio 2000

Il rettore: OCCHIOCUPO

00E0851

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. B).

IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, ed in particolare l'art. 3;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto rettorale n. 839 in data 9 settembre 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 17 settembre 1999 - 4^a serie speciale - sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi delle procedure di valutazione comparativa precitate;

Preso atto della deliberazione assunta dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 25 ottobre 1999, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione

comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. B) - medicina interna - presso la facoltà di medicina e chirurgia, il prof. Roberto Delsignore, professore ordinario presso questa Università;

Visto il decreto rettorale n. 1 del 3 novembre 1999 con il quale sono state indette le elezioni (seconda tornata 1999) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate entro il 17 settembre 1999;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 17 dicembre 1999 presso questo Ateneo;

Vista la ministeriale del 22 dicembre 1999, prot. 588/S.I.;

Vista la nota inviata tramite fax dal dott. Matteo Calafato, in data 3 gennaio 2000, con la quale il medesimo comunica che intende essere nominato, in qualità di commissario, per la procedura della valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. B);

Vista la ministeriale del 22 dicembre 1999, prot. 627/S.I.;

Preso atto che non è pervenuta alcuna indicazione, relativamente alla procedura per la quale intendeva essere nominato, da parte del prof. Masala Cesare, docente puleietto;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. B) - medicina interna - presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390:

prof. Delsignore Roberto, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Parma, membro designato;

prof. Belfiore Francesco, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania, membro eletto;

dott. Calafato Matteo, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania, membro eletto.

Parma, 14 gennaio 2000

Il rettore: OCCHIOCUPO

00E0852

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. C).

IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, ed in particolare l'art. 3;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto rettorale n. 839 in data 9 settembre 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 17 settembre 1999 - 4^a serie speciale - sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi delle procedure di valutazione comparativa precitate;

Preso atto della deliberazione assunta dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 25 ottobre 1999, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario

per il settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. C) - medicina interna - presso la facoltà di medicina e chirurgia, il prof. Mario Passeri, professore ordinario presso questa Università;

Visto il decreto rettorale n. 1 del 3 novembre 1999 con il quale sono state indette le elezioni (seconda tornata 1999) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate entro il 17 settembre 1999;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 17 dicembre 1999 presso questo Ateneo;

Vista la ministeriale del 22 dicembre 1999, prot. 588/S.I.;

Vista la nota inviata tramite fax dal dott. Matteo Calafato, in data 3 gennaio 2000, con la quale il medesimo comitato che intende essere nominato, in qualità di commissario, per la procedura della valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. B);

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A (Tip. C) - medicina interna - presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390:

prof. Passeri Mario, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Parma, membro designato;

prof. Massi Benedetti Massimo, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Perugia, membro eletto;

dott. Casaril Massimo, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Verona, membro eletto.

Parma, 14 gennaio 2000

Il rettore: OCCHIOCUPO

00E0853

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F08A.

IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 ed in particolare l'art. 3;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto rettorale n. 839 in data 9 settembre 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 17 settembre 1999 - 4^a serie speciale - sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi delle procedure di valutazione comparativa precitate;

Preso atto della deliberazione assunta dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 25 ottobre 1999, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F08A - chirurgia generale - presso la facoltà di medicina e chirurgia, il prof. Giancarlo Botta, professore ordinario presso questa Università;

Visto il decreto rettorale n. 1 del 3 novembre 1999 con il quale sono state indette le elezioni (seconda tornata 1999) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate entro il 17 settembre 1999;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 17 dicembre 1999 presso questo Ateneo;

Vista la ministeriale del 22 dicembre 1999, prot. 665/S.I.;

Vista la ministeriale del 22 dicembre 1999, prot. 668/S.I.;

Vista la ministeriale del 13 gennaio 2000, prot. 708/S.I.;

Preso atto che non è pervenuta alcuna indicazione, relativamente alla procedura per la quale intendeva essere nominato, da parte del prof. Zucchetti Fabio, docente pluriennale;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F08A - chirurgia generale - presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390:

prof. Botta Giancarlo, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Parma, membro designato;

prof. Procaccianti Fabio, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

dott. Zotti Giancarlo, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Napoli, membro eletto.

Parma, 14 gennaio 2000

Il rettore: OCCHIOCUPO

00E0854

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F14X.

IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, ed in particolare l'art. 3;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto rettorale n. 839 in data 9 settembre 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 17 settembre 1999 - 4^a serie speciale - sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi delle procedure di valutazione comparativa precitate;

Preso atto della deliberazione assunta dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 25 ottobre 1999, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F14X - malattie apparato visivo - presso la facoltà di medicina e chirurgia, il prof. Giovanni Maraini, professore ordinario presso questa Università;

Visto il decreto rettorale n. 1 del 3 novembre 1999 con il quale sono state indette le elezioni (seconda tornata 1999) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate entro il 17 settembre 1999;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 17 dicembre 1999 presso questo Ateneo;

Vista la ministeriale del 22 dicembre 1999, prot. 628/S.I.;

Vista la ministeriale del 13 gennaio 2000, prot. 708/S.I., nonché l'allegata nota del prof. Alberto Missiroli, docente plurieletto, con la quale il medesimo decide di optare per la valutazione comparativa presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F14X - malattie apparato visivo - presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390:

prof. Maraini Giovanni, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Parma, membro designato;

prof. Missiroli Alberto, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

dott.ssa Ghiglione Davidina, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Genova, membro eletto.

Parma, 14 gennaio 2000

Il rettore: OCCHIOCUPO

00E0855

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F19A.

IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, ed in particolare l'art. 3;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto rettorale n. 839 in data 9 settembre 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questa Ateneo;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 17 settembre 1999 - 4ª serie speciale - sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi delle procedure di valutazione comparativa precitate;

Preso atto della deliberazione assunta dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 25 ottobre 1999, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F19A - pediatria generale e specialistica - presso la facoltà di medicina e chirurgia, il prof. Giorgio Giovannelli, professore ordinario presso questa Università;

Visto il decreto rettorale n. 1 del 3 novembre 1999 con il quale sono state indette le elezioni (seconda tornata 1999) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate entro il 17 settembre 1999;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 17 dicembre 1999 presso questo Ateneo;

Vista la ministeriale del 22 dicembre 1999, prot. 577/S.I.;

Preso atto che non è pervenuta alcuna indicazione, relativamente alla procedura per la quale intendeva essere nominato, da parte del dott. Balestri Paolo, ricercatore plurieletto;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F19A - pediatria generale e specialistica -

presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390:

prof. Giovannelli Giorgio, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Parma, membro designato;

prof. Multari Giuseppe, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

dott.ssa Bastianon Vittoria, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto.

Parma, 14 gennaio 2000

Il rettore: OCCHIOCUPO

00E0856

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative circa il reclutamento di professori universitari di ruolo di prima fascia nonché di ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, art. 3;

Vista la circolare n. 3094 del 13 maggio 1999 del competente Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il regolamento d'Ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, di conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la nota MURST prot. 468/S.I. del 22 ottobre 1999, relativa alle elezioni delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda sessione 1999;

Visti i decreti rettorali numeri 828-829 del 23 agosto 1999 con i quali sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo di primo e di ricercatore universitario;

Visto il risultato dello scrutinio delle operazioni di voto;

Visto il decreto rettorale n. 130 del 24 dicembre 1999 relativo alla costituzione delle commissioni relative alle valutazioni comparative per le quali non erano presenti plurieletti;

Considerato che sono state esercitate le opzioni relative alle valutazioni comparative con presenza di plurieletti e, ove non esercitate, il MURST ha provveduto all'assegnazione d'ufficio dei commissari con maggior numero di voti riportati;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra indicati, i candidati devono inviare, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti ulteriori commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative circa il reclutamento di professori universitari di ruolo di prima fascia nonché di ricercatore universitario:

PRIMA FASCIA

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Settore: H10A Composizione architettonica e urbana (Profilo A)

Membro designato:

D'Ardia Giangiacomo, professore ordinario - Università «G. D'Annunzio» di Chieti.

Membri eletti:

Motta Giancarlo, professore ordinario - Politecnico di Torino;
Petrucchi Sergio, professore ordinario - Università Roma

«La Sapienza»;

Pisciotti Luigi, professore ordinario - Università di Napoli;

Crotti Sergio, professore ordinario - Politecnico di Milano.

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Settore: H10A Composizione architettonica e urbana (Profilo B)

Membro designato:

Barbera Lucio, professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma.

Membri eletti:

Anselmi Alessandro, professore ordinario - Terza Università di Roma;

Anversa Luisa, professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma;

Accasto Gian Mario, professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma;

Baffa Matilde - professore ordinario - Politecnico di Milano.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore: E09B Istologia (Ricercatore)

Membro designato:

Rana Rosa Alba, professore ordinario - Università «G. D'Annunzio» di Chieti.

Membri eletti:

Basa Marisa, professore associato confermato - Università di Trieste;

Lama Gina, ricercatore confermato - Università «Cattolica» di Milano.

Art. 2.

I lavori delle predette commissioni si svolgeranno presso il rettore sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato alla Divisione personale docente e ricercatore o consegnate a mano all'Ufficio protocollo allo stesso indirizzo sopra indicato, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto. Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per posti di professore universitario di ruolo di prima fascia o di ricercatore» e devono essere indicati chiaramente la sigla e il titolo del settore scientifico disciplinare, la facoltà interessata alla valutazione comparativa per la quale il candidato partecipa, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato stesso.

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Art. 8.

Con successivo provvedimento rettorale sarà nominata la commissione relativa alla sottocelata valutazione comparativa per la quale si dovrà ricorrere alle elezioni suppletive:

settore scientifico-disciplinare: H09C - Ruolo: prima fascia - Facoltà: architettura.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 18 gennaio 2000

Il rettore: CUCCURULLO

00E0860

UNIVERSITÀ DI VERONA

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sei posti di professore associato.

IL RETTORE

Vista la legge n. 168 del 9 maggio 1999;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998;

Visto il decreto rettorale 5717/D del 3 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 - 4^a serie speciale - del 21 settembre 1999, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sei posti di professore associato, di cui:

Facoltà di economia, settore N04X, posti n. 1;

Facoltà di giurisprudenza, settore N15X, posti n. 1;

Facoltà di lettere e filosofia, settore M02A, posti n. 1;

Facoltà di lingue ll.ss., settore L10Y, posti n. 1;

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore K04X, posti n. 1;

Facoltà di medicina e chirurgia, settore F07I, posti n. 1;

Viste le delibere delle facoltà di economia del 26 ottobre 1999, di giurisprudenza del 27 ottobre 1999, di lettere e filosofia del 27 ottobre 1999, di lingue e letterature straniere del 27 ottobre 1999, di scienze matematiche, fisiche e naturali del 25 ottobre 1999, di medicina e chirurgia del 28 ottobre 1999, con le quali vengono indicati i nominativi dei membri designati;

Visto il decreto rettorale n. 10884 del 17 novembre 1999, con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visto l'esito delle operazioni di voto;

Decreto:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210 del 3 luglio 1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998 sono costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sei posti di professore associato, presso questa università, come di seguito indicato:

FACOLTÀ DI ECONOMIA Settore N04X diritto commerciale, posti n. 1

Membro designato: Cagnasso Oreste, prof. ordinario, Università degli studi di Torino, facoltà di economia;

Componente eletto: Gambino Agostino, prof. ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di giurisprudenza;

Componente eletto: Buttaro Luca, prof. ordinario, Università degli studi di Bari, facoltà di giurisprudenza;

Componente eletto: Bartalena Andrea, prof. associato, Università degli studi di Pisa, facoltà di economia;

Componente eletto: Silveti Cesare, prof. associato, Università degli studi di Modena e di Reggio Emilia, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA Settore disciplinare N15X diritto processuale civile, posti n. 1

Membro designato: Attardi Aldo, prof. ordinario, Università degli studi di Padova, facoltà di giurisprudenza;

Componente eletto: Colesanti Vittorio, prof. ordinario, Università Cattolica di Milano, facoltà di giurisprudenza;

Componente eletto: Proto Pisani Andrea, prof. ordinario, Università degli studi di Firenze, facoltà di giurisprudenza;

Componente eletto: Ricci Gianfranco, prof. associato, Università degli studi di Bologna, facoltà di giurisprudenza;

Componente eletto: Tavormina Valerio, prof. associato, Università Cattolica di Milano, facoltà di giurisprudenza.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA Settore M02A storia moderna, posti n. 1

Membro designato: Pastore Alessandro, prof. ordinario, Università degli studi di Verona, facoltà di lettere e filosofia;

Componente eletto: Donati Claudio, prof. ordinario, Università degli studi di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

Componente eletto: Guarini Elena, prof. ordinario, Università degli studi di Pisa, facoltà di lettere e filosofia;

Componente eletto: Brambilla Elena, prof. Associato, Università degli studi di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

Componente eletto: Olivieri Achille, prof. associato, Università degli studi di Padova, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI LINGUE LL.SS. Settore L10Y filologia e linguistica romanza, posti n. 1

Membro designato: Pioletti Antonio, prof. ordinario, Università degli studi di Catania, facoltà di lingue ll.ss.;

Componente eletto: Varvaro Alberto, prof. ordinario, Università degli studi di Napoli, facoltà di lettere e filosofia;

Componente eletto: Zaganelli Gioia, prof. ordinario, Università degli studi di Urbino, facoltà di lingue ll.ss.;

Componente eletto: Marmo Vittorio, prof. associato, Istituto Orientale di Napoli, facoltà di lettere e filosofia;

Componente eletto: Belletti Gian Carlo, prof. associato, Università degli studi di Genova, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI Settore K04X automatica, posti n. 1

Membro designato: Lepeschy Antonio, prof. ordinario, Università degli studi di Padova, facoltà di ingegneria;

Componente eletto: Policastro Mario, prof. ordinario, Università degli studi di Trieste, facoltà di ingegneria;

Componente eletto: Milanese Mario, prof. ordinario, politecnico di Torino, facoltà di ingegneria III;

Componente eletto: Siciliano Bruno, prof. associato, Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria;

Componente eletto: Bolzern Paolo, prof. associato, Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria;

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA settore F071 malattie infettive, posti n. 1

Membro designato: Concia Ercole, prof. ordinario, Università degli studi di Verona, facoltà di medicina e chirurgia;

Componente eletto: Piccinino Felice, prof. ordinario, II Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

Componente eletto: Filice Gaetano, prof. ordinario, Università degli studi di Pavia, facoltà di medicina e chirurgia;

Componente eletto: Russo Michele, prof. associato, II Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

Componente eletto: Nuti Mario, prof. associato, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia.

Verona, 30 dicembre 1999

Il rettore: MOSELE

00E0840

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi otto posti di ricercatore.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 5716/D del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale sono state indette le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi quattro posti di ricercatore:

facoltà di economia - settore s/d L18C - un posto;

facoltà di lettere e filosofia - settore s/d M09A - un posto;

facoltà di lingue e letterature straniere - settore s/d L18A - un posto;

facoltà di medicina e chirurgia - settore s/d F07F - un posto;

Visto il decreto rettorale n. 5715/D del 03 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale sono state indette le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi quattro posti di ricercatore presso la facoltà di economia:

settore s/d N01X - un posto;

settore s/d N09X - un posto;

settore s/d P02E - un posto;

settore s/d S04B - un posto.

Viste le delibere delle rispettive facoltà, con cui vengono designati i commissari interni quali componenti delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 10884 del 17 novembre 1999 di questa Università, con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, sono nominate le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi otto posti di ricercatore presso questa Università, come di seguito indicato:

Facoltà di economia - settore L18C linguistica inglese - un posto:

componente designato:

prof. Storari Gilberto, professore associato - Università di Verona;

componente eletto:

prof. Porcelli Gianfranco, professore ordinario - Università Cattolica di Milano;

dott. Losacco Lane Curtis George, ricercatore confermato - Università di Trento;

Facoltà di lettere e filosofia - settore M09A pedagogia generale - un posto:

componente designato:

prof. Secco Luigi, professore ordinario - Università di Verona;

componente eletto:

prof. Venza Matteo, professore associato - Università di Messina;

dott. Ricci Giovanni, ricercatore confermato - Università di Genova;

Facoltà di lingue e letterature straniere - settore L18A lingua e letteratura inglese - un posto:

componente designato:

prof.ssa Bindella Maria Teresa, professore ordinario - Università di Verona;

componente eletto:

prof. Miglietta Goffredo, professore associato - Università di Genova;

dott.ssa Sassi Carla, ricercatore confermato - Università di Trento;

Facoltà di medicina e chirurgia - settore F07F nefrologia - un posto:

componente designato:

prof. Maschio Giuseppe, professore ordinario - Università di Verona;

componente eletto:

prof. Antonello Augusto, professore associato - Università di Padova;

dott. Zubani Roberto, ricercatore confermato - Università di Brescia;

Facoltà di economia - settore N01X diritto privato - un posto:

componente designato:

prof. Natucci Alessandro, professore associato - Università di Verona;

componente eletto:

prof. Belvedere Andrea, professore ordinario - Università di Pavia;

dott. Angeloni Franco, ricercatore confermato - Università di Urbino;

Facoltà di economia - settore N09X istituzioni di diritto pubblico - un posto:

componente designato:

prof. Cavaleri Paolo, professore ordinario - Università di Verona;

componente eletto:

prof.ssa Marzanati Anna, professore associato - II Università di Milano;

dott. Mazzitelli Alessandro, ricercatore confermato - Università della Calabria;

Facoltà di economia - settore P02E economia degli intermediari finanziari - un posto:

componente designato:

prof. Paci Sergio, professore ordinario - Università di Verona;

componente eletto:

prof. Paoletto Livio, professore associato - Università di Venezia;

dott. Miani Stefano, ricercatore confermato - Università di Udine;

Facoltà di economia - settore S04B matematica finanziaria e scienze attuariali - un posto:

componente designato:

prof. Rossi Francesco, professore ordinario - Università di Verona;

componente eletto:

prof.ssa Cardin Marta, professore associato - Università di Venezia;

dott. Herzel Stefano, ricercatore confermato - Università di Perugia.

Verona, 31 dicembre 1999

Il rettore: MOSEL

00E0841

UNIVERSITÀ DEL SANNIO IN BENEVENTO

Nomina della commissione giudicatrice per le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di seconda fascia.

IL RETTORE

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1997, n. 1524, col quale è stata istituita l'Università degli studi del Sannio con sede in Benevento;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante nuove norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa ai sensi della citata legge n. 210/1998;

Visto il decreto rettorale n. 574 del 19 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - al 17 settembre 1999, n. 74, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento complessivo di n. 2 professori di seconda fascia per i settori scientifico-disciplinari: N13X - diritto tributario; D01A - paleontologia e paleoecologia;

Vista la delibera con la quale il consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, nella seduta del 29 ottobre 1999, ha provveduto ad indicare il membro designato per la valutazione comparativa indetta per il settore scientifico-disciplinare D01A - paleontologia e paleoecologia;

Considerato che il consiglio della facoltà di economia di questo Ateneo, non ha provveduto ad indicare il membro designato per la valutazione comparativa indetta per il settore scientifico-disciplinare N13X - diritto tributario;

Atteso, pertanto, che la predetta valutazione comparativa deve intendersi rinviata alla successiva sessione;

Visto il decreto rettorale del 23 novembre 1999, n. 727, con il quale sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette valutazioni comparative;

Visto il decreto rettorale del 23 novembre 1999, n. 726, con il quale è stata nominata la commissione elettorale per lo svolgimento delle operazioni di voto telematico per la elezione dei componenti delle predette commissioni;

Atteso che, in data 6, 7, 9, 10, 13, 14, 15, 16 e 17 dicembre 1999, le suddette operazioni elettorali si sono regolarmente svolte;

Visti i risultati dello scrutinio, effettuato in data 17 dicembre 1999;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di seconda fascia, così costituita:

a) Valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare D01A - paleontologia e paleoecologia facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

membro designato: prof.ssa Silvia Maria Iaccarino, docente di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare D01A - paleontologia e paleoecologia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Parma;

membro eletto: prof. Enrico Serpagli, ordinario - Università degli studi di Modena;

membro eletto: prof. Giocchino Bonaduce, ordinario - Università degli studi di Napoli;

membro eletto: prof.ssa Alda Nicora, associato - Università degli studi di Milano;

membro eletto: prof.ssa Maria Gabriella Carboni, associato - Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Il presente decreto verrà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla predetta *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università degli studi del Sannio, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei membri delle commissioni giudicatrici. In caso di inutile decorso del predetto termine, le istanze di ricusazione verranno considerate inammissibili.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina, non fanno venire meno la qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente decreto si rinvia alla normativa vigente in materia e richiamata nelle premesse.

Benevento, 20 gennaio 2000

p. Il rettore: LISSELLA

Nomina della commissione giudicatrice per le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario.

IL RETTORE

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1997, n. 1524, col quale è stata istituita l'Università degli studi del Sannio con sede in Benevento;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante nuove norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa ai sensi della citata legge n. 210/1998;

Visto il decreto rettorale n. 575 del 19 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, 4^a serie speciale, al 17 settembre 1999, n. 74, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare: E05B - biologia molecolare;

Vista la delibera con la quale il consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, nella seduta del 22 ottobre 1999, ha provveduto ad indicare il membro designato per la valutazione comparativa indetta per il settore scientifico-disciplinare E05B - biologia molecolare;

Visto il decreto rettorale del 23 novembre 1999, n. 727, con il quale sono state indette le elezioni per la composizione della commissione giudicatrice della predetta valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale del 23 novembre 1999, n. 726, con il quale è stata nominata la commissione elettorale per lo svolgimento delle operazioni di voto telematico per la elezione dei componenti della predetta commissione;

Atteso che, in data 6, 7, 9, 10, 13, 14, 15, 16 e 17 dicembre 1999, le suddette operazioni elettorali si sono regolarmente svolte;

Visti i risultati dello scrutinio, effettuato in data 17 dicembre 1999;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario, così costituita:

a) Valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E05B - biologia molecolare facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

membro designato: prof. Vittorio Colantuoni, docente di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare E05B - biologia molecolare della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi del Sannio;

membro eletto: prof. Marco Ruggiero, associato - Università degli studi di Firenze;

membro eletto: dott.ssa Marina Piscopo, ricercatore confermato - Università degli studi di Napoli.

Art. 2.

Il presente decreto verrà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla predetta *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università degli studi del Sannio, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei membri delle commissioni giudicatrici. In caso di inutile decorso del predetto termine, le istanze di ricusazione verranno considerate inammissibili.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina, non fanno venire meno la qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente decreto si rinvia alla normativa vigente in materia e richiamata nelle premesse.

Benevento, 20 gennaio 2000

p. Il rettore: LISSELLA

00E0805

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per la copertura dei posti di ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Vista l'intesa tra il MURST e la CRUI adottata il 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 316 di data 25 agosto 1999, con il quale è stata indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia:

settore scientifico-disciplinare F18X - diagnostica per immagini e radioterapia: un posto;

settore scientifico-disciplinare F22A - igiene generale ed applicata: un posto;

Viste le deliberazioni con le quali la suddetta facoltà ha designato i membri interni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative in esame;

Visto il proprio decreto n. 470 di data 10 novembre 1999 con il quale sono state indette le elezioni dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative finalizzate alla copertura di posti di ruolo di professore e ricercatore universitari relative alla seconda tornata elettorale 1999;

Visti i risultati degli scrutini dei voti per l'elezione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici delle suddette valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per la copertura dei posti di ricercatore universitario citati nelle premesse vengono così costituite:

Facoltà di medicina e chirurgia:

settore scientifico-disciplinare F18X - diagnostica per immagini e radioterapia: un posto;

prof. Pozzi Mucelli Roberto ordinario per il settore F18X presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

prof. Rubattelli Leopoldo associato confermato per il settore F18X presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova;

dott. Mansueti Giancarlo ricercatore confermato per il settore F18X presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Verona;

settore scientifico-disciplinare F22A - igiene generale ed applicata: un posto;

prof. Campello Cesare ordinario per il settore F22A presso la Facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

prof. Nante Nicola associato confermato per il settore F22A presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Siena;
dott.ssa Chiesa Roberta ricercatore confermato per il settore F22A presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Brescia.

Art. 2.

La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti ai componenti delle suddette commissioni graverà sul cap. 1/02/38 del bilancio dell'Università per l'anno finanziario 1999.

Trieste, 28 dicembre 1999

Il rettore: DELCARO

00E0843

UNIVERSITÀ DI PISA

Modificazione alla costituzione della commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore ordinario presso la facoltà di ingegneria - settore n. 104B.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa emanato con decreto rettorale n. 1196 del 30 settembre 1996, e successive modifiche;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visti i bandi delle procedure di valutazione comparativa, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 30 marzo 1999, n. 25;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà, in applicazione della previsione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, hanno provveduto a designare i membri interni quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visti i decreti rettorali n. 01-756 del 17 maggio 1999 e 01-890 del 18 giugno 1999 con i quali sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (1 tornata 1999);

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, che riconferma come i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati.

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 01-1085 del 30 luglio 1999 di nomina delle commissioni giudicatrici per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 17 agosto 1999;

Viste le dimissioni presentate per gravi motivi di salute dal professor Antonelli Enrico eletto nella commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore ordinario settore scientifico-disciplinare 104B ai sensi dell'art. 3 comma 10 del decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Considerato che il prof. Acton Orestino è risultato il primo dei non eletti avendo riportato sette voti.

Ritenuto necessario pertanto procedere alla sostituzione del prof. Antonelli Enrico;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per il reclutamento per un professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare 104B risulta così composta:

FACOLTÀ INGEGNERIA
Settore n. 104B

Componente designato:

Martelli Francesco, ordinario Università di Firenze;

Componente eletto:

Chiatti Giancarlo, ordinario Università di Roma Tre;
Acton Orestino Enrico, ordinario Università di Genova;
Macchi Ennio, ordinario Politecnico di Milano;
Giadrossi Alessandro, ordinario Università di Trieste.

Art. 2.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» e reso disponibile sul sito web di Ateneo.

Pisa, 13 gennaio 2000

Il rettore

00E0809

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti del concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di trentacinque posti di portiere, terza qualifica, area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari - gruppo dei servizi generali ausiliari.

In data 14 gennaio 2000 è stata pubblicata all'albo ufficiale della Università degli studi di Perugia copia del decreto di approvazione degli atti del concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di trentacinque posti di portiere (terza qualifica) area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari - gruppo dei servizi generali ausiliari presso questa Università - (D.D.A. n. 464 del 14 gennaio 2000), bandito con D.D.A. n. 420 del 9 settembre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 76 del 24 settembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0842

ISTITUTO UNIVERSITARIO «SUOR ORSOLA BENINCASA» DI NAPOLI

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare Q01C.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, ed in particolare l'art. 566;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1994, di approvazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visti i decreti ministeriali 23 maggio 1997 e 26 febbraio 1999, con i quali sono stati rideterminati i settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 267 del 24 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - supplemento ordinario - 2 agosto 1999 n. 66, con il quale è stato bandita, tra le altre, una valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. Q01C (Storia delle istituzioni politiche);

Vista la delibera in data 5 ottobre 1999 con la quale il comitato tecnico ordinatore della facoltà di lettere ha designato il prof. Guido Salvatore Melis, professore ordinario, quale membro della commissione giudicatrice della valutazione comparativa;

Considerato che per la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998, devono essere eletti un professore associato ed un ricercatore universitario;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto effettuate dal 6 al 16 dicembre 1999 a livello nazionale;

Visti gli elenchi definitivi predisposti dal MURST, indicanti, in ordine decrescente, le preferenze espresse dagli aventi diritto al voto per la procedura di valutazione comparativa predetta, e dai quali risultano aver ottenuto il maggior numero di preferenze validamente espresse il prof. Meriggi Marco, professore associato presso l'Università di Napoli «Federico II» e il dott. Griffo Maurizio, ricercatore universitario presso l'Università «Federico II» di Napoli;

Visto lo statuto dell'Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa»;

Decreta:

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per l'assunzione di un ricercatore universitario di cui al decreto rettorale n. 267 del 24 luglio 1999, per il settore disciplinare Q01C - Storia delle istituzioni politiche, è così composta:

prof. Guido Salvatore Melis, professore ordinario, settore (Q01C) presso la facoltà scuola di specializzazione Arc. Bibl. Università di Roma «La Sapienza»;

prof. Meriggi Marco, professore associato settore Q01C presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Napoli «Federico II»;

dott. Griffo Maurizio, ricercatore confermato settore Q01C presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Napoli «Federico II».

Napoli, 30 dicembre 1999

Il rettore: DE SANCTIS

00E0837

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare Q05F.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, ed in particolare l'art. 566;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1994, di approvazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visti i decreti ministeriali 23 maggio 1997 e 26 febbraio 1999, con i quali sono stati rideterminati i settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 267 del 24 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - supplemento ordinario - 2 agosto 1999 n. 66, con il quale è stato bandita, tra le altre, una valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. Q05F (Sociologia giuridica e mutamento sociale);

Vista la delibera in data 5 ottobre 1999 con la quale il comitato tecnico ordinatore della facoltà di scienze della formazione ha designato il prof. Lucio D'Alessandro, professore ordinario, quale membro della commissione giudicatrice della valutazione comparativa;

Considerato che per la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 2 della legge 210/1998, devono essere eletti un professore associato ed un ricercatore universitario;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto effettuate dal 6 al 16 dicembre 1999 a livello nazionale;

Visti gli elenchi definitivi predisposti dal MURST, indicanti, in ordine decrescente, le preferenze espresse dagli aventi diritto al voto per la procedura di valutazione comparativa predetta, e dai quali risultano aver ottenuto il maggior numero di preferenze validamente espresse il prof. Pennisi Carlo, professore associato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Catania e il dott. Gianfranco Ferrari, ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Trento;

Visto lo statuto dell'Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa»;

Decreta:

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per l'assunzione di un ricercatore universitario di cui al decreto rettorale n. 268 del 24 luglio 1999, per il settore disciplinare Q05F - Sociologia giuridica e mutamento sociale, è così composta:

prof. Lucio D'Alessandro, professore ordinario, settore (Q05F) presso la facoltà di scienze della formazione dell'Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa»;

prof. Pennisi Carlo, professore associato settore Q05F presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Catania;

dott. Ferrari Gianfranco, ricercatore confermato settore Q05F presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Trento.

Napoli, 30 dicembre 1999

Il rettore: DB SANCTIS

00E0838

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M09A.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, ed in particolare l'art. 566;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1994, di approvazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visti i decreti ministeriali 23 maggio 1997 e 26 febbraio 1999, con i quali sono stati rideterminati i settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 268 del 24 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - supplemento ordinario - 2 agosto 1999 n. 66, con il quale è stato bandita, tra le altre, una valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. M09A (Pedagogia generale);

Vista la delibera in data 5 ottobre 1999 con la quale il comitato tecnico ordinatore della facoltà di scienze della formazione ha designato la prof.ssa Frauenfelder Elisa, professore ordinario, quale membro della commissione giudicatrice della valutazione comparativa;

Considerato che per la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 2 della legge 210/1998, devono essere eletti un professore associato ed un ricercatore universitario;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto effettuate dal 6 al 16 dicembre 1999 a livello nazionale;

Visti gli elenchi definitivi predisposti dal MURST, indicanti, in ordine decrescente, le preferenze espresse dagli aventi diritto al voto per la procedura di valutazione comparativa predetta, e dai quali risultano aver ottenuto il maggior numero di preferenze validamente espresse la prof.ssa Corradi Sofia, professore associato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Roma Tre e la dott.ssa Pulvirenti Francesca Lucia, ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Catania;

Visto lo statuto dell'Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa»;

Decreta:

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per l'assunzione di un ricercatore universitario di cui al decreto rettorale n. 268 del 24 luglio 1999, per il settore disciplinare M09A - Pedagogia generale, è così composta:

prof.ssa Elisa Frauenfelder, professore ordinario, settore (M09A) presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Napoli «Federico II»;

prof.ssa Corradi Sofia, professore associato settore M09A presso la facoltà di scienze della formazione dell'università di Roma Tre;

dott.ssa Pulvirenti Francesca Lucia, ricercatore confermato settore M09A presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Catania.

Napoli, 30 dicembre 1999

Il rettore: DB SANCTIS

00E0839

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Diario della prova didattica della procedura per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato - facoltà di lettere e filosofia - per il settore scientifico-disciplinare L26B.

La prova didattica della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Facoltà di lettere e filosofia - per il settore scientifico-disciplinare L26B bandita con decreto rettorale del 22 marzo 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 25 del 30 marzo 1999 si svolgerà secondo il seguente calendario:

il giorno 21 febbraio 2000 con inizio alle ore 13 per l'assegnazione dell'argomento oggetto della prova didattica e discussione dei titoli;

il giorno 22 febbraio 2000 con inizio alle ore 13 per sostenere la prova stessa.

I candidati sono convocati presso la presidenza della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via A. Cavaglieri, 6 - 00173 Roma.

00E0920

UNIVERSITÀ DI TORINO

Rettifica al bando di concorso dei dottorati di ricerca - XV ciclo

IL RETTORE

Visti gli articoli 68 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980 relativi alla istituzione dei dottorati di ricerca;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, art. 4;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca», emanato con decreto rettorale n. 706/OC del 7 settembre 1999;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna;

Vista la relazione della commissione ricerca scientifica del senato accademico;

Vista la delibera del senato accademico nell'adunanza dell'11 ottobre 1999;

Visto il decreto rettorale n. 1192 del 23 dicembre 1999 concernente il bando di concorso dei dottorati di ricerca - XV ciclo con sede amministrativa Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 7 gennaio 2000;

Considerato che alla voce «Facoltà di economia studi economici europei», per mero errore materiale, veniva indicato come numero dei posti messi a concorso tre e non sei;

Considerato che alla voce «Facoltà di lettere e filosofia» venivano erroneamente inseriti i corsi di dottorato di ricerca in «Anglistica» e «Francesistica» che invece sono da attribuire alla facoltà di lingue e letterature straniere;

Considerato che alla voce «Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - scienza e tecnologia dei materiali», per mero errore materiale veniva indicato come numero dei posti messi a concorso quattro e non sei;

Tenuto conto che il «Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali», in data 21 dicembre 1999 ha inviato una lettera di intenti per finanziare un posto aggiunto al dottorato di ricerca in «Scienza e tecnologia dei materiali» a cui seguirà atto convenzionale tra l'Ente finanziatore e l'Università degli studi di Torino;

Considerato ogni opportuno elemento;

Decreta:

A rettifica del bando di concorso dei dottorati di ricerca, XV ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Torino, di cui al decreto rettorale n. 1192 del 23 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 gennaio 2000, si precisa che alla voce «Facoltà di economia, studi economici europei», il numero dei posti messi a concorso risulta essere sei e non tre mentre si conferma il numero delle borse di studio che risulta essere pari a tre.

Per quanto attiene invece i corsi di dottorato di ricerca in «Anglistica» e «Francesistica» si specifica che essi sono da attribuire alla facoltà di lingue e letterature straniere e non alla facoltà di lettere e filosofia.

Infine, per il dottorato di ricerca in «Scienza e tecnologia dei materiali», le borse di studio messe a concorso sono da considerarsi quattro e non tre mentre il totale dei posti risulta essere pari a sei e non quattro.

Il rettore: BERTOLINO

00E0806

POLITECNICO DI TORINO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico ad un posto di funzionario tecnico

Si comunica che in data 30 dicembre 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Torino, sito in corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - presso il CISDA del Politecnico di Torino bandito con D.D.A. n. 141 del 23 luglio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 del 10 settembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0807

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso riservato a cinque posti di funzionario amministrativo.

Si comunica che in data 30 dicembre 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Torino, sito in corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, la graduatoria di merito del concorso riservato a cinque posti di funzionario amministrativo - ottava qualifica funzionale - presso il Politecnico di Torino bandito con D.D.A. n. 57 del 30 novembre 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 7 del 26 gennaio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0808

ENTI LOCALI

COMUNE DI CAPANNORI

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di esecutore - addetto ai servizi socio-assistenziali, categoria B1.

Sono riaperti i termini per il concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di esecutore - addetto ai servizi socio-assistenziali, categoria B1.

Le domande di ammissione, indirizzate al sindaco del comune di Capannori, ufficio personale, piazza Aldo Moro - 55012 Capannori (Lucca), redatte in carta semplice, dovranno pervenire, entro trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo di pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale*.

Gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale (telefono 0583/428263/63) o al numero verde 800/434983 all'ufficio relazioni con il pubblico. Tale bando verrà inserito sul seguente sito Internet: www.comune.capannori.lu.it

Capannori, 13 gennaio 2000

Il responsabile: RABASSINI

00E10230

COMUNE DI CASTEGGIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Istruttore - categoria C1 - area economico-finanziaria, settore contabile.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore - categoria C1 - area economico-finanziaria, settore contabile.

TITOLO di studio: diploma di ragioneria o equipollenti.

Le domande dovranno pervenire al comune di Casteggio (Pavia), via Castello n. 24, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario e la sede delle prove di esame saranno comunicati direttamente ai candidati.

Per la copia integrale del bando e relative informazioni, rivolgersi all'ufficio personale - tel. 0383/82199.

Il responsabile dell'area: VACCHIELLI

00E10228

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Concorso pubblico per la copertura di due posti di agente di polizia municipale - categoria C

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale - categoria C.

TITOLO di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente, patente B.

Tassa concorso L. 7500 c/c postale 23695406.

Scadenza domande: ore 12,30, trentesimo giorno dalla data della *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni: ufficio personale - telefono 051-977012, sito Internet: www2.provincia.bologna.it/argile

Castello d'Argile, 25 gennaio 2000

Il responsabile di area: BOVINA

00E10251

COMUNE DI CIMITILE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale - area vigilanza

È indetto concorso pubblico per tre posti di agente di polizia municipale - area vigilanza, di cui uno riservato al personale interno - categoria C1.

TITOLO di studio richiesto: diploma scuola media superiore.

Bando integrale e schema di domanda sono disponibili presso l'ufficio personale del comune, oppure: www.comune.cimitile.na.it

Per chiarimenti: tel. 0815125404 - 0815125406.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il segretario: CUCCA

00E10239

COMUNE DI CONCOREZZO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di biblioteca - categoria C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente di biblioteca - categoria C1.

TITOLO di studio: diploma di scuola media superiore.

Calendario delle prove d'esame:

prova scritta: 3 aprile 2000, ore 10;

prova pratica: 4 aprile 2000, ore 10,

presso sala consiliare Villa Zoia, via Libertà - Concorezzo;

prova orale: 17 aprile 2000, ore 15,

presso sede municipale, via Repubblica n. 12 - Concorezzo.

Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Concorezzo, tel. 039628001.

Il sindaco: BERNAREGGI

00E10232

COMUNE DI ERACLEA**Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi due posti di personale di varie categorie**

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di responsabile - area tecnica urbanistica ed edilizia privata - Categoria prof. D3.

Requisiti: diploma di laurea in architettura o ingegneria civile, abilitazione professionale;

un posto di istruttore direttivo - area tecnica lavori pubblici e manutentivo - categoria prof. DI.

Requisiti: diploma di laurea in ingegneria civile, ingegneria edile, architettura o equipollente.

Termine presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso in *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Eraclea (Venezia). Tel. 0421/234140-234141.

Il funzionario: NONIS

00E10229

COMUNE DI FIRENZE**Riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami a posti di educatore asilo nido**

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a seguito del riconoscimento del diploma di maturità di assistente comunità infantili e dell'eliminazione del limite massimo di età per l'accesso al profilo.

Oltre ai requisiti specifici per l'accesso al pubblico impiego, si richiede uno dei seguenti titoli di studio: diploma di dirigente di comunità; diploma di istituto magistrale; diploma di qualifica di assistente all'infanzia; diploma di assistente di comunità infantili; diploma di qualifica di operatore dei servizi sociali; diploma di scuola magistrale di grado preparatorio; diploma di laurea in pedagogia; diploma di laurea in psicologia; diploma di laurea in scienze dell'educazione.

Il calendario delle prove sarà comunicato a mezzo raccomandata.

Ai candidati non ammessi sarà notificata l'esclusione.

In caso di un numero elevato di partecipanti sarà effettuata una prova preselettiva.

L'esame consisterà in due prove scritte e in una prova orale.

I candidati devono redigere la domanda secondo il fac-simile contenuto nel bando e presentarla entro quindici giorni dal giorno successivo alla data della presente *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatte salve le domande già presentate.

I candidati che sono stati esclusi dal concorso - ai sensi del precedente bando - per aver superato i limiti di età e/o per possesso del solo diploma di maturità di assistente comunità infantile non sono tenuti a rimettere nuova domanda.

Può essere presa visione del bando presso comuni capoluogo di provincia e i comuni delle province di Firenze e di Prato; copia può essere ritirata presso l'ufficio competente in viale U. Bassi, 29 (tel. 055/2767326) o presso tutti gli U.R.P. del comune di Firenze.

Il bando è integralmente pubblicato sulla rete civica del comune di Firenze: <http://www.comune.firenze.it>

Non saranno inviati bandi per fax o posta.

Il dirigente: BIGI

00E10256

COMUNE DI FIRENZE**Riapertura dei termini del concorso pubblico per esami e titoli, a posti di insegnante di scuola materna**

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a seguito dell'eliminazione del limite massimo di età per l'accesso al profilo. Oltre ai requisiti specifici per l'accesso al pubblico impiego, si richiedono il diploma di scuola magistrale o il diploma di istituto magistrale.

Il calendario delle prove sarà comunicato a mezzo raccomandata.

Ai candidati non ammessi sarà notificata l'esclusione.

In caso di un numero elevato di partecipanti sarà effettuata una prova preselettiva.

L'esame consisterà in due prove scritte e in una prova orale.

I candidati devono redigere la domanda secondo il fac-simile contenuto nel bando e presentarla entro quindici giorni al giorno successivo alla data della presente *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatte salve le domande già presentate.

I candidati che sono stati esclusi dal concorso - ai sensi del precedente bando - per aver superato i limiti di età non sono tenuti a rimettere nuova domanda.

Può essere presa visione del bando presso i comuni capoluogo di provincia e i comuni delle province di Firenze e di Prato; copia può essere ritirata presso l'ufficio competente in viale U. Bassi, 29 (tel. 055/2767326) o presso tutti gli U.R.P. del comune di Firenze.

Il bando è integralmente pubblicato sulla rete civica del comune di Firenze: <http://www.comune.firenze.it>

Non saranno inviati bandi per fax o posta.

Il dirigente: BIGI

00E10255

COMUNE DI GAMBELLARA**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra, cat. C.**

Si rende noto che all'albo di questo comune è pubblicata la graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra cat. C - posizione economica CI - C.C.N.L. 1998/2001 - settore III - ufficio tecnico.

Il capo settore segreteria: VALENTE

00E10256

COMUNE DI MANSUÈ**Concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore amministrativo - categoria C**

È indetto concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore amministrativo - categoria C.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bando disponibile presso segreteria comunale di Mansuè (Treviso).

Il sindaco: RANCAN

00E10255

COMUNE DI MARIANO COMENSE

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale, categoria C, posizione economica C1.

È indetto corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale, categoria C, posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma scuola media superiore.

Patente di guida: categoria A e B (sufficiente B se anteriore al 26 aprile 1998).

Preselezione il 30 marzo 2000, ore 9,30, presso l'auditorium «Paolo Brenna» di via Trieste.

Termine presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Per informazioni e copia bando rivolgersi al settore gestione del personale - tel. 031/7572211-757255-757226.

Il responsabile di servizio: PONTI

00E10240

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

Concorso pubblico, per esami, per un posto di Istruttore Informatico - categoria C, posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale), servizi tecnici.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore informatico tempo pieno - area quinta - servizi tecnici - cat. C, posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma di perito in informatica.

Il diario dello svolgimento delle prove sarà comunicato ai candidati nei termini stabiliti dal bando.

Tutte le prove si terranno presso la sede comunale: Piazza 18 Giugno n. 1 - Musile di Piave (Venezia).

Scadenza presentazione domande trenta giorni dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Per ottenere informazioni e copia integrale bando rivolgersi ufficio personale del comune di Musile di Piave (Venezia), telefono 0421/592203 - fax 0421/58385 - Sito Internet: www.provincia.venezia.it/musile/concorsi.

Musile di Piave, 21 gennaio 2000

Il responsabile del servizio: DALLA ZORZA

00E10249

COMUNE DI PADOVA

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di trenta posti di agente di polizia municipale, categoria C1, ex sesta qualifica.

È indetto corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di trenta posti di agente di polizia municipale, categoria C1, ex sesta qualifica.

Il concorso è preceduto da preselezione psico-attitudinale.

Si richiede:

età compresa tra i 20 e i 30 anni, salvo deroghe;

titolo di studio: diploma di maturità a seguito di corsi di durata quadriennale o quinquennale;

patente di abilitazione alla guida di autoveicoli e motocicli e cioè: patente di guida di cat. «B» per coloro che hanno conseguito la medesima prima del 26 aprile 1988, ovvero patente di cat. «B» nonché patente di cat. «A senza limiti» di cui al decreto ministeriale 29 marzo 1999 (e comunque di abilitazione alla guida di motocicli di cilindrata superiore a 120 cc con una potenza di almeno 35 Kw con cambio a pedale), per coloro che abbiano conseguito la medesima dopo il 26 aprile 1988;

cittadinanza italiana;

essere in posizione regolare nei riguardi del servizio militare; aver prestato servizio civile impedisce di partecipare ai concorsi per impieghi — come quello per il posto di agente di polizia municipale — che comportino l'uso delle armi (legge n. 230/1998, art. 15, comma 7);

essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per ottenere la qualità di agente di pubblica sicurezza da parte della prefettura di Padova (legge n. 65/1986, art. 5, comma 2);

non aver riportato condanne definitive o provvedimenti definitivi del tribunale (legge n. 475/1999) che impediscano la costituzione del rapporto di impiego presso la pubblica amministrazione;

idoneità fisica-psichica e attitudinale al servizio di polizia municipale e assenza delle imperfezioni e infermità psico-fisiche dettagliatamente specificate nel bando.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, scade il 20 marzo 2000.

Il diario della preselezione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4° serie speciale «Concorsi ed esami» - del 18 aprile 2000.

Il testo integrale del bando e il modulo di domanda da compilare per la partecipazione al concorso sono disponibili presso l'Ufficio relazioni col pubblico (U.R.P.) del comune di Padova - Palazzo Moroni, via Municipio, 1 - 35122 Padova, e al seguente indirizzo internet: www.padovanet.it/comune/concorsi

Ulteriori informazioni, telefono: 049/8205483.

Il capo settore risorse umane: PANIZZOLO

00E10241

COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale di vari concorsi pubblici, per esami

Si comunica che all'albo pretorio del comune sono affisse la graduatoria finale dei seguenti concorsi pubblici, per esami, per:

formazione graduatoria per assunzioni temporanee a posti di istruttore educativo socio-culturale (cat. C) presso l'asilo nido, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4° serie speciale - n. 75 in data 21 settembre 1999;

formazione graduatoria per assunzioni temporanee a posti di cat. C, presso il settore servizi finanziari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4° serie speciale - n. 75 in data 21 settembre 1999;

copertura del posto di dirigente/vice segretario, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4° serie speciale - n. 80 dell'8 ottobre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Palazzolo sull'Oglio, 25 gennaio 2000

Il sindaco: METELLI

00E10252

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di Istruttore terapeuta, cat. C - posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di istruttore terapeuta (cat. C - posizione economica C1), C.C.N.L. 1° aprile 1999.

Titolo di studio: diploma universitario di fisioterapeuta o attestato di terapeuta della riabilitazione con formale riconoscimento della regione.

Termine presentazione domande di ammissione al concorso: entro le ore 13 di lunedì 6 marzo 2000.

Diario e sede delle prove: il diario e la sede delle prove saranno comunicati successivamente ai singoli candidati.

Si applicheranno le riserve per gli appartenenti alle categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e di cui alle leggi n. 466/1980 e n. 29/1994.

Copia integrale del bando, schemi di domanda ed ulteriori informazioni possono essere richiesti all'ufficio personale del comune, via E. Ferri n. 79 - 46027 San Benedetto Po (Mantova) - tel. 0376/623042 - fax 0376/620078.

San Benedetto Po, 4 febbraio 2000

Il responsabile del personale: PINOTTI

00E10234

**COMUNE
DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di vari profili professionali

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami:

1) concorso ad un posto di avvocato - settore affari generali, cat. D3. Requisiti: laurea in giurisprudenza e abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;

2) concorso ad un posto di direttore servizio amministrativo e controllo - settore assetto del territorio, cat. D3. Requisiti: laurea in giurisprudenza o equipollente;

3) concorso ad un posto di direttore servizio politiche comunitarie - settore affari generali, cat. D3. Requisiti: laurea in giurisprudenza, economia e commercio o equipollente;

4) concorso ad un posto di direttore servizio coordinamento sicurezza - settore lavori pubblici, cat. D3. Requisiti: laurea in architettura o urbanistica o ingegneria civile e abilitazione all'esercizio della professione;

5) concorso ad un posto di direttore servizio edilizia e bellezze naturali - settore assetto del territorio, cat. D3. Requisiti: laurea in architettura o urbanistica o ingegneria civile e abilitazione all'esercizio della professione;

6) concorso ad un posto di responsabile ufficio servizio immigrati - settore attività sociali, cat. D1. Requisiti: laurea in scienze politiche o equipollente.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: U.R.P. 0735/794405-794430 - ufficio personale 0735/794509 - www.comune.san-benedetto-del-tronto.ap.it

Il dirigente: CONTI

00E10235

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

Concorso per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di agente di polizia municipale - cat. C1, a tempo pieno.

Requisiti specifici:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

patente di guida cat. B.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al comune di San Pietro in Gu (Padova) - ufficio segreteria - tel. 0495991004 - 0495991178 - telefax 0499455184.

Il sindaco: ZAMPIERON

00E10238

COMUNE DI STAZZANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di vigile urbano - categoria C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di vigile urbano - categoria C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità.

È richiesto il possesso della patente D + certificato di abilitazione KD.

Il diario delle prove sarà successivamente comunicato ai candidati ammessi.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e richiesta testo integrale del bando rivolgersi a comune di Stazzano (Alessandria), tel. 014365303.

Il sindaco: MONTESSORO

Il segretario e direttore generale: PONTA

00E10244

COMUNE DI TRIESTE**Assunzione obbligatoria di una unità
nel profilo professionale di collaboratore socio-sanitario**

Assunzione obbligatoria di una unità nel profilo professionale di collaboratore socio-sanitario (addetto ai servizi tutelari), quarta qualifica funzionale, tramite chiamata all'agenzia regionale per l'impiego - ufficio del collocamento obbligatorio di Trieste, ai sensi della legge n. 482/1968 nella categoria degli orfani o in subordine in quella degli invalidi civili, in possesso del diploma ADEST o OTA.

Il direttore del servizio amministrazione del personale: MEBULA

00E10243**COMUNE DI VENTIMIGLIA****Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura
di due posti di collaboratore amministrativo, cat. B3**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di collaboratore amministrativo, cat. B3, con riserva del 40% a favore dei dipendenti dell'ente.

È richiesto diploma di istruzione secondaria di durata quinquennale, oltre agli altri requisiti previsti nel bando di concorso.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le informazioni relative al concorso e lo schema della domanda possono essere richiesti presso l'ufficio personale del comune di Ventimiglia (Imperia).

Ventimiglia, 14 gennaio 2000

Il dirigente 1ª ripartizione: PERRA

00E10237**COMUNE DI VERCURAGO****Concorso pubblico ad un posto di Istruttore contabile
area economico-finanziaria - categoria C1**

È indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore contabile-area economico-finanziaria - categoria C1.

Titolo di studio: diploma di ragioneria.

Scadenza delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove d'esame:

prova scritta: 20 marzo 2000, ore 9, c/o scuole medie Vercurago;

prova pratica: 21 marzo 2000, ore 9, c/o scuole medie Vercurago;

prova orale (per gli ammessi): 27 marzo 2000, ore 9, c/o comune.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Vercurago (Lecco) - Tel. 0341/420525.

Il sindaco: MORETTI

Il segretario comunale: RUSSO

00E10226**COMUNITÀ MONTANA
DELLA VALLE TROMPIA DI BRESCIA****Concorso pubblico, per esami, per un posto di collaboratore
professionale, cat. B3, ex quinta qualifica funzionale - area
amministrativa.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di collaboratore professionale, cat. B3, ex quinta qualifica funzionale - area amministrativa.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione di secondo grado ed attestato di gestione informatica.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prove:

prova scritta: 14 marzo 2000, ore 9;

prova teorico-pratica: 16 marzo 2000, ore 9;

prova orale: 4 aprile 2000, alle 9.

Per informazioni, tel. 030-8912493.

Il presidente: CORLI

00E10248**COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA
IN NOZZA DI VESTONE****Concorso per la copertura di un posto
di istruttore - settore foreste**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di istruttore settore foreste - categoria C1 - ex sesta qualifica funzionale - decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990.

Titolo di studio: diploma di perito agrario o diploma di agrotecnico.

Termine presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni: tel. 0365-820475/81138 - fax 0365-820469.

Diario e sede delle prove:

prova scritta: 24 marzo 2000, ore 9,30;

prova teorico-pratica: 27 marzo 2000, ore 9,30;

prova orale: 18 aprile 2000, ore 9,30,

sede: Comunità montana di Valle Sabbia in Nozza di Vestone (Brescia).

Il segretario: CAVAGNINI

00E10227

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE VENETO

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico di secondo livello - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 13.

In esecuzione della delibera n. 2387, del 31 dicembre 1999, del direttore generale dell'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 13 della regione del Veneto, viene indetto il seguente avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico di secondo livello - Disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base - Area di sanità pubblica - per il servizio di educazione alla salute, presso l'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 13.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, dalla legge regionale n. 50/1983, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, dal contratto collettivo nazionale di lavoro 5 dicembre 1996 della dirigenza medica e veterinaria e dal successivo contratto collettivo nazionale di lavoro integrativo del 6 agosto 1997.

Per la partecipazione all'avviso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

Requisiti generali per l'ammissione:

- 1) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda unità locale socio-sanitaria prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici per l'ammissione:

- a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- d) attestato di formazione manageriale. Si precisa che: fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, l'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile;

limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al presente ordinamento, possono accedere all'incarico di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione all'avviso in carta semplice e debitamente firmate, indirizzate al direttore generale dell'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 13, devono pervenire entro il penultimo termine delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione

del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla sede dell'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 13, via Mariutto n. 76 - 30035 Mirano (Venezia).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiarare espressamente l'assenza;
- 6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione necessaria.

Documentazione da allegare.

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;
- 2) certificazione attestante il possesso dell'anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b), requisiti specifici per l'ammissione;
- 3) curriculum, formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato;
- 4) tutte le certificazioni, i titoli ed i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum formativo e professionale;
- 5) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione all'avviso pubblico di L. 20.000 (ventimila), non rimborsabili, sul c/c postale n. 17895301 intestato a Azienda unità locale socio-sanitaria n. 13 - servizio tesoreria - via Mariutto n. 76 - 30035 Mirano (Venezia), precisando la causale del versamento;
- 6) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati.

I documenti devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Gli attestati relativi alla partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari nonché le pubblicazioni (edite a stampa) potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotti.

Tutti i documenti allegati alla domanda possono essere presentati in fotocopia semplice ed eleanti in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi della legge n. 15/1968, legge n. 127/1997, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di documento di identità personale in corso di validità e dovrà contenere la seguente formula: «Io sottoscritto consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti a seguito di provvedimenti adottati sulla base di dichiarazione non veritiera, sotto la mia personale responsabilità, dichiaro, che le copie fotostatiche di seguito elencate ed allegate alla presente sono conformi all'originale: (data-firma)».

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate a norma delle vigenti disposizioni sulla documentazione amministrativa.

Non saranno presi in considerazione certificati, titoli o documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso.

L'azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Commissione di esperti e accertamento idoneità.

La commissione di esperti è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. La commissione predisporrà l'elenco degli idonei a seguito:

del colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

della valutazione del curriculum dei candidati.

Nel curriculum professionale sono valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusioni dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studi per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati con i criteri dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica, n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciati all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Conferimento dell'incarico.

L'incarico, di durata quinquennale è rinnovabile, sarà conferito dal direttore generale, sulla base del parere della commissione di esperti, alle condizioni e norme previste dall'art. 15, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato ed integrato dall'art. 16, del decreto legislativo n. 517/1993, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti.

Ai sensi della legge n. 370/1988, il candidato al quale sarà conferito l'incarico è tenuto a regolarizzare in bollo la domanda e tutti i documenti già presentati e richiesti dal presente avviso.

All'assegnatorio dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro 6 dicembre 1996, dell'area della dirigenza medica e veterinaria e successivo contratto collettivo nazionale di lavoro 6 agosto 1997.

Il rinnovo ed il mancato rinnovo saranno disposti con motivato provvedimento del direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Trattamento dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 13 - ufficio concorsi - via XXI Aprile n. 2 - 30031 Dolo (Venezia), per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e l'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure relative all'avviso (legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»).

Responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile dell'ufficio giuridico e gestione risorse umane della direzione del personale. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per informazioni o per ricevere copia del presente avviso, gli interessati possono rivolgersi alla direzione del personale - ufficio concorsi dell'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 13, via XXI Aprile n. 2 - 30031 Dolo (Venezia), tel. 041/5139369.

00E0882

Concorso per l'assunzione di un operatore professionale sanitario categoria C - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 15.

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale in qualità di operatore professionale sanitario categoria C - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico per il servizio di anatomia patologica, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande di concorso, redatte su carta semplice, sottoscritte e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di pubblico concorso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando suindicato è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 5 del 14 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'unità operativa per la gestione giuridico-amministrativa del personale dell'azienda unità locale socio-sanitaria n. 15, tel. 049/9324272-9324267 dal lunedì al venerdì ore 12-14.

00E0883

Concorso ad un posto di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 18.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 18.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando, l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione al concorso, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 113 del 31 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio per la gestione del personale - sezione concorsi - dell'azienda unità locale socio-sanitaria n. 18 - Rovigo, viale della Pace n. 5.

00E0884

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di dirigente responsabile di struttura complessa di chirurgia vascolare presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 18.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale dell'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 18 di Rovigo, n. 1121 del 31 dicembre 1999, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di dirigente responsabile di struttura complessa di chirurgia vascolare presso l'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 18.

L'incarico, che avrà la durata determinata dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sarà conferito secondo le modalità previste dal decreto stesso, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e dal contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica.

Requisiti per l'ammissione.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

e) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di Dirigente responsabile di struttura complessa sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigente responsabile di struttura complessa, nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico.

I requisiti suddetti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al direttore generale dell'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 18, devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla sede dell'unità locale socio-sanitaria n. 18 - ufficio protocollo, viale della Pace n. 5 - 45100 Rovigo.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine stabilito a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- 1) il nome ed il cognome;
- 2) la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate, ovvero le eventuali pendenze in corso;
- 6) i titoli di studio posseduti;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza suindicata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione dei cambiamenti di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda di ammissione.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) documentazione comprovante il possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso di cui alle lettere b) e c);

2) curriculum redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente.

Il curriculum professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame edita su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegati quelle ritenute più significative;

3) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum;

4) originale della ricevuta del vaglia postale comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di L. 7.500 (settemilacinquecento) intestato alla tesoreria dell'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 18 di Rovigo, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, precisando la causale del versamento;

5) un elenco dettagliato in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge o in fotocopia semplice, muniti di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, utilizzando a tal fine il modulo allegato B. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso o copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.

Modalità di selezione.

La commissione è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 13, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei sulla base della valutazione del curriculum professionale dei candidati e del colloquio che è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicato ai candidati a cura dell'apposita commissione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conferimento dell'incarico.

L'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa sarà effettuata dal direttore generale, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla commissione.

L'incarico potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999 per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il rinnovo o il mancato rinnovo saranno disposti con motivato provvedimento del direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 18 di Rovigo, e pertanto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private.

Il trattamento economico è quello stabilito dalle disposizioni di cui al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Norme finali.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale incarico, ovvero per la gestione del rapporto stesso, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa in materia per il personale delle unità locali socio-sanitarie ed in particolare al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto legislativo n. 229/1999 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

È in facoltà del direttore generale l'utilizzo dell'elenco degli idonei per il conferimento di un eventuale successivo incarico nella medesima disciplina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando gli aspiranti possono rivolgersi al servizio per la gestione del personale - sezione concorsi - dell'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 18 di Rovigo, viale della Pace n. 5, tel. 0425/3931.

00E0885

REGIONE PIEMONTE

Concorso per la copertura di un posto di assistente tecnico perito elettrotecnico, presso l'azienda sanitaria locale n. 19

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di assistente tecnico - perito elettrotecnico (categoria C), presso l'azienda sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 48 del 1° dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Dipartimento amministrativo - U.O.A. gestione risorse umane/ufficio concorsi dell'A.S.L. n. 19 di Asti, via Orfanotrofo n. 15/17, - 14100 Asti - tel. 0141/392755 - 392705 - 392739.

00E0900

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda sanitaria locale n. 19.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 49 del 7 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Dipartimento amministrativo - U.O.A. gestione risorse umane/ufficio concorsi dell'A.S.L. n. 19 di Asti, via Orfanotrofo n. 15/17, - 14100 Asti - tel. 0141/392755 - 392705 - 392739.

00E0899

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 19

Sono indetti i seguenti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti vacanti:

un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di medicina interna;

un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di radiodiagnostica per la U.O.A. radiodiagnostica del presidio ospedaliero di Nizza Monferrato.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 51 del 22 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Dipartimento amministrativo - U.O.A. gestione risorse umane/uffici concorsi dell'A.S.L. n. 19 di Asti, via Orfanotrofo n. 15/17, - 14100 Asti, tel. 0141/392755 - 392705 - 392739.

00E0898

Concorso per la copertura di due posti di dirigente medico di chirurgia generale presso l'azienda sanitaria locale n. 20

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico (ex primo livello) di chirurgia generale, presso l'azienda sanitaria locale n. 20.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Le domande e i documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il concorso di cui sopra è stato pubblicato in forma integrale nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 2 del 12 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa autonoma personale Settore concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 20 di Tortona.

99E0901

Concorso a cinque posti di operatore professionale fisioterapista presso l'unità sanitaria locale n. 21

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di personale della riabilitazione - operatore professionale sanitario fisioterapista - categoria C, presso l'Unità sanitaria locale n. 21.

Il termine di presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando relativo ai predetti posti è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 1 del 5 gennaio 2000.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere indirizzate al direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 21 - Viale Giolitti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (Alessandria).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, dell'azienda sanitaria locale n. 21, tel. 0142/434358-434244 (lunedì-giovedì ore 9-12,30 / 14-16,30; venerdì ore 9-12).

99E0902

REGIONE MARCHE

Aviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente responsabile di struttura complessa con rapporto di lavoro esclusivo - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda sanitaria n. 5.

In esecuzione della deliberazione n. 1125 del 30 settembre 1999, l'azienda sanitaria n. 5 di Jesi ha proceduto alla revoca dell'avviso pubblico per incarico quinquennale di dirigente medico, secondo livello di direzione medica dei presidi ospedalieri (ex delibera n. 392 del 3 aprile 1998) e alla nuova indicazione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per dirigente responsabile di struttura complessa - disciplina: direzione medica di presidio ospedaliero.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Marche n. 129 del 30 dicembre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa gestione risorse umane - ufficio concorsi, via Gallodoro n. 68, 60035 Jesi (Ancona), tel. 0731/534861 - 534828.

00E0877

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico a tempo indeterminato di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'azienda U.S.L. n. 10.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex primo livello) a tempo indeterminato di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 10 di Camerino.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei prescritti documenti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale dell'avviso pubblico è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Marche n. 4 del 13 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda U.S.L. n. 10, Camerino (Macerata), tel. 0737/638558/584.

00E0878

Concorso per la copertura di due posti di dirigente medico a tempo indeterminato di anestesia e rianimazione presso l'azienda U.S.L. n. 10.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico (ex primo livello) a tempo indeterminato di anestesia e rianimazione presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 10 di Camerino.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei prescritti documenti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale dell'avviso pubblico è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Marche n. 4 del 13 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda U.S.L. n. 10, Camerino (Macerata), tel. 0737/638558/584.

00E0879

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico a tempo indeterminato di radiodiagnostica presso l'azienda U.S.L. n. 10.

È indetto pubblico concorso per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex primo livello) a tempo indeterminato di radiodiagnostica presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 10 di Camerino.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei prescritti documenti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale dell'avviso pubblico è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Marche n. 4 del 13 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda U.S.L. n. 10, Camerino (Macerata), tel. 0737/638558/584.

00E0880**Riapertura termini del concorso per quattro posti di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 11.**

Sono riaperti i termini del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di quattro posti di dirigente medico (ex 1° livello) disciplina anestesia e rianimazione (ruolo: sanitario; profilo professionale: medici; posizione funzionale: dirigente medico ex 1° livello - Area della medicina diagnostica e dei servizi) con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta semplice, corredate dalla prescritta documentazione ed indirizzate al commissario straordinario dell'Azienda sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (Ascoli Piceno), scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Il relativo bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 82, del 28 luglio 1999, e successivamente per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 72, del 10 settembre 1999, con scadenza 11 ottobre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della Azienda U.S.L. n. 11 di Fermo, via Zeppilli n. 18 (telefono 0734/625041-625033)

00E0881

REGIONE LOMBARDIA**Concorso per la copertura di due posti di dirigente veterinario di primo livello presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Varese.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti assegnati ai servizi dell'azienda sanitaria locale della provincia di Varese:

due posti di dirigente veterinario di primo livello - dell'area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il relativo bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 49 del 9 dicembre 1999.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al servizio amministrazione personale dell'azienda sanitaria locale della provincia di Varese, via Rossi, 9 - Varese (tel. 0332/277331).

Si precisa che l'orario di apertura al pubblico per i chiarimenti suddetti e per la presentazione delle domande è il seguente: dal lunedì al venerdì 10/12,30 - 14/15,30.

00E0893**Concorso per la copertura di un posto di primo livello dirigenziale - disciplina di patologia clinica - laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologia, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di primo livello dirigenziale - disciplina di patologia clinica - laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologia, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi.

Il bando integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni - n. 2 del 12 gennaio 2000.

Il personale interessato ed in possesso dei requisiti di legge è invitato a presentare domanda in carta semplice unitamente alla documentazione prescritta e a quella che riterrà utile.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 ed al CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

La domanda dovrà pervenire all'ufficio concorsi dell'ente - P.zza Ospedale, 10 - Lodi, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente (tel. 0371/448485 - 0377/465266) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16.

00E0892**Concorso per la copertura di un posto di dirigente psicologo di primo livello per il Ser.T. presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi.**

È indetto concorso pubblico, per titoli, con riserva di posto per la copertura di un posto di dirigente psicologo di primo livello per il Ser.T. presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi.

Il bando integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni - n. 2 del 12 gennaio 2000.

Il personale interessato ed in possesso dei requisiti di legge è invitato a presentare domanda in carta semplice unitamente alla documentazione prescritta e a quella che riterrà utile.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 ed al CCNL per l'area della dirigenza sanitaria - amministrativa - tecnica - professionale.

La domanda dovrà pervenire all'ufficio concorsi dell'ente - Piazza Ospedale, 10 - Lodi, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente (tel. 0371/448485 - 0377/465266) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16.

00E0891

REGIONE CAMPANIA

Concorso riservato al personale dei servizi per le tossicodipendenze presso l'A.S.L. Napoli 2

È indetto concorso, per titoli, per i sottoelencati posti, riservato al personale che operi da almeno un anno o che nel periodo 1990-1996 abbia operato per almeno un anno presso i S.E.R.T.:

- cinque dirigenti medici di primo livello;
- cinque dirigenti di primo livello, psicologi;
- quattro dirigenti di primo livello, sociologi;
- due assistenti sociali collaboratori;
- quattordici infermieri professionali.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Campania n. 2 del 10 gennaio 2000.

Per informazioni rivolgersi al settore concorsi dell'A.S.L. NA 2 in via C. Alvaro, 8 - Monteruscello - Pozzuoli (Napoli), tel. 081/8552524.

00E0875

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale ad un dirigente di struttura complessa di veterinaria per l'area della sanità animale presso l'A.S.L. Napoli 2.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale ad un dirigente di struttura complessa di veterinaria per l'area della sanità animale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Campania n. 2 del 10 gennaio 2000.

Per informazioni rivolgersi al settore concorsi dell'A.S.L. NA 2 in via C. Alvaro, 8 - Monteruscello - Pozzuoli (Napoli), tel. 081/8552524.

00E0876

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di primario di laboratorio di analisi cliniche - medico o biologo o chimico dirigente di secondo livello, presso l'azienda sanitaria locale Benevento 1.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di due incarichi quinquennali rinnovabili per primario di laboratorio di analisi cliniche medico o biologo o chimico dirigente di secondo livello.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Campania n. 2 del 10 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area funzionale gestione del personale dell'A.S.L. Benevento 1.

00E0874

REGIONE BASILICATA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale nel posto di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di neuropsichiatria infantile, presso l'unità operativa di neuropsichiatria infantile del dipartimento materno-infantile, dell'azienda sanitaria U.S.L. MT/4.

È indetto il seguente avviso per il conferimento di incarico quinquennale presso l'Azienda sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera della regione Basilicata:

avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale nel posto di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello) - disciplina di neuropsichiatria infantile presso l'unità operativa di neuropsichiatria infantile del dipartimento materno-infantile (in esecuzione della delibera n. 1472 del 11 novembre 1999) pubblicato nel B.U.R. della regione Basilicata - parte seconda - n. 65 del 1° dicembre 1999.

Il termine di presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dai documenti prescritti, diretta al direttore generale dell'Azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT - via Montescaglioso - 75100 Matera, scade, inderogabilmente, a pena di esclusione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Basilicata - parte seconda - n. 65 del 1° dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT ufficio concorsi (telefono 0835/243543-544).

00E0886

Concorso pubblico a due posti di dirigente medico di struttura semplice di ortopedia e traumatologia presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 5.

È indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di due posti vacanti presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Montalbano Jonico (Matera) di dirigente medico di struttura semplice (ex primo livello dirigenziale) di ortopedia e traumatologia.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul B.U.R. n. 6 del 1° febbraio 2000 della regione Basilicata.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi A.S.L. n. 5 Montalbano Jonico (Matera), telefono 0835/596282-596246.

00E0887

REGIONE CALABRIA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico per la direzione della struttura complessa di servizio autonomo di pronto soccorso del complesso ospedaliero di Soverato e Chiaravalle Centrale dell'azienda sanitaria n. 7.

In esecuzione della delibera n. 2922 del 5 novembre 1999, è indetto «Avviso pubblico per il conferimento di un incarico per la direzione della struttura complessa servizio autonomo di pronto soccorso del complesso ospedaliero di Soverato e Chiaravalle Centrale dell'azienda sanitaria n. 7 di Catanzaro».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 46 del 10 dicembre 1999, parte III.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione gestione del personale - Ufficio concorsi dell'azienda sanitaria n. 7 di Catanzaro, Viale Degli Angioni n. 159 - 88100 Catanzaro, telefono 0961/721249 - 0961/759517 - 0961/759058 o telefonare all'ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.) - telefono 0961/741963.

00E0889

Avviso di mobilità regionale e interregionale per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda sanitaria locale n. 10.

In esecuzione della delibera n. 015 del 21 ottobre 1999 questa azienda sanitaria procederà alla copertura, mediante mobilità, regionale ed interregionale, di un posto di «dirigente medico di primo livello» disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Gli aspiranti alla copertura del suddetto posto devono essere dipendenti, di ruolo, di altra A.S.L. o azienda ospedaliera e devono possedere i requisiti richiesti dalla vigente normativa in materia di assunzione di personale.

Gli interessati dovranno produrre, entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ed indirizzata al Direttore generale della azienda sanitaria locale n. 10 contrada Torre - Palmi.

Qualora detto termine cade in un giorno festivo il termine medesimo è prorogato alla stessa ora del primo giorno non festivo successivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Decorso il termine congruo di quindici giorni dalla scadenza del bando, non saranno accettate le domande pervenute per posta, ancorché spedite nei termini.

Alla domanda gli interessati dovranno allegare:

- a) certificato di servizio;
- b) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
- c) tutte le certificazioni relative che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse come utile agli effetti della valutazione di cui alla normativa vigente;
- d) elenco in triplice copia, ed in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

In caso di pluralità di domande verrà formulata apposita graduatoria con le modalità di cui al D.P.R. n. 483/1997, tenendo presente le priorità previste dall'art. 33 della legge n. 104/1992.

L'assegnazione dei posti avverrà utilizzando con priorità la graduatoria regionale e, nel caso di non aventi diritto, successivamente quella interregionale.

L'assunzione in servizio viene subordinata all'autorizzazione regionale, ove occorrente.

Per quanto qui non previsto valgono le norme di legge che regolano la materia ivi compresa la normativa contrattuale vigente.

Il direttore generale si riserva la facoltà di sospendere o revocare, in qualsiasi momento il presente bando.

Il presente avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 41 del 5 novembre 1999.

00E0890

REGIONE PUGLIA

Concorso per figure professionali diverse per la sezione dipartimentale Sert presso l'azienda unità sanitaria locale BA/1.

È indetto per il personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 3, della legge 18 febbraio 1999, n. 45, secondo le indicazioni applicative di cui alla nota dell'assessorato regionale alla sanità n. 24/11166/225/19 del 18 maggio 1999, concorso, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di:

un posto di collaboratore professionale sanitario - profilo professionale infermiere professionale (ex operatore professionale coordinatore) categoria «D» - CCNL comparto Sanità;

un posto di collaboratore professionale assistente sociale (ex assistente sociale coordinatore) categoria «D» - CCNL comparto Sanità.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel B.U.R.P. n. 129 del 30 dicembre 1999.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. BA/1, tel. 0883/299439, nelle ore antimeridiane di servizio.

00E0896

Concorso interno riservato, per il conferimento di un posto di dirigente responsabile della struttura complessa - Sert, presso l'azienda unità sanitaria locale BA/3.

È indetto concorso interno riservato, per soli titoli, per la copertura di un posto di dirigente di struttura complessa per il servizio per le tossicodipendenze.

Si ricorda che l'art. 72, comma 5, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, dispone che, dal 1º luglio 1999, gli incarichi dirigenziali di struttura possono essere conferiti esclusivamente ai dirigenti che abbiano optato per l'esercizio della libera attività intramuraria.

I requisiti per l'ammissione al concorso, prima riportati, sono quelli previsti dalla vigente normativa di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 45/99.

Gli interessati aventi titolo dovranno inviare domanda di partecipazione entro e non oltre giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Si precisa che il relativo bando è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 1/Suppl. del 5 gennaio 2000.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'unità operativa «Concorsi» in Altamura - Piazza De Napoli, 5 - tel. 080/3108330.

00E0897

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso per la copertura di un posto di dirigente avvocato presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli»

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente avvocato presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione n. 45 del 10 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni e ricevere copia del bando di concorso necessario per la corretta presentazione della domanda rivolgersi al servizio del personale - Ufficio concorsi dell'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» di Udine (tel. 0432/553030).

00E0894

Concorso per la copertura di un posto di dirigente avvocato presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli occidentale»

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente avvocato presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli occidentale».

Il bando del suddetto concorso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, n. 52 del 29 dicembre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio del personale dell'A.S.S. n. 6 in Pordenone - Ufficio concorsi (tel. 0434/369877).

00E0895

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di dirigente medico - disciplina di oftalmologia, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina di oftalmologia, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 1 del 5 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento amministrativo - area risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. in Piacenza.

00E0888

PROVINCIA DI BOLZANO

Concorso ad un posto di medico del primo livello dirigenziale in medicina fisica e riabilitazione presso l'azienda sanitaria di Brunico.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria di Brunico a:

un posto quale medico del primo livello dirigenziale in medicina, fisica e riabilitazione (il posto è riservato al gruppo linguistico tedesco).

Per l'ammissione al concorso è richiesto anche l'attestato di superamento dell'esame per l'accertamento della conoscenza delle lingue italiana e tedesca per la carriera direttiva (decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

I bandi dei concorsi sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 1-IV del 10 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'Unità sanitaria locale Est a Brunico (Bolzano), tel. 0474/586027-28).

99E0903

AZIENDA OSPEDALIERA ARCISPEDALE «S. MARIA NUOVA» DI REGGIO EMILIA

Avviso per il conferimento di incarico per dirigente fisico responsabile di struttura complessa

In attuazione della deliberazione n. 599 del 22 settembre 1999, ed in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, è bandito pubblico avviso di incarico per la copertura del seguente posto d'organico:

ruolo: sanitario;

profilo professionale: fisico;

posizione funzionale e disciplina: dirigente fisico responsabile di struttura complessa disciplina: fisica sanitaria da assegnare al servizio tecnologie biomediche.

Il presente avviso è emanato in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e al decreto legislativo n. 229/1999, tenendo conto, altresì, delle disposizioni transitorie e dei rinvii a successivi provvedimenti governativi.

Requisiti generali e specifici di ammissione:

a) cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea. Sono richiamate le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 7 febbraio 1994 n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nei decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 22 gennaio 1999.

Il candidato, cui sarà conferito l'incarico in argomento, avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, in attuazione delle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e successive modifiche.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elaborato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Domanda di ammissione al concorso e modalità di presentazione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;

e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della legge 675/1996; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, nonché un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle progressive idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127, del 15 maggio 1997, e decreto del Presidente della Repubblica n. 403, del 20 ottobre 1998.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Termine per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, deve essere rivolta al direttore generale dell'azienda ospedaliera - via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia - e presentata, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubbli-

cazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa amministrazione oltre quindici giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Qualora la domanda di concorso non venga presentata dal candidato personalmente bensì venga consegnata a mezzo di altre persone o inviata tramite servizio postale o via fax, il candidato deve allegare altresì la copia fotostatica di un documento di identità valido.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di selezione

La commissione di esperti, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina e settore di assegnazione, con riferimento anche all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio, almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Conferimento incarico e relativi adempimenti

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, sulla base del parere formulato dalla commissione di esperti.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. La decorrenza dell'incarico sarà stabilita, d'intesa fra le parti nel contratto individuale di lavoro, che verrà stipulato ai sensi delle vigenti norme.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 11, punto 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi del comma 3, del medesimo art. 11.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente CCNL della dirigenza sanitaria e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modifica, la revoca ed annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Copia del presente avviso ed eventuali informazioni potranno essere richiesti presso l'ufficio concorsi del servizio gestione del personale dell'azienda ospedaliera - via Sani 15, Reggio Emilia - Tel. 0522/296814-296815-286816.

00E0913

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI DI DIO» DI AGRIGENTO

Riapertura dei termini al concorso a quattro posti di dirigente medico di primo livello di anestesia e rianimazione

In esecuzione della deliberazione n. 1325 del 2 dicembre 1999 sono riaperti i termini per giorni trenta per la presentazione delle domande del concorso pubblico a quattro posti di dirigente medico di primo livello di anestesia e rianimazione.

Restano valide le domande già fatte pervenire dagli aspiranti, cui è data facoltà di integrare la documentazione già presentata, se ritenuto necessario, entro i termini di cui al presente avviso; i requisiti per l'accesso al concorso sono quelli stabiliti dagli articoli 1 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Per quanto altro non previsto si richiama il precedente bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 52, del 2 luglio 1999, e nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana n. 7, del 28 maggio 1999.

Le domande di ammissione, corredate della documentazione necessaria, devono essere redatte su carta semplice ed indirizzate al direttore generale di questa azienda, via Rupe Atenea-Agrigento, devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, nonché per l'integrazione delle domande già prodotte, è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto. Non saranno considerate le domande che siano presentate o inviate oltre il termine previsto, quale che sia la causa del ritardo.

Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. entro il termine sopra indicato.

Questa azienda ospedaliera terrà conto delle disposizioni di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 113 del 17 maggio 1997, se ed in quanto applicabili.

Per ogni ulteriore informazione, i candidati, potranno rivolgersi al servizio affari generali e personale dell'azienda. Utenza telefonica n. 0922/402077.

00E0908

AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO DEL GARDA

Concorso ad un posto di operatore professionale sanitario - tecnico audiometrista

È indetto concorso ad un posto di operatore professionale sanitario - tecnico audiometrista.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 1 del 5 gennaio 2000.

Le domande di ammissione, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio reclutamento del personale e dotazione organica, presso la sede amministrativa decentrata di Gavardo in via Gosa, 74, tel. 0365/378379 - 0365/378381.

00E0909

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE TREVIGLIO-CARAVAGGIO» DI TREVIGLIO

Concorso per la copertura di due posti di dirigente medico di primo livello disciplina di cardiologia

Per i requisiti di ammissione e per le prove d'esame valgono le norme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483, del 10 dicembre 1997.

I termini della presentazione delle domande scadono alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare o annullare tale bando, nonché di conferire gli incarichi sulla base della graduatoria risultante dall'esame e dalla valutazione dei titoli presentati.

Il testo integrale del presente concorso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 3 del 19 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio-Caravaggio» di Treviglio - piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), telefono 0363/424533 dalle ore 8,30 alle ore 16,30.

00E0910

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO DI MILANO

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico da assegnare al dipartimento di neonatologia

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) da assegnare al dipartimento di neonatologia.

Gli interessati, in possesso dei requisiti di legge potranno presentare domanda redatta in carta semplice, ai sensi della legge n. 370, del 23 agosto 1988, accompagnandola con la prescritta documentazione e da quanto altro ritenuto utile, all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento - via Daverio n. 6 - 20122 Milano, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando del relativo concorso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale di detti concorsi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 2 del 12 gennaio 2000.

00E0911

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE «SAN CARLO BORROMEO» DI MILANO

Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale per il servizio di psichiatria.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale per il servizio di psichiatria.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte su carta semplice e corredate della relativa documentazione, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 52 del 29 dicembre 1999.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla ripartizione personale dell'azienda ospedaliera ospedale San Carlo Borromeo - via Pio Secondo n. 3 - 20153 Milano - telefono 02/40222653.

00E0912

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «NIGUARDA CA' GRANDA» DI MILANO

Concorsi a posti di personale sanitario

Sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

RUOLO SANITARIO

Profilo professionale: medico:

un posto di dirigente medico per la disciplina di allergologia e immunologia clinica;

un posto di dirigente medico per la disciplina di radioterapia;

un posto di dirigente medico per la disciplina di medicina fisica e riabilitazione;

un posto di dirigente medico per la disciplina di oftalmologia (da assegnare alla divisione di oculistica ad indirizzo pediatrico).

Profilo professionale: operatore professionale sanitario:

un posto di operatore professionale sanitario - Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale;

un posto di operatore professionale sanitario - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

RUOLO TECNICO

Profilo professionale: Operatore professionale assistente sociale:

un posto di operatore professionale assistente sociale presso il Servizio psichiatrico «Grossoni I» - U.O.P. 46 - Centro psicosociale di zona 9.

Il testo integrale dei concorsi pubblici è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 3 del 19 gennaio 2000.

Il termine previsto per la presentazione delle domande redatte su carta libera e corredata dalla relativa documentazione, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità operativa personale dell'Azienda ospedaliera in Milano - P.zza Ospedale Maggiore n. 3.

99E0904

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Concorso per la copertura di un posto di dirigente avvocato

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente avvocato.

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal bando.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera, corredate della relativa documentazione e della ricevuta di versamento di L. 20.000 da effettuarsi a favore dell'ospedale Maggiore di Milano su c/c postale n. 11371200 del tesoriere dell'istituto, Banca regionale europea S.p.A., scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 4 del 26 gennaio 2000.

Per eventuali informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'ospedale Maggiore di Milano - via F. Sforza n. 28 - Milano - tel. 02/55038254-8316.

00E0907

FONDAZIONE «G. BRUNENGHI» DI CASTELLEONE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi tre posti di personale di varie qualifiche a tempo pieno e a tempo indeterminato e riapertura termini del concorso pubblico per dirigente medico.

Sono indetti:

A) due posti di infermiere professionale (posizione economica C1 CCNL reg. autonom. locali + indennità di professione). Titoli richiesti: diploma di infermiere professionale o diploma universitario di scienze infermieristiche nonché iscrizione all'albo degli infermieri professionali;

B) un posto di animatore (posizione ec. C1 CCNL reg. aut. loc.). Titoli richiesti: diploma di scuola media superiore nonché attestato di qualificazione professionale per animatori sociali (rilasciato da Istituto professionale statale, regionale o legalmente riconosciuto);

C) riapertura termini concorso per un posto di dirigente medico di primo livello. Titoli richiesti: diploma di laurea in medicina e chirurgia e specializzazione in geriatria o disciplina affine attestato di abilitazione per l'esercizio della professione nonché iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.

I candidati saranno avvisati del luogo e data delle prove previste dai bandi a mezzo raccomandata a.r., spedita almeno quindici giorni prima della data prefissata per la prima prova. Il termine per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando integrale e dello schema di domanda sono disponibili presso l'ufficio segreteria dell'Ente, via Beccadelli, 6 - 26012 Castelleone (Cremona), tel. 0374/56336. Non si inviano bandi a mezzo fax.

Castelleone, 26 gennaio 2000

Il presidente: FERRARI

Il direttore amministrativo: PAPA

00E10250

CONSORZIO CASA DI RIPOSO PER PERSONE ANZIANE DI UGGIATE TREVANO

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura
di un posto di infermiere professionale - categoria C**

È indetto, pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale (categoria C).

Termine presentazione delle domande a mezzo posta prioritaria o consegna a mano: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove del concorso avranno luogo presso la Casa anziani nei giorni seguenti:

prima prova scritta: mercoledì 15 marzo 2000, ore 15;

seconda prova scritta: mercoledì 15 marzo 2000 al termine della prima prova, da parte dei candidati che saranno stati ammessi a sostenerla;

prova orale: mercoledì 15 marzo 2000 a seguire.

Per informazioni o richieste del bando rivolgersi a Casa di riposo per anziani - 22029 Uggiate Trevano (Como) Ufficio personale - tel. 031/809306 - Fax 031/809321.

Il presidente: CAPIAGHI

00E10242

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono stati indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di primo livello dirigenziale di radiodiagnostica presso l'I.R.C.C. di Candiolo;

tre posti di primo livello dirigenziale di oncologia medica presso l'I.R.C.C. di Candiolo;

due posti di primo livello dirigenziale di medicina generale per le sedi Mauriziane di Lanzo e Valenza.

Le domande redatte in carta semplice dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Fa fede il timbro postale.

Nel caso di richiesta di spedizione del bando e dei documenti prodotti, candidato dovrà provvedere alla corresponsione delle spese postali.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (tel. 011/50.82.213/617), tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12.

99E0905

Avvisi pubblici per il conferimento di incarichi quinquennali

Sono stati indetti i seguenti avvisi pubblici:

avviso pubblico per colloquio e valutazione del curriculum professionale per conferimento incarico quinquennale di un posto di dirigente sanitario di struttura complessa di medicina preventiva del lavoro - Sezione aggregata di tossicologia presso l'Ospedale Mauriziano di Torino;

avviso pubblico per colloquio e valutazione del curriculum professionale per conferimento incarico quinquennale di un posto di dirigente sanitario di struttura complessa di urologia presso l'I.R.C.C. di Candiolo.

Le domande redatte in carta semplice dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Fa fede il timbro postale.

Nel caso di richiesta scritta di spedizione del bando e dei documenti prodotti, il candidato dovrà provvedere alla corresponsione delle spese postali.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (tel. 5082213/617), tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12.

99E0906

ALTRI ENTI

AGENZIA AUTONOMA PER LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI DI ROMA

Concorso per il reclutamento, con ricorso alle procedure di mobilità, di venticinque unità di personale, di cui tredici unità appartenenti agli ex livelli dal settimo al nono e dodici unità appartenenti agli ex livelli dal quarto al sesto.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, con particolare riferimento all'art. 17, comma 28, lettera b), il quale stabilisce che il reclutamento del personale necessario al funzionamento dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali deve avvenire mediante utilizzo delle procedure in materia di mobilità, ricorrendo prioritariamente, anche in deroga alle disposizioni dell'ordinamento speciale, al personale dell'amministrazione civile dell'interno;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465, con particolare riferimento all'art. 7, comma 3, ai sensi del quale il reclutamento del personale necessario per il funzionamento

dell'Agenzia avviene mediante apposite procedure di mobilità nei confronti del personale delle pubbliche amministrazioni che abbia presentato la relativa richiesta e previo assenso dell'amministrazione di appartenenza;

Visto altresì l'art. 7, comma 4, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 465/1997 il quale prescrive che il personale da reclutare mediante le procedure di mobilità è sottoposto ad accertamento e valutazione della professionalità richiesta, secondo i criteri e le modalità definiti dal consiglio nazionale di amministrazione;

Vista la deliberazione n. 14/2 in data 2 luglio 1998 con la quale il consiglio nazionale di amministrazione dell'Agenzia ha dato avvio, con ricorso alle procedure di mobilità, al reclutamento di sessanta unità di personale da destinare all'Agenzia nazionale e alle sezioni regionali;

Atteso che, nonostante l'espletamento della predetta procedura di mobilità, risultano ancora vacanti posti presso la sede nazionale dell'Agenzia e presso alcune sezioni regionali;

Vista la deliberazione n. 220 in data 11 novembre 1999 con la quale il consiglio nazionale di amministrazione ha deliberato di procedere al reclutamento delle rimanenti unità di personale, al fine di completare il predetto numero di sessanta unità di personale di cui alla delibera n. 14/2 del 2 luglio 1998;

Vista la deliberazione n. 246 in data 9 dicembre 1999 con la quale il consiglio nazionale di amministrazione ha specificato i posti messi a concorso con la predetta delibera n. 220 dell'11 novembre 1999;

Atteso che il consiglio nazionale di amministrazione dell'Agenzia nel verbale della seduta dell'11 novembre 1999, ha incaricato il direttore generale di verificare le sedi da mettere a concorso e a predisporre il relativo bando;

Ritenuto di non dover provvedere alla provvista di personale per la sezione regionale presso la Valle d'Aosta che ha disciplinato con proprie norme l'ordinamento e la carriera dei segretari comunali e provinciali;

Tenuto conto dei predetti atti deliberativi del consiglio nazionale di amministrazione;

Atteso che alla data di adozione del presente bando il personale in servizio di ruolo presso l'Agenzia nazionale e le sezioni regionali ammonta a quindici unità per il personale appartenente agli ex livelli dal settimo al nono e a venti unità appartenenti agli ex livelli dal quarto al sesto, per un totale di trentacinque unità;

Ritenuto pertanto di procedere al reclutamento delle rimanenti venticinque unità di personale come individuate nel successivo art. 1 del presente bando;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

È indetto concorso per il reclutamento, con ricorso alle procedure di mobilità, di venticinque unità di personale, di cui tredici unità appartenenti agli ex livelli dal settimo al nono e dodici unità appartenenti agli ex livelli dal quarto al sesto, da destinare alle sedi dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali come di seguito indicate:

posti per il livello dal settimo al nono:

Agenzia nazionale, tre posti; Basilicata, un posto; Emilia Romagna, un posto; Friuli Venezia Giulia, un posto; Lazio, un posto; Liguria, un posto; Lombardia, tre posti; Puglia, un posto; Umbria, un posto;

posti per il livello dal quarto al sesto:

Agenzia nazionale, un posto; Basilicata, un posto; Friuli Venezia Giulia, un posto; Liguria, un posto; Lombardia, tre posti; Marche, un posto; Piemonte, due posti; Puglia, un posto; Veneto, un posto.

L'Agenzia nazionale ha sede in Roma. Le sezioni regionali dell'agenzia hanno sede nei capoluoghi di regione. Le sezioni regionali del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto hanno sede, rispettivamente, a Udine e a Vicenza.

I candidati devono indicare le sedi per le quali intendono concorrere in ordine di preferenza.

Art. 2.

Al concorso è ammesso il personale già in servizio presso amministrazioni pubbliche. Detta procedura si applica in via prioritaria nei confronti del personale dell'Amministrazione civile dell'interno e con esclusione del personale dei segretari comunali e provinciali.

Art. 3.

La domanda di trasferimento deve essere redatta in carta semplice, secondo il modulo di cui all'allegato A del presente bando. Il modulo può essere fotocopiato.

La domanda deve essere indirizzata all'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, via del Tritone n. 125 - 00187 Roma.

Sulla busta e sul modulo della domanda deve essere apposta la seguente dicitura: «reclutamento personale agenzia».

I candidati devono indicare le sedi per le quali intendono concorrere in ordine di preferenza.

La domanda deve essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine perentorio di trenta giorni decorrente dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - del presente avviso.

A tale fine farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno non festivo.

L'Agenzia non assume responsabilità per eventuali dispersioni o ritardi dovuti a disguidi postali oppure a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore o ad altre cause non imputabili a colpa dell'Agenzia stessa.

La domanda deve contenere l'indicazione:

- a) del cognome e del nome del candidato;
- b) del comune o Stato estero di nascita;
- c) della data di nascita;
- d) dell'indirizzo di residenza, comprensivo del recapito telefonico;
- e) dell'indirizzo, comprensivo del recapito telefonico, nel caso in cui le eventuali comunicazioni relative alla procedura devono essere inviate ad un indirizzo diverso da quello di residenza;
- f) dell'amministrazione presso cui il candidato presta servizio;
- g) della data di immissione in ruolo; della qualifica di inquadramento e del livello rivestito, con la relativa decorrenza, con la specificazione dell'eventuale inquadramento in profili contabili;
- h) del titolo di studio posseduto ed in particolare se lo stesso era necessario per l'accesso alla qualifica di attuale inquadramento;
- i) delle eventuali specializzazioni post-laurea o di altri titoli ed attestati di studio conseguiti presso Università o istituzioni scolastiche pubbliche;
- l) degli eventuali studi già pubblicati;
- m) delle conoscenze informatiche e dell'attitudine all'utilizzazione dei più recenti pacchetti operativi per personal computer.

Ogni eventuale variazione dell'indirizzo o del recapito indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Agenzia. In mancanza, le eventuali comunicazioni verranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda.

Art. 4.

Con successiva delibera del consiglio nazionale di amministrazione sarà nominata la commissione giudicatrice. Tale commissione provvederà ad attribuire il punteggio a ciascun candidato secondo i criteri stabiliti dal consiglio di amministrazione ed a sottoporre i candidati utilmente collocati nell'apposita graduatoria al colloquio per la valutazione e l'accertamento della professionalità richiesta, giusto il disposto di cui all'art. 7, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465.

Art. 5.

La graduatoria è compilata secondo il punteggio riportato da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nel colloquio di cui al precedente art. 4.

Il candidato ha l'onere di comunicare l'accettazione o il rifiuto al trasferimento nei cinque giorni successivi al ricevimento della comunicazione dell'Agenzia. La mancata o ritardata risposta equivale a rifiuto.

Art. 6.

Il personale trasferito è collocato nei ruoli del personale dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali. A tale personale, fino all'individuazione dei comparti di contrattazione di cui all'art. 45 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, continua ad applicarsi il trattamento delle amministrazioni di appartenenza.

Art. 7.

I candidati autorizzano l'Agenzia ad utilizzare i dati personali forniti per la procedura di mobilità di cui al presente bando.

I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura in atto.

Il trattamento dei dati personali, in ogni caso, è limitato alla durata della procedura di mobilità di cui al presente bando.

Il direttore generale: MORANDO

ALLEGATO A

All' **AGENZIA AUTONOMA PER LA GESTIONE
DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI
E PROVINCIALI - Via del Tritone, 125
00187 ROMA**

Il sottoscritt_ chiede di essere ammesso al reclutamento, con ricorso alle procedure di mobilità, del personale di codesta Agenzia, indetto con delibera n. 220 dell'11/11/99 e a tale fine dichiara sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

Cognome		Nome	
Nascita: Comune (senza abbreviazioni)		Provincia	Data (gg/mm/aa)
Residenza: Via e Numero Civico		Telefono	
Residenza: Comune (senza abbreviazioni)		Provincia	CAP

Recapito per comunicazioni (solo se diverso dalla residenza)			
Via e Numero Civico		Telefono	
Comune (senza abbreviazioni)		Provincia	CAP

Servizio prestato presso l'Agenzia

SI

NO

se si indicare la decorrenza

Dipendente del Ministero dell'Interno

SI

NO

se no indicare di quale altra Amministrazione

Data (gg/mm/aa)

Data di immissione in ruolo (gg/mm/aaaa)	Livello	Area	Qualifica

Conoscenze informatiche:

☐

Nessuna

☐

Scarse

☐

Sufficienti

☐

Buone

☐

Ottime

Inquadramento in profili contabili :

SI

NO

Titolo di studio posseduto
Eventuale specializzazione post-laurea
Eventuali pubblicazioni

Indicare, in ordine di preferenza, le Sedi presso cui il candidato intende essere trasferito (art. 1 del bando)

Data _____

Firma _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- La compilazione del modulo va fatta con scrittura manuale (stampatello maiuscolo) o con macchina da scrivere o con sistema di videoscrittura.
Nel caso venga fatta con scrittura manuale è fatto obbligo al candidato di rendere le informazioni il più leggibili possibile e a tale scopo è necessaria la compilazione con caratteri stampatello-maiuscolo.
- Per le caselle da contrassegnare, segnare una X
- In caso di errore nella compilazione, non correggere ma usare un nuovo modulo

SI RICORDA:

- Il Candidato deve indicare le sedi presso cui intende essere trasferito, in ordine in preferenza, tra quelle previste all'art. 1 del presente bando e cioè: Agenzia Nazionale in Roma, Basilicata, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Umbria e Veneto.
- Il Candidato deve verificare che la sede prescelta abbia posti disponibili per il livello di appartenenza per il quale si concorre.
- Il presente modulo può essere fotocopiato e deve essere inviato a: Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali – Ufficio Concorsi – Via del Tritone, 125 – 00187 ROMA
- Il modulo deve essere firmato e datato dal Candidato e la firma NON deve essere autenticata
- Sulla busta, in alto a sinistra, il Candidato deve riportare la seguente dicitura: "RECLUTAMENTO PERSONALE AGENZIA"

OSSERVATORIO ASTRONOMICODI TRIESTE

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomici

La prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomici presso l'Osservatorio astronomico di Trieste, bandito con decreto direttoriale 60/99 dell'8 luglio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, avrà luogo presso l'aula magna del dipartimento di chimica dell'Università degli studi di Trieste, edificio C11, via Giorgieri n. 1 - 34100 Trieste, con il seguente calendario:

prova scritta: giovedì 24 febbraio 2000, ore 9.

00E0917

STAZIONE ZOOLOGICA «A. DOHRN» DI NAPOLI

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello. (Bando n. 1/2000)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge del 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge del 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione;

Viste le delibere del Presidente n. 126 del 22 novembre 1999 e n. 1 del 17 gennaio 2000;

Visto il regolamento del personale della Stazione zoologica «A. Dohrn»;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

Sono indetti due concorsi per la copertura di due posti nelle sotto indicate posizioni:

posizione A) un posto di collaboratore TER - sesto livello professionale per attività di ricerca nel campo della ecofisiologia e botanica marina;

posizione B) un posto di collaboratore TER - sesto livello professionale per attività di ricerca nel campo della biologia molecolare vegetale.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b) godimento dei diritti politici;
 - c) idoneità fisica a disimpegnare l'attività inerente il posto a concorso;
 - d) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - e) esperienza lavorativa di almeno due anni nelle specifiche attività relative alla posizione per la quale si intende concorrere;
- posizione A (ecofisiologia e botanica marina): provata esperienza di almeno due anni nel campo delle analisi chimiche e biologiche che comportino l'uso e la manutenzione routinaria di apparecchiature di laboratorio anche complesse quali HPLC, gas-cromatografia, etc. Esperienza nelle analisi per la identificazione di tossine e inquinanti, e nell'allevamento di colture di microrganismi. Esperienza nell'uso del software di base per la scrittura, elaborazione di dati, presentazione di grafici e figure, navigazione in rete.

posizione B (biologia molecolare vegetale): buona conoscenza delle tecniche di allevamento e mantenimento di colture di tessuti vegetali; estrazioni di acidi nucleici; amplificazione di DNA; trasformazione genetica di cellule vegetali;

f) adeguata conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

La valutazione del possesso del requisito di cui alle lettere e) ed f) è demandata al giudizio insindacabile delle commissioni esaminatrici di cui all'art. 5);

g) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. La Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli può disporre l'esclusione dei candidati con provvedimento motivato del quale sarà data integrale comunicazione all'interessato mediante lettera raccomandata a/r, in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, dovrà essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato 1 e pervenire alla Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli - Ufficio segreteria, Villa Comunale - 80121 Napoli, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La domanda dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata a.r. o presentata a mano direttamente all'ufficio di segreteria della Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli, con le modalità di cui all'art. 7, ultimo comma, durante il normale orario di lavoro, in tal caso sarà rilasciata ricevuta.

Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale di accettazione.

Sulla busta chiusa dovrà essere indicato chiaramente il numero del bando e la posizione per la quale si intende concorrere oltre al cognome, al nome ed all'indirizzo del candidato.

Qualora il termine venga a scadere di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano, ovvero cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
f) le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze ed i provvedimenti penali eventualmente pendenti;

g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera d), del presente bando; i candidati che abbiano conseguito titoli di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto l'equiparazione come previsto all'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 e successive modifiche ed integrazioni, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

h) la posizione per la quale si intende concorrere ed il possesso del relativo requisito, di cui all'art. 2, lettera e), del presente bando;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto d'impiego;

l) di non aver usufruito dei benefici previsti dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni o integrazioni;

m) l'eventuale posizione di dipendente della Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli con l'indicazione del livello professionale e profilo di inquadramento;

n) la propria residenza ed il preciso indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni concernenti il concorso nonché il numero di avviamento postale impegnandosi a far conoscere le successive eventuali modificazioni di indirizzo;

o) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che dà luogo a precedenza o preferenza, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

p) la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato che intenda partecipare sia al concorso per la posizione A) che al concorso per la posizione B) deve far pervenire separatamente, per ciascuna delle posizioni, la relativa domanda e documentazione richiesta.

Qualora con una stessa domanda si chieda di partecipare al concorso per le diverse posizioni, sarà considerata valida, ai fini dell'ammissione al concorso, la posizione indicata per prima nella domanda stessa.

La Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte degli aspiranti o di mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali.

Art. 4.

Inammissibilità della domanda regolarizzazioni, esclusione, decadenza

Non è ammessa la domanda che sia stata presentata oltre il termine stabilito dall'art. 3, né la domanda priva della firma del candidato.

Non è disposta l'esclusione nei confronti del candidato che nella domanda di partecipazione al concorso abbia omissa una o più delle dichiarazioni prescritte a pena di esclusione qualora dal contesto delle domande stesse o dalla documentazione prodotta possa desumersi sufficiente indicazione del possesso dei requisiti o degli elementi o circostanze che avrebbero dovuto essere dichiarati sotto la propria responsabilità dal candidato stesso nella domanda di partecipazione.

È ammessa la regolarizzazione delle domande nella quale le dichiarazioni prescritte di cui all'art. 3 siano state eventualmente rese in maniera parziale o omissa. In tali casi la Stazione zoologica «A. Dohrn» concede al candidato il termine perentorio di giorni dieci per provvedere alla regolarizzazione. In mancanza dell'adempimento richiesto, si procederà all'esclusione dell'interessato dal concorso.

Sono esclusi dal concorso:

a) i candidati che, nella domanda di partecipazione, non abbiano indicato la posizione per la quale intendono concorrere;

b) coloro che abbiano usufruito dei benefici previsti dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni e integrazioni;

c) i cittadini esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati revocati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'esclusione è disposta sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato nella sua domanda ovvero sulla base della documentazione prodotta ovvero ancora sulla base di accertamenti svolti dalla Stazione zoologica «A. Dohrn».

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso la Stazione zoologica «A. Dohrn» dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso con provvedimento motivato secondo le modalità di cui al precedente art. 2. Allo stesso modo sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non verità una delle dichiarazioni di cui all'art. 3.

Art. 5.

Commissioni esaminatrici

Le commissioni esaminatrici sono nominate dal consiglio di amministrazione della Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli su proposta del presidente dell'Ente secondo quanto stabilito all'art. 7 del regolamento organico del personale.

Art. 6.

Titoli valutabili

Le commissioni esaminatrici disporranno di 30 punti per la valutazione dei titoli.

I titoli valutabili sono i seguenti:

A) titoli di studio: sarà valutato il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: fino a un max punti 8;

altri titoli di studio superiori: fino a un max punti 2;

B) attività lavorativa: saranno valutate le attività lavorative presso amministrazioni pubbliche e/o private in relazione alle specifiche competenze richieste: fino a un max punti 10;

C) qualificazione professionale: diplomi di qualificazione professionale o partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti alle specifiche competenze richieste fino a un max punti 10.

Le commissioni esaminatrici determineranno i criteri per la suddivisione dei punteggi massimi attribuiti a ciascuna categoria di titoli prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di ammissione al concorso.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 7.

Presentazione dei titoli

Al fini della valutazione dei titoli di cui al precedente art. 6, le domande di ammissione al concorso dovranno essere corredate di:

1) curriculum vitae, in tre copie, sottoscritto dal candidato (tutte le notizie contenute nel curriculum devono essere idoneamente documentate);

2) titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso con indicazione della votazione finale riportata; eventuali altri titoli di studio di livello superiore;

3) documentazione attestante l'attività lavorativa svolta;

4) qualsiasi documento ritenuto utile ai fini del concorso;

5) elenco, in tre copie, dei documenti e titoli presentati.

I titoli ed i documenti indicati ai punti 2), 3) e 4) dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e attestante che la copia presentata è conforme all'originale (allegato 2). Non potranno essere prese in considerazione dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di titoli e documenti dichiarati e non allegati in copia semplice, trattandosi di documentazione oggetto di specifica valutazione da parte della commissione esaminatrice.

Tutta la documentazione di cui all'art. 7 dovrà essere inviata in un plico chiuso, inserito in un altro plico in cui è contenuta la documentazione di cui all'art. 3.

Art. 8.

Prove di esame

Per le prove di esame le commissioni disporranno complessivamente di 70 punti così ripartiti:

20 punti per ciascuna delle due prove scritte, di cui una a carattere teorico-pratico;

30 punti per l'esame orale.

Gli esami consisteranno in:

1) due prove scritte, di cui una a carattere teorico-pratico, atte a valutare le conoscenze generali del candidato e quelle di cui all'art. 2, lettera e);

2) una prova orale consistente in un colloquio su argomenti attinenti le specifiche del bando e la verifica della conoscenza della lingua inglese;

3) una prova di idoneità, scritta ed orale, riservata ai candidati appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea, tendente ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 3 al bando di concorso.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale soltanto i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte (scritta e teorico-pratica) un punteggio non inferiore a 14 punti su 20.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte.

Saranno inclusi nella graduatoria di merito i candidati che, nella prova orale avranno riportato un punteggio non inferiore a 21 punti su 30.

Il punteggio complessivo, per i candidati che avranno superato la prova orale, sarà determinato dalla somma delle votazioni conseguite nelle singole prove di esame nonché dal punteggio riportato dalla valutazione dei titoli.

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini di preavviso: quindici giorni per le prove scritte, venti giorni per la prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 9.

Formazione della graduatoria

Le commissioni esaminatrici, al termine dei lavori, da concludersi entro sei mesi dalla data della prima convocazione, formuleranno la graduatoria di merito secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di votazione complessiva si applicheranno i criteri di preferenza stabiliti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997 e dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, all'ufficio del personale della Stazione zoologica «A. Dohrn» entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto l'esame orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 10.

Graduatoria

Gli atti del concorso saranno sottoposti all'esame del consiglio di amministrazione dell'Ente che, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, approva le graduatorie di merito e dichiara i vincitori dei concorsi. I nominativi dei vincitori saranno resi pubblici mediante affissione all'albo della Stazione zoologica, di tale affissione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

La Stazione zoologica «A. Dohrn», subordinatamente al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, procederà alla costituzione del rapporto di lavoro come previsto all'art. 3 del C.C.N.L. del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione.

Ai vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il livello ed il profilo attribuito.

Il trattamento economico ha decorrenza dalla data di immissione in servizio.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1966, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso la Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli - Ufficio del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1966, n. 675. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Stazione zoologica «A. Dohrn» - Ufficio del personale, Villa Comunale - 80121 Napoli.

Napoli, 17 gennaio 2000

Il presidente: BERNARDI

ALLEGATO 1
(Bando 1/2000)

Fac-simile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice)

Alla Stazione zoologica «A. Dohrn»
di Napoli - Ufficio del personale
- Villa Comunale - 80121
NAPOLI

..... sottoscritt.....
nat... a prov.....
il e residente in
via n c.a.p.
chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per il profilo di collaboratore tecnico ER di sesto livello professionale della Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli, per la posizione
A tal fine sottoscritt..... dichiara sotto la propria responsabilità:
a) di essere cittadino italiano, ovvero cittadino
Stato membro dell'Unione europea;
b) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di
....., in caso contrario indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse
c) di essere in possesso del titolo di studio
conseguito il nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto;

d) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

e) di possedere per la posizione per la quale si concorre, il requisito previsto alla lettera e), art. 2, del bando;

f) di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:

g) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali

h) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso

i) di non aver usufruito del beneficio previsto dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni e integrazioni;

l) di non prestare attualmente servizio presso la Stazione zoologica «A. Dohrn» (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il livello professionale ed il profilo di inquadramento);

m) di possedere i seguenti titoli di preferenza o precedenza nella nomina:

..... sottoscritt... dichiara, infine, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso bandite.

..... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che la Stazione zoologica «A. Dohrn» non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo:
c.a.p., tel.

Acclude inoltre alla domanda:

1) curriculum vitae in tre copie;

2) titolo di studio;

3) eventuali altri titoli e documentazione ritenuta utile ai fini del concorso;

4) elenco in tre copie dei documenti e titoli presentati.

Data

Firma

ALLEGATO 2
(Bando 1/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 come modificata dalla legge n. 191/1998 e dal D.P.R. n. 403/1998)

..... sottoscritt...
nat... a prov. il
consapevole, secondo quanto prescritto all'art. 26 della legge n. 15/1968, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità negli atti ed uso di atti falsi, consapevole inoltre, che tali reati possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, rende e sottoscrive ai fini della procedura concorsuale la seguente dichiarazione:

Data

Il dichiarante

La suddetta dichiarazione va resa nel seguente modo per ogni documento in copia allegato:

«il titolo (o documento)
composto di n. fogli è conforme all'originale».

Oltre alla documentazione da allegare il dichiarante dovrà allegare copia del proprio documento d'identità.

ALLEGATO 3
(Bando 1/2000)

PROVE DI ESAME

Posizione A)

Prova scritta: Svolgimento di un elaborato concernente le tecniche di analisi chimiche e biologiche, modalità d'uso di apparecchiature di laboratorio, tecniche di analisi per l'identificazione di tossine e inquinanti, tecniche per l'allestimento di colture di microrganismi.

Prova teorico-pratica: La prova accerterà la conoscenza delle modalità di applicazione delle tecniche specificate tra gli argomenti oggetto della prova scritta.

Prova orale: colloquio su argomenti attinenti la prova scritta e teorico-pratica. Lettura e traduzione di un brano in lingua inglese.

Posizione B)

Prova scritta: Svolgimento di un elaborato concernente le tecniche di allestimento e mantenimento di colture di tessuti vegetali; tecniche di estrazione e amplificazione di DNA; tecniche di trasformazione di cellule vegetali.

Prova teorico-pratica: La prova accerterà la conoscenza delle modalità di applicazione delle tecniche specificate tra gli argomenti oggetto della prova scritta.

Prova orale: colloquio su argomenti attinenti la prova scritta e teorico-pratica. Lettura e traduzione di un brano in lingua inglese.

00E0915

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore - terzo livello professionale. (Bando n. 2/2000)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge del 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge del 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la delibera del presidente n. 126 del 22 novembre 1999;

Vista la delibera del presidente n. 2 del 17 gennaio 2000;

Visto il regolamento del personale della Stazione zoologica «A. Dohrn»;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso per la copertura di un posto di ricercatore - terzo livello professionale nel campo della ecofisiologia.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) idoneità fisica a disimpegnare l'attività inerente il posto a concorso;
- d) possesso del diploma di laurea in scienze biologiche o naturali;
- e) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- f) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- g) attitudine, comprovata da elementi oggettivi, a determinare avanzamenti nelle conoscenze previste nel campo dell'ecofisiologia del fitoplancton. È richiesta esperienza sugli aspetti di biologia cellulare del fitoplancton. Competenze nell'analisi e sull'uso dei dati ottenuti con moderne metodologie, quali HPLC, citometria a flusso e tecniche di biologia molecolare applicate allo studio del fitoplancton. Inoltre, esperienza di osservazione in situ e su colture.

Le predette competenze, di cui al punto g), si intendono acquisite mediante documentata esperienza post-laurea di almeno cinque anni, di cui due trascorsi presso istituzioni di ricerca stranieri.

La valutazione del possesso del requisito di cui al punto g) è demandata al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice, di cui all'art. 5, sulla base della documentazione presentata.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. La Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli può disporre l'esclusione dei candidati, con provvedimento motivato del quale sarà data integrale comunicazione all'interessato mediante lettera raccomandata a/r, in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, dovrà essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato 1 e pervenire alla Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli - Ufficio segreteria, Villa Comunale - 80121 Napoli, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La domanda dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata a.r. o presentata a mano direttamente all'ufficio di segreteria della Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli, con le modalità di cui all'art. 7, ultimo comma, durante il normale orario di lavoro, in tal caso sarà rilasciata ricevuta.

Sulla busta chiusa dovrà essere indicato chiaramente il numero del bando oltre al cognome, al nome ed all'indirizzo del candidato.

Qualora il termine venga a scadere di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano, ovvero cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze ed i provvedimenti penali eventualmente pendenti;

g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera d), del presente bando; i candidati che abbiano conseguito titoli di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto l'equiparazione come previsto all'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 e successive modifiche ed integrazioni, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto d'impiego;

i) di non aver usufruito dei benefici previsti dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni o integrazioni;

l) l'eventuale posizione di dipendente della Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli con l'indicazione del livello professionale e profilo di inquadramento;

m) la propria residenza ed il preciso indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni concernenti il concorso nonché il numero di avviamento postale, impegnandosi a far conoscere le successive eventuali modificazioni di indirizzo;

n) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che dà luogo a precedenza o preferenza, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

o) la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

La Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte degli aspiranti o di mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali.

Art. 4.

*Inammissibilità della domanda
regolarizzazioni, esclusione, decadenza*

Non è ammessa la domanda che sia stata presentata oltre il termine stabilito dall'art. 3, né la domanda priva della firma del candidato.

Non è disposta l'esclusione nei confronti del candidato che nella domanda di partecipazione al concorso abbia omissa una o più delle dichiarazioni prescritte a pena di esclusione qualora dal contesto delle domande stesse o dalla documentazione prodotta possa desumersi sufficiente indicazione del possesso dei requisiti o degli elementi o circostanze che avrebbero dovuto essere dichiarati sotto la propria responsabilità dal candidato stesso nella domanda di partecipazione.

È ammessa la regolarizzazione delle domande nella quale le dichiarazioni prescritte di cui all'art. 3 siano state eventualmente rese in maniera parziale o omissa; in tali casi la Stazione zoologica «A. Dohrn» concede al candidato il termine perentorio di giorni dieci per provvedere alla regolarizzazione; in mancanza dell'adempimento richiesto, si procederà all'esclusione dell'interessato dal concorso.

Sono esclusi dal concorso:

a) coloro che abbiano usufruito dei benefici previsti dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni e integrazioni;

b) i cittadini esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati revocati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'esclusione è disposta sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato nella sua domanda ovvero sulla base della documentazione prodotta ovvero ancora sulla base di accertamenti svolti dalla Stazione zoologica «A. Dohrn».

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso la Stazione zoologica «A. Dohrn» dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso con provvedimento motivato secondo le modalità di cui al precedente art. 2. Allo stesso modo sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni di cui all'art. 3.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal consiglio di amministrazione della Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli su proposta del presidente dell'Ente secondo quanto stabilito all'art. 7 del regolamento organico del personale.

Art. 6.

Titoli valutabili

La commissione esaminatrice disporrà di 20 punti per la valutazione dei titoli.

I titoli valutabili sono i seguenti:

A) titoli di studio ed accademici (diploma di laurea richiesto per l'ammissione al concorso, altri corsi di specializzazione post-universitari, altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso): fino a un max punti 3;

B) pubblicazioni o lavori a stampa firmati dall'interessato: fino a un max punti 6;

C) esperienza professionale in settori inerenti le competenze previste dal bando (borse di studio, contratto lavoro a termine, altri canali di formazione): fino a un max punti 4;

D) esperienza professionale presso istituzioni di ricerca all'estero in settori inerenti le conoscenze previste dal bando: fino a un max punti 4;

E) diploma di dottore di ricerca: fino a un max punti 3.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la suddivisione dei punteggi massimi attribuiti a ciascuna categoria di titoli prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della commissione esaminatrice saranno preliminarmente esaminate dal collegio all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato. Solo nell'ipotesi positiva lo specifico contributo del candidato, nella pubblicazione in esame, sarà sottoposto alla valutazione di merito.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 7.

Presentazione dei titoli

Ai fini della valutazione dei titoli di cui al precedente art. 6, le domande di ammissione al concorso dovranno essere corredate di:

1) curriculum professionale, in quattro copie, sottoscritto dal candidato;

2) elenco dei titoli e documenti presentati, in quattro copie, sottoscritto dal candidato;

3) elenco delle pubblicazioni, in quattro copie, sottoscritto dal candidato;

4) pubblicazioni e lavori a stampa prodotti in originale o in copia autenticata o dichiarata conforme all'originale. In quest'ultimo caso il candidato deve allegare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestante che la copia presentata è conforme all'originale (allegato 2);

5) qualsiasi titolo, ritenuto utile ai fini del concorso, prodotto in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato 2).

Su ogni pubblicazione, documento o titolo presentato dovrà essere riportato lo stesso numero di riferimento indicato nei relativi elenchi di cui ai punti 2) e 3).

Non potranno essere prese in considerazione dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà riguardanti titoli di carriera e pubblicazioni per le quali non sia stata allegata copia del documento relativo a quanto dichiarato, trattandosi di documentazione oggetto di specifica valutazione da parte della commissione esaminatrice.

Tutta la documentazione di cui all'art. 7 dovrà essere inviata in un plico chiuso, inserito in un altro plico in cui è contenuta la documentazione di cui all'art. 3.

Art. 8.

Prove di esame

Per le prove di esame la commissione disporrà complessivamente di 80 punti così ripartiti:

20 punti per ciascuna delle due prove scritte, di cui una a carattere teorico-pratico;

40 punti per l'esame orale.

Gli esami consisteranno in:

1) due prove scritte, una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

2) una prova orale, che comprende la verifica della conoscenza della lingua inglese.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 3 al bando.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale soltanto i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 14 punti su 20.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte.

Saranno inclusi nella graduatoria di merito i candidati che, nella prova orale avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

Il punteggio complessivo, per i candidati che avranno superato la prova orale, sarà determinato dalla somma delle votazioni conseguite nelle singole prove di esame nonché dal punteggio riportato dalla valutazione dei titoli.

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove dei concorsi con i seguenti termini di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 9.

Formazione della graduatoria

Al termine dei lavori, da concludersi entro sei mesi dalla data della prima convocazione, la commissione formulerà le graduatorie di merito secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di votazione complessiva si applicheranno i criteri di preferenza stabiliti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 (come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997 e dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191).

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, all'ufficio del personale della Stazione zoologica «A. Dohrn» entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto l'esame orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione ai concorsi.

Art. 10.

Graduatoria

Gli atti del concorso saranno sottoposti, all'esame del consiglio di amministrazione dell'Ente che, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore del concorso. Il nominativo del vincitore sarà reso pubblico mediante affissione all'albo della Stazione zoologica, di tale affissione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

La Stazione zoologica «A. Dohrn», subordinatamente al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, procederà alla costituzione del rapporto di lavoro come previsto all'art. 34 del C.C.N.L. del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione,

Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuito.

Il trattamento economico ha decorrenza dalla data di immissione in servizio.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1966, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso la Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli - Ufficio del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Stazione zoologica «A. Dohrn» - Ufficio del personale, Villa Comunale - 80121 Napoli.

Napoli, 17 gennaio 2000

Il presidente: BERNARDI

ALLEGATO 1
(Bando 2/2000)

Fac-simile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice)

Alla Stazione zoologica «A. Dohrn»
di Napoli - Ufficio del personale
- Villa Comunale - 80121
NAPOLI

...I... sottoscritt...
nat... a prov.,
il e residente in
via n. c.a.p.
chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per il profilo di ricercatore di terzo livello professionale della Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli.

A tal fine ...I... sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano, ovvero cittadino
Stato membro dell'Unione europea;

b) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
....., in caso contrario indicare i motivi
della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;

c) di essere in possesso del titolo di studio
conseguito il nel caso in cui il titolo di studio sia
stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare
inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto;

d) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

e) di possedere i requisiti previsti al punto g), art. 2, del presente bando;

f) di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:;

g) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali;

h) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso
di essere cessat... a causa di;

i) di non aver usufruito del beneficio previsto dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni e integrazioni;

l) di non prestare attualmente servizio presso la Stazione zoologica «A. Dohrn» (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il livello professionale ed il profilo di inquadramento);

m) di possedere i seguenti titoli di preferenza o precedenza nella nomina:

...I... sottoscritt... dichiara, infine, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso bandite.

...I... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che la Stazione zoologica «A. Dohrn» non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo:
c.a.p., tel.

Acclude inoltre alla domanda:

- 1) curriculum professionale in quattro copie;
- 2) elenco dei titoli e documenti presentati in quattro copie;

- 3) elenco delle pubblicazioni in quattro copie;
 4) pubblicazioni, lavori a stampa e qualsiasi titolo ritenuto utile ai fini del concorso, prodotti così come indicato all'art. 7 del bando di concorso.

Data

Firma

ALLEGATO 2
(Bando 2/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 (ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 come modificata dalla legge n. 191/1998 e dal D.P.R. n. 403/1998)

...I... sottoscritt...
 nat... a prov. il
 consapevole, secondo quanto prescritto all'art. 26 della legge n. 15/1968, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità negli atti ed uso di atti falsi, consapevole inoltre, che tali reati possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, rende e sottoscrive ai fini della procedura concorsuale la seguente dichiarazione:

Data

Il dichiarante

NOTE:

La suddetta dichiarazione va resa nel seguente modo per ogni documento in copia allegato:

«la pubblicazione (titolo)
 composta di n. fogli è conforme all'originale»;

«il titolo (o documento)
 composto di n. fogli è conforme all'originale».

Oltre alla documentazione da allegare in copia il dichiarante dovrà allegare copia del proprio documento d'identità.

ALLEGATO 3
(Bando 2/2000)

PROVE DI ESAME

Prova scritta: svolgimento di una relazione attinente a uno dei seguenti temi:

reazioni fisiologiche del fitoplancton alle variabili ambientali;
 ecofisiologia del fitoplancton ed i diversi indicatori cellulari in condizioni di stress.

Prova teorico-pratica: riguardante l'allestimento di esperimenti di fisiologia del fitoplancton per testare le reazioni cellulari all'esposizione di sostanze tossiche e metodiche di detezione.

Prova orale: colloquio su tematiche attinenti alla prova scritta.

Una parte del colloquio verrà svolto in inglese.

00E0916

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA VALORIZZAZIONE TECNOLOGICA DEI PRODOTTI AGRICOLI DI MILANO

Concorso per il conferimento di due borse di studio per il completamento della formazione scientifica di giovani laureati nelle linee di ricerca. (Bando n. 1/2000).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il decreto ministeriale n. 547/7241/95 del 21 dicembre 1995;

Visto il decreto ministeriale n. 666/7241 del 23 dicembre 1998 ed i decreti ministeriali n. 386/7241/99 e n. 387/7241/99 del 14 luglio 1999 di concessione proroga ed integrazione contributo relativi alla terza annualità delle borse di studio;

Vista la circolare n. 41539 del 20 aprile 1995;

Dispone:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso per il conferimento di due borse di studio per il completamento della formazione scientifica di giovani laureati nelle linee di ricerca di seguito indicate:

n. borse	Progetto	Linea di ricerca	Laurea
1	Ordinario	Mecanismo dell'imbrunimento enzimatico e non enzimatico sugli ortofrutticoli	Scienze agrarie, scienze biologiche, scienze delle preparazioni alimentari, scienze e tecnologie alimentari
1	Ordinario	Studio dei profili aromatici di succhi di frutta concentrati con tecniche non tradizionali	Scienze delle preparazioni alimentari, scienze biologiche, scienze e tecnologie alimentari, scienze agrarie

Art. 2.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani in possesso delle lauree di cui all'art. 1, che non abbiano ancora compiuto trentatré anni di età alla scadenza del bando, salvo i casi di elevazione dei limiti di età previsti dalle norme vigenti.

Art. 3.

Il concorso è, per titoli ed esame, consistente in un colloquio.

Art. 4.

Le borse avranno durata rispettivamente di mesi 5 e 9 giorni la prima e di 12 mesi la seconda. Esse non sono rinnovabili o cumulabili con altre borse, né con analoghi assegni o sovvenzioni. Il loro godimento è incompatibile con qualsiasi impiego pubblico o privato.

L'importo delle borse è di L. 7.950.000 lorde complessive per la prima e di L. 18.000.000 lordi per la seconda.

Le borse saranno utilizzate presso la sede centrale dell'Istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano.

Il godimento delle borse di studio non configura un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione professionale dei borsisti.

L'istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli stipulerà un contratto di assicurazione per far fronte ad eventuali responsabilità derivanti da infortuni nei quali il borsista possa incorrere a causa dell'espletamento della borsa di studio e da malattia derivante da eventuale infortunio.

Le spese, riferite all'attività del borsista, (es.: laboratorio, spostamenti, ecc.) potranno gravare sull'area di ricerca cui la borsa di studio si riferisce. Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio, saranno rimborsate sulla base della presentazione di idonea documentazione. Per le spese relative ai pasti dovrà essere rispettato il limite di lire 40.000 per un solo pasto e di lire 80.000 giornaliero complessivo per i due pasti. Verranno altresì rimborsate le spese di pernottamento in alberghi di categoria non superiori alla seconda.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema allegato al presente bando (all. 1), dovranno essere consegnate o inoltrate a mezzo raccomandata a.r. all'istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano, via Venezia, 26 - 20133 Milano, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale. Tale termine, qualora venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo. Le domande spedite a mezzo raccomandata nei termini sopraindicati, saranno comunque accettate se pervenute all'istituto entro e non oltre i cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda di ammissione ciascun candidato dovrà indicare, pena esclusione dal concorso:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

diploma di laurea posseduto, specificandone la data di conseguimento, l'Università presso la quale è stato conseguito ed il punteggio riportato;

l'indirizzo presso il quale può essere trasmessa ogni comunicazione relativa al concorso, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza;

buona conoscenza della lingua inglese;

eventuale conoscenza di una seconda lingua, da scegliere tra francese, spagnolo e tedesco per la quale il candidato intende sostenere la relativa prova di esame aggiuntiva.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario quali condanne ha riportato;

l'insussistenza di procedimenti penali pendenti;

per gli aspiranti di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea, nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo;

2) copia della tesi di laurea;

3) eventuali titoli ed attestati (corsi di perfezionamento, attività presso istituti di ricerca ed altri);

4) *curriculum vitae*, redatto in carta semplice, secondo lo schema allegato (all. 2);

5) eventuali pubblicazioni;

6) elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati.

I documenti di cui ai punti 1, 2), 4) e 6) devono essere prodotti obbligatoriamente, pena esclusione dal concorso; i documenti di cui ai punti 1) e 3) devono essere prodotti in originale o copia autenticata a norma di legge. L'elenco dei documenti o titoli presentati deve essere redatto in carta semplice e firmato dal candidato.

Art. 6.

La commissione giudicatrice è nominata dal commissario dell'Istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli.

Art. 7.

La commissione baserà il suo giudizio sulla valutazione della documentazione presentata e di un esame-colloquio riguardante le materie oggetto della borsa, nonché argomenti di carattere generale inerenti le materie del corso di laurea del candidato. Nel corso dell'esame colloquio verrà espletata anche la prova di lingua inglese e dell'eventuale seconda lingua scelta dal candidato.

A tal fine la commissione dispone di 30 punti così ripartiti:

- 1) esame colloquio (compreso inglese) max punti 15;
- 2) laurea max punti 6;
- 3) pubblicazioni effettuate max punti 4;
- 4) attestati e titoli max punti 4;
- 5) altra lingua facoltativa max punti 1.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, dovrà conseguire nell'esame-colloquio una votazione non inferiore a punti 10.

L'esame-colloquio inizierà con la prova di lingua inglese, il cui superamento è requisito necessario per il proseguimento dell'esame stesso.

Art. 8.

La commissione, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato che avrà conseguito maggiore punteggio nell'esame-colloquio, ed in caso di ulteriore parità a quello che abbia conseguito una più alta votazione nel diploma di laurea. Il giudizio di merito sarà insindacabile.

Art. 9.

Le borse verranno conferite con delibera dei commissari dell'Istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano secondo la graduatoria di merito formulata dalla commissione giudicatrice.

La delibera del commissario, corredata dagli atti della commissione giudicatrice, verrà trasmessa al Ministero delle politiche agricole e forestali, per la relativa approvazione.

Art. 10.

Nel perentorio termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della lettera con la quale sarà data notizia del formale conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano, pena la decadenza, dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Si considerano presentate in tempo utile le dichiarazioni di accettazione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di accettazione.

Con detta dichiarazione l'assegnatario dovrà inoltre dare espressa assicurazione, sotto la propria responsabilità:

che non usufruirà, durante tutto il periodo di godimento della borsa, di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, enti pubblici e privati.

Entro il ventesimo giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione di cui ai precedenti comma, l'assegnatario dovrà far pervenire al medesimo indirizzo il certificato di sana e robusta costituzione redatto in data non anteriore a tre mesi dalla data di trasmissione.

Art. 11.

La decorrenza delle borse di studio verrà stabilita dall'Istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano successivamente all'approvazione da parte del Ministero delle politiche agricole e forestali della delibera commissariale di cui al precedente art. 9.

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

a) iniziare, presso l'Istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano, puntualmente alla data indicata, l'attività prevista, seguendo le direttive impartite dal direttore dell'Istituto o da un ricercatore delegato.

b) continuare l'attività regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo della borsa. Potranno essere giustificate interruzioni nello svolgimento della borsa solo se dovute a cause di forza maggiore, debitamente comprovate, fermo restando che le interruzioni non possono superare complessivamente i quarantacinque giorni nell'arco dell'anno pena la decadenza dal godimento della borsa. I periodi di assenza non sono retribuiti e devono essere recuperati facendo slittare il termine di espletamento della borsa per un numero di giorni corrispondente alle assenze effettuate;

c) osservare le norme interne che regolano l'attività dell'Istituto;

d) presentare, alla fine della borsa, una relazione completa e documentata sul programma di tirocinio svolto, approvata dal direttore dell'Istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano.

L'assegnatario che non ottempererà ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze o non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del commissario dell'Istituto, da adottarsi su proposta motivata del direttore.

Art. 12.

I certificati ed i titoli saranno restituiti al vincitore della borsa ed a tutti gli altri concorrenti dopo novanta giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso.

Milano, 18 gennaio 2000

Il commissario straordinario: ADORNATO

ALLEGATO 1

Schema di domanda di partecipazione al concorso (compilare scrivendo a stampatello o a macchina)

All'Istituto sperimentale.....

Il sottoscritto nato a.....
provincia di..... il.....
residente in..... provincia di.....
via..... n..... c.a.p.....
telefono..... con riferimento al bando di concorso per il conferimento di n..... borse di studio, il cui estratto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 10 del 4 febbraio 2000, chiede di essere ammesso a partecipare alla/e prova/e di selezione relativa/e alla/e sottoselezionata/e borsa/e di studio: (1);

1).....;
2)..... ecc.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune.....
..... (provincia di.....) (2);

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali od amministrativi, per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, pendenti e di non aver a proprio carico pendenti giudiziari nel casellario giudiziale generale (3);

d) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente..... (4);

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio:.....
..... conseguito in data.....
..... con la votazione di.....;

f) di avere buona conoscenza della lingua inglese;

g) di voler sostenere/di non voler sostenere la prova aggiuntiva di lingua straniera..... (5);

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili;

i) di allegare alla presente domanda un elenco dei documenti e titoli presentati;

l) che l'indirizzo presso il quale desidera sia trasmessa ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:.....

Data

Firma

(1) Nel caso in cui siano messe a concorso più borse di studio, il candidato indicherà quella/e alla/e quale/i intende partecipare.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o condono o perdono giudiziario), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti.

(4) Dichiarare il distretto militare dal quale dipende; il periodo di servizio di leva eventualmente prestato con l'indicazione precisa dello stato di inizio e termine; oppure indicare i motivi se esonerato, rinviato, ecc.

(5) Il candidato riporterà la dizione che interessa. In caso affermativo indicherà la lingua straniera prescelta tra francese, tedesco e spagnolo.

ALLEGATO 2

Curriculum vitae - Allegato alla domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione di borse di studio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. del.....

Cognome e nome:

Indirizzo:

Telefono:

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito presso:

In data:

Con la votazione di:

Tesi di laurea: (specificare: titolo, sperimentale/bibliografica).

Partecipazione a concorsi pubblici: (specificare quali ed esito).

Specializzazione post-laurea: (specificare quali).

Formazione professionale: (specificare attestati conseguiti).

Pubblicazioni: (elenicare).

Esperienze professionali: (specificare tipo e durata, dipendente/libero professionista).

Data

Firma

00E0914

**MUSEO D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA
DI TRENTO E ROVERETO****Concorso per il conferimento di una borsa di studio**

Il Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto con il sostegno finanziario della "Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto", bandisce un concorso, per titoli ed esami, per una borsa di studio per cittadini italiani laureati residenti in Italia, che desiderino formarsi nel campo della valorizzazione dei fondi archivistici futuristi presenti in Italia. La borsa di studio, di durata annuale, è rivolta a laureati in lettere e filosofia ed equiparate che intendono svolgere l'attività di formazione presso i principali e conosciuti centri di raccolta e archiviazione di fondi futuristi nel nord-centro Italia.

Il bando di concorso e la relativa domanda di iscrizione, che dovrà essere presentata entro e non oltre il 29 febbraio 2000, potranno essere ritirati presso la sede di Trento e Rovereto del Museo, Via R. da Sanseverino, 45 - tel. 0461-234860.

Il vice presidente: RASERA

00E10247**ENTE PARCO NAZIONALE
GRAN PARADISO DI TORINO****Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria definitiva
per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore
di amministrazione.**

Si rende noto che la graduatoria finale del concorso per esami ad un posto di collaboratore di amministrazione - area amministrativa e di segreteria - settima qualifica funzionale, è affissa all'albo pretorio delle sedi dell'ente a Torino, via della Rocca n. 47 ed Aosta, a decorrere dal 10 gennaio 2000.

Torino, 10 gennaio 2000

Il presidente: MONTACCHINI

00E10245

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 1 2 1 0 0 1 0 0 0 0 *

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000